



---

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**CLASSE 5<sup>ª</sup>AODT**  
**INDIRIZZO**  
**A.s. 2024-2025**

---



## SOMMARIO

<i>RIFERIMENTI NORMATIVI</i>	3
<i>COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</i>	4
<i>SITUAZION DI PARTENZA</i>	5
<i>PROFILO DELLA CLASSE IN USCITA</i>	5
<i>OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI</i>	5
<i>METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO</i>	7
<i>MEZZI E RISORSE</i>	7
<i>INTERVENTI DI RECUPERO E/O CONSOLIDAMENTO DELLE CONOSCENZE</i>	7
<i>MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA</i>	8
<i>CRITERI DI VALUTAZIONE</i>	8
<i>GRIGLIE DI VALUTAZIONE</i>	8
<i>ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL' ESAME DI STATO</i>	11
<i>ATTIVITÀ SSVOLTE IN PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL' ESAME DI STATO</i>	12
<i>ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE AL COLLOQUIO DELL' ESAME DI STATO</i>	13
<i>NUCLEI CONCETTUALI</i>	13
<i>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L' ORIENTAMENTO</i>	18
<i>ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA</i>	19
<i>ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO FORMATIVO</i>	22
<i>RELAZIONE DELLA DISCIPLINA RELIGIONE CATTOLICA</i>	23
<i>RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA ITALIANO</i>	26
<i>RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA STORIA</i>	30
<i>RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA MATEMATICA</i>	34
<i>RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI</i>	38
<i>RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA ESERCITAZIONI DI LABORATORIO ODONTOTECNICO</i>	43
<i>RELAZIONE FINALE INGLESE E MICROLINGUA INGLESE</i>	47
<i>RELAZIONE DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIOSANITARIA</i>	56
<i>RELAZIONE FINALE DISCIPLINA GNATOLOGIA</i>	59
<i>RELAZIONE FINALE DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE</i>	64
<i>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA</i>	82
<i>GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA</i>	88
<i>GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE</i>	90

**DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**SEZ. A INDIRIZZO ODT**  
**ANNO SCOLASTICO 2024-2025**  
**Coordinatrice prof.ssa: Laura M. Caraccio**

**Riferimenti normativi**

- Legge primo ottobre 2024, n. 150 (Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati)
- O. M. 31 marzo 2025, n. 67 (Svolgimento dell'esame di stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a. s. 202\_/202\_)
- D. M. 28 gennaio 2025, n. 13 (Individuazione discipline oggetto della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni della commissione d'esame)
- D. M. 22 dicembre 2022, n. 328 (Adozione delle Linee guida per l'orientamento).
- C.M. prot. n. 7116 del 2 aprile 2021 ("Indicazioni operative per il rilascio del Curriculum dello studente").
- D. M. 6 agosto 2020, n. 88 (Curriculum dello studente)
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica).
- D.M. 26 novembre 2018, n. 769 (Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte e Griglie di valutazione dei punteggi per gli esami di Stato del secondo ciclo di istruzione).
- D. L.vo 13 aprile 2017, n. 62, art. 17 ("Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107").
- D. L.vo 13 aprile 2017, n. 61 Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107
- D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 (Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni).

**Orario settimanale Indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico"**

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso					Provvi voprov e
	I	II	III	IV	V	
Attività e insegnamenti comuni						
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	S-O
Storia	-	2	2	2	2	O
Geografia generale ed economica	2	-	-	-	-	O
Lingua Inglese	3	3	2	2	2	S-O
Matematica	4	4	3	3	3	S-O
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-	O
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	O-P
Religione / attività alternative	1	1	1	1	1	O
<b>Totale ore att. e insegnamenti comuni</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	
Area di indirizzo						
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-	O

Scienze integrate (Chimica)	-	2 (2)	-	-	-	O-P
Anatomia, fisiologia ed igiene	2 (2)	2(1)	3 (2)	-	-	O-P
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	1 (1)	1 (1)	-	-	-	O-P
Rappresentazione e modellazione odontotecnica	3 (2)	3 (2)	4 (4)	4(4)	-	G-O
Gnatologia	-	-	-	2(1)	3(3)	
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2 (1)	2 (1)	-	-	-	P-O
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	4	4	6	7	7	P
Scienze dei materiali dentali	-	-	4 (2)	4(3)	5(5)	S-O
Diritto e legislazione socio sanitaria	-	-	-	-	2	
Microlingua inglese	-	-	1 (1)	1(1)	1(1)	S-O
Totale ore area di indirizzo	14	14	18 (9)	18(9)	18(9)	
TOTALE ORE SETTIMANALI	32 (6)	32 (6)	32 (9)	32(9)	32(9)	

**Settore Professionale - Indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico"**  
(Articolo 3, comma 1, lettera l) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61)

**Profilo**

Il diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "IP20 Arti ausiliarie delle professioni sanitarie - Odontotecnico" possiede le competenze necessarie per predisporre apparecchi di protesi dentaria, sulla base di modelli forniti dagli specialisti odontoiatri, individuando le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizzando metodi e strumenti di valutazione e controllo della qualità del lavoro svolto.

Durante il corso di studi, oltre ai risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale, saranno acquisite le seguenti competenze specifiche di indirizzo:

- 1) Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo.
- 2) Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico
- 3) Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi
- 4) Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica
- 5) Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.
- 6) Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

L'indirizzo è caratterizzato da una forte identità professionale, enfatizzata nella distribuzione oraria dalla preminenza di discipline laboratoriali, soprattutto nel triennio.

Il diploma di Odontotecnico conseguito con l'esame di stato non esaurisce il percorso formativo per diventare Odontotecnico ma permette di accedere all'esame per l'abilitazione professionale necessario per esercitare la professione.

Il diploma di Odontotecnico è valido a tutti gli effetti per poter accedere a tutte le facoltà universitarie, nonché poter partecipare a tutti i concorsi pubblici ove questo è richiesto.

**Composizione del Consiglio di classe**

<b>PRESIDENTE</b>	<b>D. S. prof.ssa Pierangela Scialpi</b>		
<b>COORDINATORE DELLA CLASSE E SEGRETARIO VERBALIZZANTE</b>	<b>Prof.ssa Laura M. Caraccio</b>		
<b>COMPONENTE DOCENTE</b>	<b>Continuità didattica</b>		
<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>	<b>III anno</b>	<b>IV anno</b>
ITALIANO	LAURA M. CARACCIO	SI	SI

STORIA	LAURA M. CARACCIO	NO	SI
INGLESE	FABRIZIA TRIPALDI	SI	SI
MICROLINGUA INGLESE	FABRIZIA TRIPALDI	SI	SI
MICROLINGUA INGLESE (ITP)	GIORGIO PAPA	NO	NO
MATEMATICA	ANTONIO MELE	NO	NO
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA	ALESSANDRA RUGGIERO	NO	NO
GNATOLOGIA	ANNA MARIA ALOIA	NO	SI
GNATOLOGIA (ITP)	CARMELA MARANGIOLO	NO	NO
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	MAURIZIO D. BLASI	SI	SI
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI (ITP)	CARMELA MARANGIOLO	NO	NO
LABORATORIO ODONTOTECNICO	GIORGIO PAPA	SI	SI
SCIENZE MOTORIE	FULVIO DINOI	NO	SI
RELIGIONE	DON MARCO STASI	SI	SI

#### Situazione di partenza della classe

La classe è composta da 19 alunni, 10 maschi e 9 femmine. Da quest'anno sono stati inseriti due alunni ripetenti, provenienti rispettivamente dalle classi 5^A e 5^B ODT dell'a.s. 2023/24. In base all'osservazione attuata all'inizio dell'anno scolastico, gli allievi, sono apparsi nel complesso educati, ma in alcune circostanze alcuni alunni si mostrano non sempre attenti al rispetto di alcune regole di comportamento, anche se non si sono verificati episodi tali da ricorrere a sanzioni disciplinari. La maggior parte segue con interesse quanto proposto, solo alcuni manifestano poca partecipazione ed interesse. Quasi tutti mostrano un impegno nel complesso adeguato, anche se alcuni evidenziano ancora una certa superficialità nello studio e nelle consegne, nonostante sia un gruppo che ha le potenzialità per ottenere risultati apprezzabili. Riguardo alla situazione di partenza, dai test d'ingresso e dalle osservazioni svolte nelle singole discipline emergono dei livelli di preparazione non del tutto adeguati per un gruppo di alunni, mentre sono sufficienti per la maggior parte della classe e buoni solo per un numero esiguo di alunni.

#### Profilo della classe in uscita

Gli allievi si sono rivelati nel complesso educati e rispettosi delle regole. La maggior parte ha seguito con interesse le attività svolte e solo alcuni sono stati poco partecipativi. Quasi tutti hanno mostrato un impegno nel complesso adeguato, anche se alcuni evidenziano ancora una certa superficialità nello studio e nelle consegne, nonostante la continua sollecitazione da parte dei docenti. Nel corso dell'anno, di particolare importanza, è stato il tema dell'orientamento affrontato in vari momenti e con l'ausilio del docente-tutor.

Le prove standardizzate nazionali sono state svolte regolarmente da tutta la classe nei giorni 20-21-22 marzo rispettivamente per Italiano, Matematica ed Inglese.

Al termine del percorso di studi si possono individuare sostanzialmente tre gruppi di alunni/e:

- il primo gruppo è formato da alunni/e che hanno evidenziato una partecipazione assidua, molto collaborativa e fruttuosa a tutte le attività loro proposte, conseguendo risultati soddisfacenti sia nelle discipline dell'area comune che in quelle di indirizzo;
- il secondo gruppo si è contraddistinto per un impegno ed una partecipazione complessivamente apprezzabili, con interesse verso alcune discipline e i risultati ottenuti si attestano su un livello complessivamente sufficiente;
- il terzo gruppo ha mostrato un impegno non sempre adeguato, soprattutto nella rielaborazione personale dei contenuti acquisiti; si registrano delle carenze e difficoltà di apprendimento in alcune discipline per cui i livelli conseguiti, al momento della stesura del presente documento, non sempre raggiungono la piena sufficienza.

Per quanto riguarda il profitto scolastico, si riporta, di seguito, la progressione delle valutazioni medie ottenute dalla classe nel triennio:

**Anno Scolastico 2022/2023 (19 alunni)**

Profitto medio scrutini finali III anno: 6,95

Numero di alunni non ammessi alla classe IV: 1

Media credito alunni ammessi alla classe IV: 9,9

**Anno Scolastico 2023/2024(17 alunni)**

Profitto medio scrutini finali IV anno: 5,90

Numero di alunni non ammessi alla classe V: 0

Media credito alunni ammessi alla classe V: 10,5

**Anno Scolastico 2024/2025 (19 alunni)**

profitto medio scrutini 1^ quadrimestre V anno: 6,6

**Situazioni particolari**

Nella classe è presente un alunno BES per il quale il CdC ha elaborato un PDP (si veda allegato) che non prevede l'utilizzo di strumenti dispensativi e compensativi così come stabilito nell'ordinanza ministeriale n.67 del 31 marzo 2025 art.25 , se non quelli previsti nel punto 6 del suddetto articolo.

**Obiettivi generali e risultati raggiunti**

**A) Finalità formative**

Nel piano di lavoro annuale elaborato dal C.d.C. erano indicate le seguenti finalità formative prioritarie:

- formazione globale della personalità dell'alunno;
- educazione alla legalità, perché i giovani possano crescere come uomini e come cittadini;
- rispetto e accettazione di sé, degli altri e dell'ambiente;
- conoscenza delle problematiche sociali e capacità di esercitare un maturo senso critico;
- capacità di comunicare e di vivere correttamente i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca e della collaborazione;
- presa di coscienza delle regole della vita comunitaria;
- assunzione di atteggiamenti positivi nei confronti delle attività scolastiche;
- acquisizione di capacità autonome ed originali.

A conclusione dell'a.s., si può affermare che queste mete educative sono state nel complesso conseguite.

**B) Obiettivi didattici**

A livello operativo, tenuto conto delle programmazioni didattico-educative dei Dipartimenti e dei Consigli di classe, gli obiettivi didattici comuni identificati come competenze in uscita sono così individuati:

- acquisire i contenuti propri delle discipline studiate;
- essere in grado di sviluppare le tematiche curriculari proposte, rielaborandole in forma corretta e in modo personale;
- mostrare un'adeguata padronanza della lingua parlata e scritta;
- saper effettuare collegamenti e confronti in prospettiva pluridisciplinare;
- saper usare il linguaggio specifico delle discipline in modo corretto e coerente;
- essere in grado di documentare il lavoro svolto;
- saper descrivere processi e situazioni con chiarezza e precisione;
- saper applicare regole e principi;
- avere capacità di analisi e di sintesi;

- saper organizzare autonomamente l'apprendimento;
- saper usare le proprie conoscenze per risolvere problemi e comprendere situazioni;
- essere in grado di stabilire relazioni interpersonali corrette, improntate ai valori della comprensione, del rispetto, della collaborazione;
- saper assumere delle responsabilità e saper risolvere problemi utilizzando conoscenze, capacità personali ed abilità specifiche;
- saper lavorare in gruppo ed essere in grado di prendere decisioni.

A conclusione dell'a.s., si può affermare che questi obiettivi didattici sono stati nel complesso raggiunti.

### **Metodi e tecniche d'insegnamento**

Sono stati utilizzati metodi e mezzi il più possibile coerenti con le finalità educative fissate nel Piano dell'Offerta Educativa della Scuola.

Pertanto, dopo aver disegnato una "mappa" dei bisogni della classe, gli insegnanti hanno concordato atteggiamenti e procedimenti che, nel rispetto della diversità delle discipline, promuovessero comportamenti e abilità in ordine agli obiettivi da privilegiare.

Nell'ambito del proprio specifico insegnamento, ciascun docente ha avuto cura di:

- motivare il lavoro scolastico;
- organizzarlo e seguirlo;
- esplicitare la programmazione;
- procedere con gradualità;
- promuovere un clima di attività, di operatività, di fiducia nella classe.

I docenti hanno insegnato ad essere flessibili, proponendo un'organizzazione del lavoro che rispondesse alle necessità.

Gli allievi sono stati guidati alla decodifica e alla produzione dei vari tipi di testo su cui essi si sono misurati.

È stato curato costantemente tutto ciò che riguardava l'organizzazione e la programmazione del lavoro scolastico, cioè la costruzione di un metodo di lavoro.

Preoccupazione dell'insegnante è stata anche quella di avere sempre presente la programmazione iniziale, verificando di continuo che essa fosse adeguata alla reale situazione della classe.

### **Mezzi e risorse**

Sono stati utilizzati i mezzi e gli strumenti di uso comune (libri di testo, video, strumenti multimediali vocabolari, ecc.), quelli specifici di cui la Scuola dispone (laboratori, sussidi audiovisivi, manuali tecnici, ecc.).

### **Interventi integrativi di recupero e/o consolidamento delle conoscenze**

Sono stati svolti i seguenti interventi di mentoring in orario scolastico : Gnatologia e Scienze dei materiali dentali.

Ulteriori esigenze di recupero sono state soddisfatte *in itinere*.

Sono stati attuati i seguenti corsi di preparazione all'esame di Stato: I e II prova scritta.

### **Insegnamento di disciplina non linguistica in lingua straniera con metodologia CLIL**

Nessun docente presente ha dichiarato di possedere i requisiti richiesti.

### Modalità e strumenti di verifica utilizzati nel corso dell'anno scolastico

- Domande a risposta breve
- Questionari
- Prove strutturate di vario genere
- Correzione di esercizi alla lavagna
- Produzioni di testi
- Attività di ricerca
- Riassunti e relazioni
- Verifiche orali
- Problem solving
- Simulazioni
- Esperienze di laboratorio
- Creazione di mappe concettuali
- Test motori

In sede di verifica e di valutazione sono stati accertati i progressi compiuti dalle studentesse e dagli studenti rispetto al loro livello di partenza e le verifiche formative, finalizzate al controllo "in itinere" del processo di insegnamento/apprendimento, sono state somministrate al termine di ciascun segmento significativo della progettazione educativo-didattica. Spazio è stato dato inoltre ai processi di autovalutazione degli studenti.

Gli insegnanti delle materie scientifiche hanno somministrato prove scritte che, oltre a richiedere abilità nella trattazione specifica degli argomenti, potessero mettere in condizione la classe di utilizzare un più ampio campo di conoscenze, abilità e competenze, così come di norma richiesto nella seconda prova dell'esame di Stato.

### Criteri di valutazione

La valutazione è stata utilizzata pertanto come strumento formativo e non fiscale ed è servita come rilevatore della dinamica del processo educativo e come indicatore delle correzioni e degli aggiustamenti da apportare allo stesso. Due ne sono stati i momenti qualificanti:

- il momento formativo (verifiche, anche sotto forma di interrogazioni scritte e di test tendenti all'accertamento dell'acquisizione di determinate abilità); come tale esso è stato diretto alla ristrutturazione del piano di apprendimento;
- il momento sommativo (compiti in classe, colloqui, prove oggettive di profitto, tendenti alla verifica dell'apprendimento effettuato); pertanto esso ha testimoniato il successo o l'insuccesso dell'azione educativa.

### Griglia di valutazione

#### VOTO = 1

<b>Partecipazione e impegno</b>	Lo studente frequenta le lezioni con discontinuità. Non partecipa alle attività didattiche, comprese quelle dei P.C.T.O. ( <i>se previste</i> ), facendo registrare un atteggiamento passivo verso le varie forme di impegno scolastico. Il suo comportamento, in entrambe le modalità didattiche, è spesso scorretto e irresponsabile, come evidenziano le note disciplinari a suo carico. L'impegno e l'applicazione risultano pertanto assolutamente inadeguati: rifiuta di sottoporsi a verifica e/o consegna l'elaborato in bianco. Le tempestive e ripetute comunicazioni con la famiglia relative agli scadenti livelli di apprendimento e al disimpegno dello studente non hanno prodotto alcun risultato.
<b>Conoscenze</b>	Lo studente non ha conoscenze/ha conoscenze molto frammentarie ed errate dei contenuti, come risulta dagli esiti delle prove di verifica scritte/pratiche/grafiche ed orali effettuate.
<b>Capacità</b>	Lo studente ha evidenziato capacità molto limitate nel comprendere e rielaborare i contenuti

	proposti. Gravissime le difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina. Non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati.
<b>Competenze</b>	La padronanza dei contenuti e il livello di operatività risultano pressoché nulli. Nonostante la guida dell'insegnante, non è in grado di avvalersi degli strumenti di base in modo autonomo, per cui il suo lavoro risulta irregolare e approssimativo.

<b>VOTO = 2</b>	
<b>Partecipazione impegno</b>	e Lo studente frequenta le lezioni con discontinuità, partecipando alle attività didattiche, comprese quelle dei P.C.T.O. ( <i>se previste</i> ), in modo non collaborativo. Il suo comportamento, in entrambe le modalità didattiche, è spesso scorretto, come evidenziano le note disciplinari a suo carico. L'impegno e l'applicazione risultano pertanto inadeguati e incostanti. Le tempestive e ripetute comunicazioni con la famiglia relative agli insoddisfacenti livelli di apprendimento e allo scarso impegno dello studente non hanno prodotto alcun risultato.
<b>Conoscenze</b>	Lo studente ha conoscenze molto lacunose e frammentarie nella materia, come risulta dagli esiti delle prove di verifica scritte/pratiche/grafiche ed orali effettuate.
<b>Capacità</b>	Lo studente ha evidenziato capacità molto approssimative nel comprendere e rielaborare i contenuti proposti. Gravissime le difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.
<b>Competenze</b>	La padronanza dei contenuti e il livello di operatività risultano molto limitati. Nonostante la guida dell'insegnante, lo studente non è in grado di avvalersi degli strumenti di base in modo autonomo, per cui il suo lavoro risulta irregolare.

<b>VOTO = 3</b>	
<b>Partecipazione impegno</b>	e Lo studente frequenta le lezioni non assiduamente, partecipando alle attività didattiche, comprese quelle dei P.C.T.O. ( <i>se previste</i> ), in modo rinunciatario e superficiale. Non sempre il suo comportamento, in entrambe le modalità didattiche, è corretto e disciplinato, come evidenziano le note disciplinari a suo carico. L'impegno e l'applicazione risultano pertanto molto incostanti. Le tempestive e ripetute comunicazioni con la famiglia relative agli insoddisfacenti livelli di apprendimento e allo scarso impegno dell'alunno non hanno prodotto apprezzabili risultati/alcun risultato.
<b>Conoscenze</b>	Lo studente presenta gravissime lacune nella conoscenza degli argomenti proposti, come risulta dagli esiti delle prove di verifica scritte/pratiche/grafiche ed orali effettuate.
<b>Capacità</b>	Lo studente ha evidenziato limitate capacità nel comprendere e rielaborare i contenuti proposti. Si esprime in modo stentato e presenta gravi difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.
<b>Competenze</b>	La padronanza dei contenuti e il livello di operatività risultano limitati. Nonostante la guida dell'insegnante, lo studente non è in grado di avvalersi degli strumenti di base in modo sufficientemente autonomo, per cui il suo lavoro risulta approssimativo.

<b>VOTO = 4</b>	
<b>Partecipazione impegno</b>	e Lo studente frequenta le lezioni con discontinuità, partecipando alle attività didattiche, comprese quelle dei P.C.T.O. ( <i>se previste</i> ), in modo superficiale e con scarsa motivazione. Non sempre il suo comportamento, in entrambe le modalità didattiche, è corretto e conforme alle regole, come evidenziano le note disciplinari a suo carico. L'impegno e l'applicazione risultano pertanto incostanti. Le tempestive e ripetute comunicazioni con la famiglia relative agli insoddisfacenti livelli di apprendimento e allo scarso impegno dell'alunno non hanno prodotto apprezzabili risultati/alcun risultato.
<b>Conoscenze</b>	Lo studente presenta gravi insufficienze nella materia, come risulta dagli esiti delle prove di verifica scritte/pratiche/grafiche ed orali effettuate.
<b>Capacità</b>	Lo studente ha evidenziato, nel corso del periodo, approssimative capacità nel comprendere e rielaborare i contenuti proposti. Non mancano difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.
<b>Competenze</b>	La padronanza dei contenuti e il livello di operatività risultano limitati. Nonostante la guida dell'insegnante, lo studente stenta ad avvalersi degli strumenti di base in modo sufficientemente autonomo, per cui il suo lavoro risulta impreciso e non accurato.

<b>VOTO = 5</b>	
<b>Partecipazione impegno</b>	e Non sempre partecipa attivamente, alle attività scolastiche, comprese quelle dei P.C.T.O. ( <i>se previste</i> ), e il suo impegno, in entrambe le modalità didattiche, è discontinuo.
<b>Conoscenze</b>	Conoscenze talvolta frammentarie e comunque superficiali, con delle difficoltà nella comprensione, per esercitare la quale ha bisogno d'essere guidato.
<b>Capacità</b>	Ha bisogno d'essere guidato nell'applicazione di quanto appreso e manifesta qualche difficoltà nell'analisi e nella sintesi. L'esposizione orale è molto semplice, con frequenti errori lessicali e/o sintattici.
<b>Competenze</b>	Ha difficoltà nella rielaborazione delle conoscenze e nell'argomentazione; ha bisogno di guida costante nella risoluzione di problemi e non è in grado di esprimere semplici valutazioni.

<b>VOTO = 6</b>	
<b>Partecipazione impegno</b>	e Partecipa in maniera soddisfacente alle attività scolastiche, comprese le attività dei P.C.T.O. ( <i>se previste</i> ), e si dedica con una certa continuità allo studio, in entrambe le modalità didattiche.
<b>Conoscenze</b>	Conoscenze essenziali ma non approfondite; la comprensione è adeguata.
<b>Capacità</b>	Sa applicare quanto appreso in modo semplice ed effettua analisi e sintesi di tipo essenziale. Espone in modo elementare ma formalmente corretto. Non presenta gravi carenze ortografiche, grammaticali e sintattiche.
<b>Competenze</b>	Rielabora in modo essenziale e semplice quanto appreso; argomenta in maniera essenziale ma coesa e corretta. Sa esprimere semplici valutazioni e risolve problemi non complessi, talvolta guidato.

<b>VOTO = 7</b>	
<b>Partecipazione impegno</b>	e Denota attitudine per la materia e interesse per le attività scolastiche, comprese quelle dei P.C.T.O. ( <i>se previste</i> ). Si dedica allo studio con impegno, in entrambe le modalità didattiche.
<b>Conoscenze</b>	Conoscenze complete e abbastanza approfondite, comprensione quasi del tutto autonoma.
<b>Capacità</b>	È intuitivo e riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite. Linguaggio appropriato, corretto, vario.
<b>Competenze</b>	Rielabora i contenuti appresi e sa argomentare in modo corretto e coerente. Sa risolvere problemi nuovi non eccessivamente complessi. È in grado di esprimere semplici valutazioni, fondate e pertinenti.

<b>VOTO = 8</b>	
<b>Partecipazione impegno</b>	e Partecipa attivamente alle attività scolastiche, comprese quelle dei P.C.T.O. ( <i>se previste</i> ), ed è fortemente motivato.
<b>Conoscenze</b>	Conoscenze complete e ampie, comprensione autonoma.
<b>Capacità</b>	Applica le conoscenze in contesti nuovi, effettua analisi approfondite e ha buone capacità intuitive e di sintesi. Usa un linguaggio molto ricco e vario.
<b>Competenze</b>	Sa rielaborare criticamente e in autonomia le conoscenze, effettuando collegamenti tra le diverse tematiche. Sa risolvere problemi nuovi, anche di una certa complessità. È in grado di esprimere valutazioni fondate e pertinenti.

<b>VOTI = 9-10</b>	
<b>Partecipazione impegno</b>	e Partecipa in modo costruttivo al dialogo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica alle attività scolastiche, comprese quelle dei P.C.T.O. ( <i>se previste</i> ), con scrupolo e diligenza.
<b>Conoscenze</b>	Conoscenze significative, complete, ampie e organiche, con approfondimenti personali e critici; comprensione autonoma, pronta e precisa.
<b>Capacità</b>	Applica con facilità e senza commettere errori i principi e le conoscenze apprese, in situazioni anche complesse. Possiede ottime capacità intuitivo-sintetiche e buone capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione. È in grado di usare un linguaggio molto corretto, appropriato alla situazione comunicativa e molto ricco lessicalmente.

### **Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale**

- Assiduità nella frequenza
- Interesse dimostrato per gli argomenti proposti
- Impegno nello studio
- Partecipazione al dialogo educativo e alle attività curriculari ed extracurricolari
- Superamento delle lacune pregresse
- Eventuali “crediti formativi”

### **Autovalutazione**

Sono state sviluppate tecniche di autovalutazione attraverso:

- il coinvolgimento degli studenti nei vari momenti didattici;
- la discussione iniziale sugli obiettivi trasversali;
- l’analisi dell’andamento delle varie fasi di lavori e sui risultati ottenuti.

Gli studenti sono stati sollecitati a manifestare la propria disponibilità:

- a rivedere criticamente il loro operato;
- a mettere in pratica le indicazioni fornite loro dai docenti;
- ad imparare dai propri errori.

### **ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO**

(art. 19 dell’O.M. n. 67 del 31/03/2025 – art. 17, comma 3 del d. lgs 62/2017)

La prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana e consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. Le tracce sono elaborate dal ministero e valutate dalla commissione nel rispetto del quadro di riferimento allegato al D.M. n.1095 del 21/11/2019.

Ai fini della preparazione della classe alla prima prova scritta, le verifiche scritte somministrate durante tutto il corso dell’anno scolastico sono state finalizzate alla preparazione della prova d’esame, sulla base degli esempi forniti dal Ministero negli anni precedenti. La simulazioni sono state svolte il 12 aprile e il 06 maggio 2025. La prima simulazione comprendeva come tipologia A l’analisi di un testo di Giovanni Pascoli “La via ferrata” e di uno di Giovanni Verga “Nedda. Bozzetto siciliano”.

Per la tipologia B è stata proposta l’elaborazione di un testo a partire da un brano di Liliana Segre e Gherardo Colombo “La sola colpa di essere nati”; da un testo di Oliver Sacks “Musicofilia” e da uno di Giorgio Parisi tratto dal discorso pronunciato alla Camera dei deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting.

La tipologia C chiedeva una riflessione critica a partire da un testo di Luigi Ferrajoli “Perché una costituzione delle Terra?” e da uno di articolo di Vera Gheno e Bruno Mastroianni “Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello”.

La seconda simulazione proponeva per la tipologia A un testo di Ungaretti “Pellegrinaggio” e uno di Pirandello “Quaderni di Serafino Gubbio operatore”.

Per la tipologia B i testi sono stati un testo tratto da Giuseppe Galasso in “Storia d’Europa” , uno di Maria Agostina Cabiddu in “Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti) e uno tratto da Nicoletta Polla- Mattiot “Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia natura tra ascolto e comunicazione”.

per la tipologia C un testo di Rita Levi montalcini “Elogio dell’ imperfezione” e uno di Maurizio Caminito “profili, selfie e blog.

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata la griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi del quadro di riferimento allegato al D.M. n. 1095 del 21/11/2019 riportata nella parte finale del documento.

## ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO (art. 20 O.M. n. 67 del 31/03/2025, art. 17 del d. lgs 62/2017)

La seconda prova, ai sensi dell'art.17, co.4 del d.lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto i contenuti associati alle discipline caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali propri dell'indirizzo.

Le tracce sono elaborate e valutate dalla commissione nel rispetto dei quadri di riferimento allegati al D.M. n. 164 del 15/06/2022: pertanto, esse saranno strutturate secondo una delle seguenti tipologie:

- TIPOLOGIA A - Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati.
- TIPOLOGIA B - Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale).
- TIPOLOGIA C - Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio.
- TIPOLOGIA D - Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione del settore professionale.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento (32.50.2), in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La prima simulazione si è svolta in data 11 marzo 2025 secondo la tipologia B: **Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale).**

**2. Scelta e gestione dei materiali dentali, in funzione delle loro composizioni e proprietà, nelle diverse tecniche di lavorazione, al fine di ottimizzare le operazioni e prevenire errori esecutivi.**

**3. Condizioni strutturali e patologiche che possono influire sulla progettazione di una protesi patologie derivanti da incongruità della stessa.**

Un laboratorio odontotecnico riceve un ordine da uno studio dentistico per la realizzazione di una protesi parziale (scheletrata) per un paziente con edentulia parziale nel settore posteriore superiore classe 3 di Kennedy prima sottoclasse. Il paziente presenta un pregresso lipoma trattato chirurgicamente, una carie a livello dello smalto nella zona MDO del primo premolare superiore sinistro (24) e una gengivite diffusa. Lo studente, in base al caso proposto, deve:

- 1) scegliere le leghe da utilizzare nella protesi da progettare, identificando vantaggi e svantaggi dei diversi materiali scelti
- 2) descrivere le caratteristiche del lipoma
- 3) descrivere le cause e l'evoluzione delle carie
- 4) descrivere la gengivite

5) progettazione della protesi oggetto della traccia

La seconda simulazione è stata svolta il 28 Aprile 2025 secondo la tipologia Tipologia D **Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione del settore professionale.**

Nuclei tematici fondamentali: 1 e 2

- 1) Progettazione del dispositivo medico su misura, in accordo con l'odontoiatra, descrizione o eventualmente realizzazione del protocollo di lavoro attraverso tecniche analogiche e digitali e compilazione della relativa certificazione di conformità.**
- 2) scelta e gestione dei materiali dentali, in funzione delle loro composizioni e proprietà, nelle diverse tecniche di lavorazione, al fine di ottimizzare le operazioni e prevenire errori esecutivi.**

### Traccia

Si chiede al candidato di realizzare un progetto di protesi fissa descrivendo le fasi di realizzazione di un ponte di 3 elementi (23-25) con la tecnica da lui prescelta e i materiali che intende utilizzare.

Il candidato inoltre faccia un confronto della tecnica tradizionale in metallo ceramica con la tecnica innovativa digitale in zirconia

#### Attività svolte in preparazione al colloquio d'esame di Stato

Per quanto attiene alla trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare, di cui all'art. 22 comma 2a della citata O.M., nella seduta del 16 ottobre 2024 il C.d.C. ha individuato i seguenti nodi concettuali:

- 1) Lavoro e progresso
- 2) Salute e benessere
- 3) Essere ed apparire
- 4) Conflitti e disuguaglianze

ai quali è riferita una selezione dei nuclei tematici e dei relativi contenuti disciplinari svolti nel corso dell'a.s., che si riporta nella seguente tabella, che fornisce indicazioni circa lo sviluppo dei percorsi.

#### UDA MULTIDISCIPLINARE SVOLTA: IL SORRISO

#### Nuclei concettuali

LAVORO E PROGRESSO	
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	- Il Positivismo e la fiducia nel progresso; il Naturalismo e Verismo (Verga e vinti, la lotta per la vita); il Neorealismo
<b>Storia</b>	- La Belle Epoque; L'età giolittiana;
<b>Microlingua Inglese</b>	- Dental implants, Fixed partial dentures, Removable dentures; - Dental metals, Dental alloys, Titanium, Zirconia and lithium disilicate, Composites and flowables; - The dental laboratory, Preparatory work, Basic techniques, Digital technologies (CAD/CAM) and

	additional techniques
<b>Lingua e cultura inglese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- The Victorian Age: The historical background and literary context</li> <li>- Charles Dickens and his novels</li> <li>- Robert Louis Stevenson: "The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde"</li> <li>- T.S.Eliot: "The Waste Land"</li> <li>- George Orwell: "1984", "Animal Farm"</li> </ul>
<b>Diritto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'imprenditore;</li> <li>- le società;</li> <li>- la certificazione dei manufatti</li> </ul>
<b>Scienze dei materiali dentali</b>	Il progresso nel campo dei materiali dentali: evoluzione delle leghe, resine e ceramiche dentali, materiali innovativi
<b>Gnatologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>BIOMECCANICA DELLA PROTESI FISSA SU DENTE NATURALE:</b> Definizione di protesi fissa su dente naturale e scarico delle forze, considerazioni generali sui pilastri. Progettazione della protesi fissa e preparazione dei pilastri. Classificazione delle protesi fisse (corone singole complete, corone parziali, perni monconi, Richmond, cappette radicolari, ponti), sistemi di ancoraggio (barre e Toronto, Columbus), classificazione di Black e classificazione degli intarsi. Sistemi di ancoraggio dei dispositivi fissi (cementi, viti, accoppiamento conico, viti orizzontali e chiavistelli)</li> <li>- <b>BIOMECCANICA DELLA PROTESI A SUPPORTO IMPLANTARE:</b> Definizione di protesi a supporto implantare. Classificazione degli impianti. Biocompatibilità e Osteointegrazione. Carico immediato e differito. Scelta dei siti implantari. Biomeccanica delle protesi a supporto implantare. Alloggiamento passivo.</li> <li>- <b>BIOMECCANICA DELLE PROTESI PARZIALE:</b> Definizione di protesi parziale. Scarico delle forze. Classificazione di Kennedy, tipologie (protesi provvisoria, scheletrata e combinata) e relativi sistemi di ancoraggio</li> <li>- <b>BIOMECCANICA DELLE PROTESI MOBILE TOTALE:</b> Definizione di protesi mobile totale. Principi di tenuta, analisi del paziente: esami extraorali ed intraorali. Rapporti intermascellari. Stabilità protesica (base protesica, bordi periferici, azione dei muscoli). Classificazione di Ackermann. Impronta in PTM; zona neutra e suo rispetto, principi generali di montaggio. Riassorbimento osseo nel paziente edentulo. Principali lesioni indotte dalle protesi</li> </ul>
<b>Esercitazioni di Laboratorio di odontotecnica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Protesi scheletrate e combinate.</li> <li>- Occlusioni in protesi fissa e mobile</li> <li>- P.T.M. con ancoraggi overdenture, attacchi su cappette radicolari, attacchi su impianti, attacchi su barra a supporto implantare.</li> <li>- Cadcam: acquisizione dati, elaborazione digitale, moduli cad.</li> <li>- Ceramica dentale: Trasmissione della luce, (traslucenza-opalescenza-fluorescenza).</li> <li>Tipi di struttura per ceramica, metallo-ceramica(struttura-ossidazione-opaco). Stratificazione della ceramica su zirconia. Ceramica pressofusa.</li> <li>- Overdenture su impianti (ancoraggio diretto agli impianti, ancoraggio su barra fissata agli impianti).</li> <li>- Modellazione con CAD</li> </ul>
<b>Scienze motorie</b>	Potenziamento fisiologico
<b>Educazione Civica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-La compilazione del curriculum vitae e la lettera di presentazione;</li> <li>-Il colloquio di lavoro;</li> </ul>

	-I principi costituzionali del lavoro e la differenza fra lavoro autonomo e subordinato
<b>SALUTE E BENESSERE</b>	
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	- Il Decadentismo e le tematiche caratterizzanti; Pascoli; Svevo e Pirandello (L'inetto e le maschere); Montale e il male di vivere.
<b>Storia</b>	- Le condizioni economiche di Italia e Germania nel primo dopoguerra; il biennio rosso ; L'Italia nel 1945 : dalla ricostruzione al "boom" economico*
<b>Microlingua Inglese</b>	- Veneers and dental crowns, Dental implants, Fixed partial dentures, Removable dentures; - Titanium, Prosthetic resins, Dental porcelain, Zirconia and lithium disilicate, Composites and flowables; - Removable partial denture (RPDs), Fixed prostheses, Gold-porcelain prostheses
<b>Lingua e cultura inglese</b>	- The Victorian Age: The historical background and literary context - C. Dickens and his novels - Charlotte Bronte: "Jane Eyre" - Emily Bronte: "Wuthering Heights" - V. Woolf: "Mrs Dalloway" - Wilfred Owen: "Dulce et decorum est" - W.H. Auden: "The Unknown Citizen" - Samuel Beckett: "Waiting for Godot"
<b>Diritto</b>	la certificazione dei manufatti.
<b>Scienze dei materiali dentali</b>	- biocompatibilità dei materiali dentali - Corrosione nel cavo orale - Le proprietà meccaniche dei materiali dentali
<b>Gnatologia</b>	- MALOCCLUSIONE: Definizione e classificazione di Angle. Epidemiologia ed eziologia delle malocclusioni. Diagnosi e pianificazione dell'intervento ortodontico. - BIOMECCANICA DELLA PROTESI FISSA SU DENTE NATURALE: Definizione di protesi fissa su dente naturale e scarico delle forze, considerazioni generali sui pilastri. Progettazione della protesi fissa e preparazione dei pilastri. Classificazione delle protesi fisse (corone singole complete, corone parziali, perni monconi, Richmond, cappette radicolari, ponti), sistemi di ancoraggio (barre e Toronto, Columbus), classificazione di Black e classificazione degli intarsi. Sistemi di ancoraggio dei dispositivi fissi (cementi, viti, accoppiamento conico, viti orizzontali e chiavistelli) - BIOMECCANICA DELLA PROTESI A SUPPORTO IMPLANTARE: Definizione di protesi a supporto implantare. Classificazione degli impianti. Biocompatibilità e Osteointegrazione. Carico immediato e differito. Scelta dei siti implantari. Biomeccanica delle protesi a supporto implantare. Alloggiamento passivo. - BIOMECCANICA DELLE PROTESI PARZIALE: Definizione di protesi parziale. Scarico delle forze. Classificazione di Kennedy, tipologie (protesi provvisoria, scheletrata e combinata) e relativi sistemi di ancoraggio - BIOMECCANICA DELLE PROTESI MOBILE TOTALE: Definizione di protesi mobile totale. Principi di tenuta, analisi del paziente: esami extraorali ed intraorali. Rapporti intermascellari. Stabilità protesica (base protesica, bordi periferici, azione dei muscoli). Classificazione di Ackermann. Impronta in PTM; zona neutra e suo rispetto, principi generali di montaggio. Riassorbimento osseo nel paziente edentulo. Principali lesioni indotte dalle protesi

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- PATOLOGIA ORALE: Concetto di salute e malattia. Definizione di eziologia e patologia. Stomatiti da ipovitaminosi e da carenze di sali minerali. Concetto di infiammazione e sue caratteristiche. Patologie infettive: stomatite aftosa, candidosi orale, stomatite erpetica, infezione da HIV. Tumori benigni e maligni del cavo orale. Cisti mascellari odontogene e non odontogene. Carie dentaria. Pulpiti. Patologia del parodonto. Stati allergologici del cavo orale. Atrofia dei mascellari. Patologia dell'articolazione temporo-mandibolari (cenni su lussazioni e sublussazioni, alterazioni funzionali del sistema masticatorio, incoordinazioni condilo-disco-temporali). Fratture. Patologie da protesi incongrue.</li> </ul>
<b>Esercitazioni di Laboratorio odontotecnica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-</li> <li>- Protesi scheletrate e combinate</li> <li>- Occlusioni in protesi fissa e mobile</li> <li>- Placche diagnostiche e terapeutiche, bite, tecnica sale e pepe, placche di svincolo, bite per apnee notturne, realizzazione di un bite</li> <li>- Chirurgia implantare, impronte, transfer, analoghi e modelli. Cad, tipi di abutment. Protesi fissa (avvitata, cementata); ponti e arcate su impianti (arcata su impianti disparalleli; protesi Toronto)</li> <li>- Realizzazione di un dispositivo ortodontico mobile</li> </ul>
<b>Religione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Etica morale. I modelli di vita e l'etica cristiana.</li> <li>- L'approccio cristiano sulla vita.</li> <li>- La cura umana e spirituale dell'uomo. La cura di sé stessi.</li> <li>- La cura spirituale della persona.</li> <li>- L'importanza della dimensione relazionale della persona.</li> </ul>
<b>Scienze motorie e sportive</b>	Miglioramento della funzione cardio respiratoria e informazione sulla tutela della salute.
<b>Educazione civica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'IA e il mondo del lavoro</li> <li>- Rischi in un laboratorio odontotecnico: malattie ed infortuni ad esso collegati;</li> <li>- Posture corrette e prevenzione.</li> </ul>
<b>ESSERE E APPARIRE</b>	
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Decadentismo; Il simbolismo e l'estetismo: Pascoli e D'Annunzio</li> </ul>
<b>Storia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I totalitarismi (stalinismo, fascismo e nazismo). Il culto della personalità del capo</li> </ul>
<b>Microlingua Inglese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Veneers and dental crowns;</li> <li>- Dental porcelain, Zirconia and lithium disilicate, Composites and flowables;</li> <li>- Fixed prostheses, Gold-porcelain prostheses, Removable partial dentures (RPDs)</li> </ul>
<b>Lingua e cultura inglese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- The Romantic Age: The literary context</li> <li>- First and Second Generation of Romantic Poets</li> <li>- The Victorian Age</li> <li>- The Victorian Period and the Victorian Compromise</li> <li>- Robert Louis Stevenson: "The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde"</li> <li>- Oscar Wilde: "The Picture of Dorian Gray", "The Importance of Being Earnest"</li> <li>- Virginia Woolf: "Mrs Dalloway"</li> <li>- James Joyce: "Dubliners"</li> </ul>
<b>Scienze dei</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Proprietà estetiche dei materiali dentali</li> </ul>

<b>materiali dentali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il colore dei materiali dentali</li> <li>- Trasparenza, opalescenza e fluorescenza</li> </ul>
<b>Gnatologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Funzione, estetica e biomeccanica protesica: DATO, estetica protesica, biomeccanica protesica, requisiti protesici comuni. Classificazione dei dispositivi protesici in base alla quantità degli elementi dentali sostituiti, in base al tipo di appoggio, in base alle caratteristiche costruttive e funzionali</li> <li>- MALOCCLUSIONE: Definizione e classificazione di Angle. Epidemiologia ed eziologia delle malocclusioni.</li> </ul>
<b>Esercitazioni di Laboratorio odontotecnica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rivestimenti estetici, stratificazione del dente naturale, scelta del colore,</li> <li>- trattamento struttura di supporto</li> <li>- Impianti dentali, fixture, sistema antirotazionale, dime chirurgiche</li> <li>- Arco facciale, varie tecniche di presa articolazione con riferimenti alla</li> <li>- posizione di riposo e linea del sorriso</li> </ul>
<b>Religione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-L'identità della persona nella visione cristiana</li> <li>-La persona come insieme di spirito, anima e corpo.</li> <li>-La dimensione affettiva della persona</li> <li>-l'identità spirituale della persona</li> </ul>
<b>Educazione civica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Ricerca dei dati statistici e attendibilità delle fonti.</li> <li>-L'intelligenza artificiale nei suoi vari aspetti per i cittadini del futuro</li> </ul>
<b>CONFLITTI E DISUGUAGLIANZE</b>	
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- D'Annunzio e la retorica; Ermetismo. Ungaretti e la guerra</li> <li>- Il Neorealismo e Fenoglio *</li> </ul>
<b>Storia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le due guerre mondiali; Il dopoguerra in Italia e la nascita della Costituzione*; La Guerra Fredda;</li> </ul>
<b>Lingua e cultura inglese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- The Romantic Age: The historical background and the literary context</li> <li>- The Victorian Age: The historical background and the literary context</li> <li>- Charles Dickens and his novels</li> <li>- Charlotte Bronte: "Jane Eyre"</li> <li>- Emily Bronte: "Wuthering Heights"</li> <li>- The first part of the 20th century: The historical background and the literary context</li> <li>- I and II World War</li> <li>- T.S. Eliot: "The Waste Land"</li> <li>- War Poet: Wilfred Owen "Dulce et Decorum Est"</li> <li>- W.H. Auden "The Unknown Citizen"</li> <li>- Virginia Woolf: "Mrs Dalloway"</li> <li>- James Joyce: "Dubliners"</li> <li>- From 1945 to the Present Age: The historical background and the literary context</li> <li>- George Orwell: "1984", "Animal Farm"</li> <li>- Samuel Beckett "Waiting for Godot"</li> <li>- The European Union, NATO, The Universal Declaration of Human Rights</li> </ul>
<b>Microlingua Inglese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Differences between traditional and digital laboratories;</li> <li>- Accessibility to new generation and digital prosthetics</li> </ul>

	- Inequalities in access to aesthetic and functional materials
<b>Ed.civica</b>	-Il giorno della memoria: lettura di documenti e riflessioni con alunne che hanno partecipato al viaggio ad Auschwitz con il treno della memoria; -Universal Declaration of Human Rights -La Costituzione italiana e i principi fondamentali della Costituzione. (*)
<b>Scienze motorie e sportive</b>	Giochi di squadra.

\* Il docente prevede di svolgere l'argomento in periodo successivo alla pubblicazione del presente Documento.

### Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento svolti nel Triennio

(art. 22 comma 2b dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, nelle diverse declinazioni e modalità organizzative, hanno rappresentato un'opportunità di formazione e di orientamento molto importante, per cui si è realizzata una pianificazione triennale delle attività di P.C.T.O. Qualche difficoltà si è avuta legata al numero insufficiente di laboratori ospitanti.

Si è cercato comunque di offrire agli alunni opportunità diversificate e motivanti, sia in riferimento alla professione che alla prosecuzione degli studi. Particolare attenzione si è avuta per la formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Le esperienze condotte hanno permesso di raggiungere gli obiettivi prefissati. Le parti coinvolte hanno sempre espresso soddisfazione e un giudizio complessivamente positivo. Nel corso del triennio la classe ha complessivamente partecipato attivamente ed in modo proficuo e propositivo alle attività PCTO sia in presenza che virtuali, nonché alle attività extracurricolari organizzate dall'Istituto (incontri con esperti del mondo professionale, eventi dimostrativi professionalizzanti, eventi per orientamento scolastico).

Si riportano le attività a cui la classe ha partecipato nel triennio:

<b>2022-23</b>		
<b>Ente organizzatore</b>	<b>Tema</b>	<b>N. ore</b>
Federodontotecnica	Odontomediterraneo 2022 "Nell' era del digitale in odontoiatria: il ruolo del team di odontoiatria protesica	11
I.I.S.S. "Del Prete-Falcone"	Lezione pratico-teorica sulla sistematica di reali impronte sia con sistema con impianti per mezzo di transfer ed analoghi che di impronte edentule.Tecnica di boxaggio	3
I.I.S.S. "Del Prete-Falcone"	Dimostrazione pratica di una stampante termica( Tray Vac Vacuum Former) e realizzazione di byte ortodontici di contenzione e byte notturno per bruxisti.	3
C.S.O srl	La rivoluzione dei materiali termoplastici biocompatibili	5
I.I.S.S. "Del Prete-Falcone"	Realizzazione di un provvisorio rinforzato 23-24	3
I.I.S.S. "Del Prete-Falcone"	Realizzazione di un provvisorio in resina autopolimerizzante su moncone naturale.	3

<b>2023-24</b>		
<b>Ente organizzatore</b>	<b>Tema</b>	<b>N. ore</b>
I.I.S.S. "Del Prete-Falcone"	Preparazione modelli per corsi teorico-pratico di modellazione in porcellana.	3
I.I.S.S. "Del Prete-Falcone"	Corso teorico-pratico in porcellana dentale.	3
I.I.S.S. "Del Prete-Falcone"	Incontro con ITS "Biotech"	2
Federodontotecnica	L'evoluzione del laboratorio odontotecnico:dall' analogico al digitale	5

I.I.S.S. "Del Prete-Falcone"	Dimostrazione pratica di un perno moncone indiretto	3
I.I.S.S. "Del Prete-Falcone"	Visione di una reale realizzazione di protesi combinata	3
ANTLO	Partecipazione a conferenza online "Analogico e digitale. Conflitto od opportunità?"	5
I.I.S.S. "Del Prete-Falcone"	Protesi mobile: visione di resinatura e rifinitura.	4
I.I.S.S. "Del Prete-Falcone"	Dimostrazione pratica di rifinitura e protesi provvisorie superiore pre-chirurgica	4

<b>2024-25</b>		
<b>Ente organizzatore</b>	<b>Tema</b>	<b>N. ore</b>
I.I.S.S. "Del Prete-Falcone"	Work2grow.Liberiamo il potenziale	20
Unisalento	Unisalento Open Day	5
Uniba	Salone dello studente Bari	5
Formazione Umbra	L' ODONTOTECNICO DIGITALE "LA NUOVA ERA DELLA SCUOLA ODONTOTECNICA DALL'ANALOGICO AL DIGITALE"	5
Università Lum	Orientamento in uscita	5
Arpal Puglia	Laboratorio di orientamento	3
Università Lum	Laboratorio sulla scrittura di una lettera di presentazione e di un CV	10
I.I.S.S. "Del Prete-Falcone"	visione pratica di modellazione porcellana dentale su un ponte in metal ceramica	4
I.I.S.S. "Del Prete-Falcone"	Implantologia : visione di sviluppo impronta su impianti endosseï con tecnica pick-up con la rispettiva componentistica: transfer analogo, vite di connessione e abutement	3
I.I.S.S. "Del Prete-Falcone"	Programmazione cotture forno della ceramica, stratificazione delle masse interne con intensivi, mammelloni, zona cervicale e incisale	4
I.I.S.S. "Del Prete-Falcone"	PCTO teorico -pratico: componentistica implantare e visione pratica dei vari protocolli lavorativi.	3
I.I.S.S. "Del Prete-Falcone"	Allineamento estetico funzionale arcata superiore e inferiore tramite modellazione gnatologica di circolari fissi in metal ceramica	4
UNIBA	Incontro sul corso di laurea in Scienze della produzione e risorse del mare	1

<b>Attività di Educazione Civica</b> (art. 22 comma 2c dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025)		
<b>Contenuti disciplinari / moduli</b>	<b>NUCLEO TEMATICO</b>	<b>DISCIPLINA</b>
<p>Realizzazione dell'UDA "Il lavoro: Dalla rivoluzione industriale all'IA"</p> <p>La compilazione del curriculum vitae e la lettera di presentazione;</p> <p>Il colloquio di lavoro;</p> <p>I principi costituzionali del lavoro e la differenza fra lavoro autonomo e subordinato;</p> <p>Il giorno della memoria: lettura di documenti e riflessioni con alunne che hanno partecipato al viaggio ad Auschwitz con il treno della memoria;</p> <p>Universal Declaration of Human Rights</p>	<p>1</p> <p>Costituzione e cittadinanza</p>	

La Costituzione italiana e i principi fondamentali della Costituzione. (*)		
Realizzazione dell'UDA "Il lavoro: Dalla rivoluzione industriale all'IA > l'IA e il mondo del lavoro ● Rischi in un laboratorio odontotecnico: malattie ed infortuni ad esso collegati; ● Posture corrette e prevenzione.	2 Sviluppo sostenibile	
● Ricerca dei dati statistici e attendibilità delle fonti. ● L'intelligenza artificiale nei suoi vari aspetti per i cittadini del futuro	3 Cittadinanza digitale	
(*) L'argomento sarà affrontato dopo il 15 maggio 2025		
<b>Iniziative e attività</b>		<b>NUCLEO TEMATICO</b>
Incontri online con la Dott.ssa Rago Anna Maria della LUM di Bari per illustrare la corretta compilazione del Curriculum vitae e della lettera di presentazione.		1
Partecipazione ai "Laboratori di orientamento ARPAL PUGLIA", circolare prot. N. 1973 del 23/01/2025: i siti utili per la ricerca di lavoro.		1 e 2
Incontro - Corso di Laurea in Scienze delle Produzioni e delle Risorse del Mare, Circolare n. 9698 del 08/04/2025: prospettive occupazionali e le peculiarità del percorso di studi in oggetto, fornendo informazioni utili per orientare le scelte future accademiche e professionali.		1
<b>Totale ore svolte</b>		<b>34</b>
<b>Competenze:</b>		<b>NUCLEO TEMATICO</b>
● Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale ● Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso 'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. ● Riconoscere l'importanza delle norme come strumenti indispensabili per un'ordinata e pacifica convivenza. ● Comprendere il valore della legalità, in relazione alla formazione di un cittadino attento e responsabile. ● Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato ● Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. ● Partecipare al dibattito culturale.		1
● Intendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente ● Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 sia riguardo alla sostenibilità sia alla parità di genere.		2
● Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. ● Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.		3
<b>Abilità:</b>		<b>NUCLEO</b>

	TEMATICO
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Assumere comportamenti rispettosi di sé, degli altri, degli appartenenti ad altre culture (prospettiva interculturale), dell'ambiente naturale (prospettiva ecologica) e dell'ambiente fisico dentro e fuori la scuola, accettando responsabilmente le conseguenze.</li> <li>● Comprendere l'importanza di assumere e portare a termine impegni all'interno del contesto scolastico e non solo.</li> <li>● Partecipare al dibattito culturale rispettando le idee degli altri.</li> <li>● Individua, con l'analisi dei testi storici i valori e le ragioni che hanno ispirato la Costituzione e indirizzano l'operato delle Organizzazioni Internazionali e sovranazionali a livello europeo e mondiale: Unione Europea, Consiglio d'Europa.</li> <li>● Prendere coscienza del ruolo del diritto nel costruire relazioni tra cittadini e tra cittadini e istituzioni.</li> <li>● Rendersi conto del valore primario della persona, titolare di diritti e doveri.</li> <li>● Essere in grado di distinguere capacità e responsabilità giuridiche.</li> <li>● Saper esporre e commentare i Principi Fondamentali della Costituzione.</li> </ul>	1
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Acquisire una particolare sensibilità al fine di: <ul style="list-style-type: none"> <li>➢ assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, sostenibili e moderni;</li> <li>➢ incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;</li> <li>➢ costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile;</li> <li>➢ rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;</li> <li>➢ promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico;</li> <li>➢ proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.</li> </ul> </li> <li>● Osserva comportamenti quotidiani funzionali al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità, in particolare: osserva comportamenti alimentari sobri, salutari, evitando sprechi di cibo e preferendo prodotti provenienti da filiere corte e da colture sostenibili.</li> <li>● Sa identificare stereotipi e pregiudizi etnici, sociali e culturali presenti nei propri e negli altrui atteggiamenti e comportamenti, nei mass media e in testi di studio e ricerca.</li> </ul>	2
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere e utilizzare gli strumenti tecnologici in modo consapevole e responsabile.</li> <li>● Sviluppare la capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.</li> <li>● Riconoscere la dimensione della cittadinanza anche digitale.</li> <li>● Rispetta i dati e le identità altrui; utilizza e condivide informazioni personali identificabili proteggendo sé stesso e gli altri</li> <li>● Ricercare dati e informazioni in rete, analizzarli e interpretarli, valutarne in maniera critica l'attendibilità e organizzarli archiviandoli e sapendoli recuperare.</li> <li>● Collaborare in ambienti digitali acquisendo e proponendo contenuti e applicando processi cooperativi per la costruzione e la creazione di dati e risorse.</li> <li>● Utilizzare e combinare linguaggi diversi per realizzare comunicazioni multimediali e prodotti di complessità diversa (individuando e utilizzando i programmi specifici e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo).</li> </ul>	3
<p><b>Metodi e tecniche di insegnamento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione frontale e interattiva</li> <li>● Didattica laboratoriale</li> <li>● Approfondimenti individuali e lavori di gruppo</li> </ul>	
<p><b>PROFILO IN USCITA DELLA CLASSE</b></p> <p>La classe ha mostrato interesse per la disciplina e il giudizio complessivo è positivo; gli alunni hanno sviluppato, sia pure in modo diversificato rispetto all'impegno prestato e alla sensibilità personale, capacità di analisi, apportando contributi personali e hanno acquisito la consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p>	

### **Attività di Orientamento formativo**

In conformità con quanto previsto dalle "Linee guida per l'orientamento", adottate con il Decreto ministeriale del 22 dicembre 2022, n. 328, l'istituto si è dotato di un più strutturato curriculum verticale per l'orientamento formativo attraverso la progettazione di moduli di almeno 30 ore finalizzati ad aiutare le studentesse e gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale. Tali moduli sono stati approvati dal Collegio dei Docenti nella seduta del 06/11/2023 (delibera n. 4).

#### **Titolo del Progetto: "LA BUSSOLA"**

##### **Finalità delle azioni formative messe in campo:**

- Costruire situazioni grazie alle quali lo studente possa appropriarsi della domanda di orientamento ed iniziare così a pianificare il proprio futuro.
- Sostenere il Benessere Emotivo: Offrire supporto per affrontare lo stress legato alle scelte formative e promuovere il benessere emotivo attraverso sessioni di consulenza e gruppi di supporto.

##### **Obiettivi generali**

- Rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo
- Aiutare nella scelta ponderata e consapevole che valorizzi le potenzialità e i talenti
- Riduzione dispersione e insuccesso scolastici
- Contrastare il fenomeno dei NEET
- Favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria
- Promuovere l'apprendimento lungo l'arco di tutta la vita

##### **Obiettivi specifici**

- Acquisire conoscenza: di sé (della propria storia, dei valori, degli atteggiamenti, degli interessi e delle motivazioni), dell'ambiente dove si vive e con cui si interagisce (caratteristiche, opportunità, risorse), della relazione tra sé e l'ambiente (la rappresentazione di sé nell'ambiente, gli stili di apprendimento, di azione, di pensiero, di relazione, il fronteggiamento di situazioni problematiche).
- Saper valorizzare le risorse personali ed individuare le aree potenzialmente sviluppabili.
- Saper pensare e pianificare il futuro scolastico/lavorativo mediante la definizione degli obiettivi.
- Conoscere i possibili percorsi formativi: l'università, l'istruzione tecnica superiore, i corsi di formazione e gli sbocchi occupazionali associabili.
- Conoscere il territorio e le opportunità di lavoro disponibili.
- Conoscere il territorio e saper presagire futuri scenari di sviluppo.
- Saper individuare percorsi possibili.
- Saper costruire strategie che prevedano alternative in funzione di eventuali ostacoli.

L'elenco delle attività specifiche svolte dalle studentesse e dagli studenti è riportato in allegato.

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

SEZ .A INDIRIZZO: ODT

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Docente prof.re Stasi don Marco

**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è composta da 19 alunni, 10 maschi e 9 femmine. Da quest'anno sono stati inseriti due alunni ripetenti, provenienti rispettivamente dalle classi 5^A e 5^B ODT dell' a.s. 2023/24.

La classe non sempre ha mostrato una buona disponibilità ad impegnarsi nelle attività didattiche proposte. Il clima e le relazioni nella classe sono stati buoni, come pure il confronto sui temi affrontati, soprattutto attorno a questioni sociali e culturali attuali. Quasi tutti, seppur con grado di coinvolgimento differenziato, hanno portato un proprio contributo al lavoro svolto. Qualcuno, accanto ad un notevole interesse culturale, ha mostrato una buona capacità critica nell'elaborazione di un pensiero personale. Gli esiti formativi appaiono in generale sufficienti

**OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI**

<p>In termini di <b>conoscenze</b>, gli studenti hanno dimostrato di sapere:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'amore secondo lo sguardo cristiano.</li> <li>- L'arte di amare.</li> <li>- La capacità di sapersi amare e accettare.</li> <li>- Sessualità, genitalità e castità secondo la morale cristiana.</li> <li>- Le devianze del termine amore: amore come possesso, amore come consumo.</li> <li>- Amore fraterno, amore familiare, amore di amicizia, amore erotico, amore per Dio.</li> <li>- L'identità sessuale di una persona.</li> <li>- Povertà e carità.</li> <li>- L'importanza dell'ascolto e la differenza tra sentire e ascoltare.</li> <li>- La capacità di ascolto della Chiesa.</li> <li>- L'autostima e la capacità di saper riconoscere i propri talenti.</li> <li>- I bisogni affettivi della persona.</li> <li>- Il progetto di vita.</li> </ul>
<p>In termini di <b>competenze</b>, gli studenti sono stati di grado di:</p>	<p>Impostare una riflessione sulla vita affettiva della persona</p> <p>Lecture e comprensione della fragilità della persona e l'esperienza religiosa come occasione per riprendere in mano la propria vita.</p> <p>I passaggi di vita come occasione di crescita.</p>
<p>In termini di <b>abilità</b>, gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:</p>	<p>Interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;</p> <p>Riconoscere la fragilità della persona umana.</p> <p>Supportare e aiutare una persona in difficoltà</p>

<b>Insegnamento di Educazione Civica</b>	<p>Argomenti trattati in relazione ai nuclei concettuali di cui all'Allegato A (Linee guide per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92):</p> <p>a) Costituzione: ____</p> <p>b) Sviluppo economico e sostenibilità: ____</p> <p>c) Cittadinanza digitale: ____</p> <p>Le attività hanno comportato lo svolgimento di verifiche di varia tipologia.</p> <p>Numero totale di ore svolte: ____</p>
--	--

<b>Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento della prima/seconda prova scritta d'esame</b>	
--	--

<b>Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento del colloquio d'esame</b>	
--	--

<b>Metodi e tecniche d'insegnamento</b>	<p>L'azione didattica ha fatto riferimento ai seguenti criteri:</p> <p>Gruppi di lavoro in classe per la ricerca, la riflessione, il confronto.          Lezione frontale e interattiva.          Approfondimenti individuali.          Dibattiti, conversazioni, coinvolgimento degli studenti nelle lezioni.          Utilizzo di strumenti multimediali (<i>video interviste, video, documentari, film, testimonianze, slide</i>)</p>
---	--

<b>Risorse</b>	<p>Libri di testo.</p> <p>Lavagna.</p> <p>Fotocopie</p> <p>Audiovisivi.</p> <p>Computer.</p> <p>Materiale didattico predisposto dal docente.</p>
----------------	--

<b>Modalità e strumenti della verifica (per la valutazione formativa e sommativa)</b>	<p>Si è svolta un'osservazione sistematica, tramite il dialogo educativo, del grado di impegno, interesse, partecipazione e dello sviluppo delle diverse competenze da parte dei singoli studenti.</p>
---	--

	<p>Inoltre al termine dei due quadrimestri alla classe è stata somministrata una verifica scritta</p>
<p><b>Criteria e indicatori di valutazione</b></p>	<p>La valutazione ha considerato l'impegno, l'attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, lo sviluppo delle diverse competenze previste. Il giudizio va da insufficiente a ottimo, secondo la griglia seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Insufficiente: l'allievo dimostra atteggiamenti di disinteresse e di rifiuto, ha conoscenze molto scarse o inesistenti. Non raggiunge le competenze previste.</li> <li>- Sufficiente: l'allievo dimostra un impegno occasionale e una partecipazione poco attiva. Facilmente si distrae. Conosce alcuni aspetti fondamentali dei contenuti proposti, fa proprie informale le competenze previste.</li> <li>- Discreto: l'allievo dimostra impegno discontinuo e poca attenzione. Ha una discreta conoscenza, anche se non approfondita, dei contenuti proposti che rielabora esprimendo osservazioni pertinenti. Fa proprie le competenze previste, anche se a volte ha bisogno del supporto dell'insegnante.</li> <li>- Buono: l'allievo dimostra impegno e interesse e interviene in modo costruttivo. Ha una conoscenza approfondita dei contenuti proposti e dimostra una buona capacità di sintesi. Raggiunge le competenze previste, sa esprimere e fondare valutazioni personali.</li> <li>- Distinto: L'alunno comprende, applica, spiega concetti, procedimenti e strategie in modo sicuro e corretto; è autonomo in situazioni simili o note di apprendimento</li> <li>- Ottimo: L'allievo dimostra un grande impegno, interviene con pertinenza e in modo costruttivo. L'alunno comprende, applica, spiega concetti, procedimenti e strategie in modo sicuro e corretto; è autonomo in situazioni simili o note di apprendimento creando un clima classe ottimo.</li> </ul>
<p><b>Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze</b></p>	<p>Nessuna esigenza di recupero</p>
<p><b>Osservazioni</b></p>	

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA ITALIANO  
 SEZ. A INDIRIZZO: ODT  
 ANNO SCOLASTICO 2024/2025  
 Docente prof.ssa LAURA MARIA CARACCIO

**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è composta da 19 alunni, 10 maschi e 9 femmine. Da quest'anno sono stati inseriti due alunni ripetenti, Di Giacomo Samuele e Stabile Gianluca Mattia provenienti rispettivamente dalle classi 5^A e 5^B ODT dell' a.s. 2023/24. Gli allievi, sono apparsi nel complesso educati, ma in alcune circostanze alcuni alunni, in particolare maschi, hanno assunto degli atteggiamenti non sempre attenti al rispetto di alcune regole di comportamento. La maggior parte ha seguito con interesse quanto proposto, anche se la partecipazione non sempre è stata proficua. Quasi tutti mostrano un impegno nel complesso adeguato, anche se alcuni evidenziano ancora una certa superficialità nello studio e nelle consegne. Rispetto agli esiti del I quadrimestre, la classe è suddivisa in tre fasce di livello:  
 fascia 1 (voti 8-9) 4 alunni;  
 fascia 2 (voto 7) 4 alunni;  
 fascia 3 (voto 6) 11 alunni

**OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI**

In termini di <b>conoscenze</b> , gli studenti hanno dimostrato di sapere:	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Conoscere i principali autori e correnti della letteratura italiana del Novecento.</li> </ul>
In termini di <b>competenze</b> , gli studenti sono stati di grado di:	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Padroneggiare la lingua italiana nelle sue diverse forme e manifestazioni</li> <li>➤ Cogliere il legame tra le poetiche degli autori e i mutamenti storico-culturali</li> <li>➤ Orientarsi fra testi e autori fondamentali</li> <li>➤ Comprendere i rapporti tra poetiche individuali e fenomeni culturali generali</li> </ul>
In termini di <b>abilità</b> , gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione. .</li> <li>➤ Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico.</li> <li>➤ Interpretare in forma semplice testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere.</li> <li>➤ Operare semplici collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studi.</li> <li>➤ Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</li> </ul>

<b>Insegnamento di Educazione Civica</b>	<p>Argomenti trattati in relazione ai nuclei concettuali di cui all'Allegato A (Linee guide per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92):</p> <p>a) Costituzione: _____</p> <p>b) Sviluppo economico e sostenibilità: goal 5 Parità di genere</p> <p>c) Cittadinanza digitale: redazione di un CV e di una lettera di presentazione.</p> <p>Le attività hanno comportato lo svolgimento di verifiche di varia tipologia.</p> <p>Numero totale di ore svolte: 5 (altre ore verranno svolte dopo il 15 maggio)</p>
<b>Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento della prima/seconda prova scritta d'esame</b>	<p>La classe ha svolto più simulazioni di prima prova scritta d'esame: 2</p>
<b>Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento del colloquio d'esame</b>	<p>Nel corso dell'<u>a.s.s</u>i svolgeranno simulazioni di colloquio d'esame dopo il 15 maggio.</p>
<b>Metodi e tecniche d'insegnamento</b>	<p>L'azione didattica ha fatto riferimento ai seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Lezione frontale X</li> <li>➤ Lezione partecipata X</li> <li>➤ Discussione X</li> <li>➤ Lavoro di gruppo X</li> <li>➤ Laboratorio</li> <li>➤ Flipped Classroom X</li> <li>➤ Insegnamento per problemi</li> <li>➤ Didattica laboratoriale X</li> </ul>
<b>Risorse</b>	<p>L'attività didattica si è avvalsa dell'ausilio delle seguenti risorse:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Testi adottati: Samburgar-Salà, Letteratura aperta, vol.3, La Nuova Italia</li> <li>➤ Aula, sala computer, Smart Tv</li> </ul>
<b>Modalità e strumenti della verifica (per la valutazione formativa e sommativa)</b>	<p>L'insegnante ha accertato costantemente i progressi compiuti dagli studenti rispetto al livello di partenza di ognuno di loro.</p> <p>Si è proceduto alla <b>verifica orale</b> attraverso: interrogazioni</p> <p>Sono state forme di <b>verifica scritta</b>: temi, verifiche a risposta aperta e chiusa.</p>
<b>Criteri e indicatori di valutazione</b>	<p>In sede di <b>verifica orale</b> sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Acquisizione di contenuti;</li> <li>➤ Capacità di operare collegamenti con le altre discipline dell' area linguistica e storico-sociale;</li> <li>➤ Capacità di argomentazione;</li> <li>➤ Proprietà lessicale;</li> </ul>

	<p>In sede di <b>verifica scritta</b> sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Pertinenza alla traccia e rispetto dei tempi di consegna;</li> <li>&gt; coesione e coerenza semantiche;</li> <li>&gt; proprietà lessicale</li> <li>&gt; correttezza morfosintattica e ortografica</li> <li>&gt; originalità ed interpretazione personale</li> </ul>
--	---

<b>Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze</b>	Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta "in itinere".
--	--

Ai fini della preparazione della classe alla fase del colloquio dell'esame di Stato, di cui all'art. 22 comma 3 dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025 ("Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione"), attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei/alle Linee guida per i Tecnici e i Professionali, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti nodi concettuali, di cui all'art. 22 comma 5 della citata O.M. ("La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare"):

- 1) LAVORO E PROGRESSO
- 2) SALUTE E BENESSERE
- 3) ESSERE ED APPARIRE
- 4) CONFLITTI E DISUGUAGLIANZE

Nell'ambito della propria disciplina, il docente riporta nella seguente tabella gli argomenti attinenti a detti nodi concettuali, finalizzati ad una trattazione del colloquio a carattere interdisciplinare.

NODI CONCETTUALI	NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI DISCIPLINARI
LAVORO E PROGRESSO	L'età del Positivismo; Il Naturalismo e il Verismo	- Il Positivismo e la fiducia nel progresso; il Naturalismo e Verismo (Verga e vinti, la lotta per la vita); il Neorealismo
SALUTE E BENESSERE	Decadentismo e Simbolismo	- Il Decadentismo e le tematiche caratterizzanti; Pascoli; Svevo e Pirandello (L'inetto e le maschere); Montale e il male di vivere.

ESSERE ED APPARIRE	Simbolismo ed Estetismo	- Decadentismo; Il simbolismo e l'estetismo: il romanzo estetizzante e Huysmans; Pascoli e D'Annunzio
CONFLITTI E DISUGUAGLIANZE	La letteratura tra le due guerre	- D'Annunzio e la retorica; Ermetismo. Ungaretti e la guerra - Il Neorealismo e Fenoglio;

<b>Argomenti svolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Il Positivismo; la nascita dell'evoluzionismo;</li> <li>&gt; Il Naturalismo francese e il Verismo italiano;</li> <li>&gt; Giovanni Verga: vita ed opere (Vita dei campi; Novelle Rusticane; i Malavoglia; Mastro Don Gesualdo); la poetica</li> <li>&gt; Il Simbolismo francese; Baudelaire</li> <li>&gt; L'estetismo (caratteristiche generali; il romanzo estetizzante e Huysmans</li> <li>&gt; Il Decadentismo; la reazione al Positivismo (il nichilismo di Nietzsche e il superuomo; Bergson; Freud e nascita della psicanalisi; Einstein e la nascita della relatività)</li> <li>&gt; Giovanni Pascoli: vita, opere (Myricae; Canti di Castelvecchio) poetica;</li> <li>&gt; Gabriele D'Annunzio: vita, opere; le fasi della produzione dannunziana; il pensiero e la poetica</li> <li>&gt; Il Crepuscolarismo;</li> <li>&gt; Le Avanguardie: Il Futurismo</li> <li>&gt; La narrativa della crisi (caratteristiche generali)</li> <li>&gt; Italo Svevo: vita; opere (Una vita; Senilità, La coscienza di Zeno); la formazione culturale ed il pensiero;</li> <li>&gt; Luigi Pirandello: vita; opere (Il fu Mattia Pascal; Novelle per un anno; Sei personaggi in cerca d'autore); formazione culturale e pensiero;</li> <li>&gt; Giuseppe Ungaretti: vita, opere (L'Allegria; Sentimento del tempo); la poetica</li> <li>&gt; Eugenio Montale: vita; opere (Ossi di Seppia; Le Occasioni); la poetica</li> <li>&gt; Ermetismo</li> <li>&gt; Il Neorealismo; Beppe Fenoglio</li> </ul> <p>Brani antologici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Zola : da L'Assommoir "Gervaise all' Assommoir";</li> <li>&gt; Verga: da <u>Vita dei campi</u>: "Rosso Malpelo"</li> <li>&gt; <u>dai Malavoglia</u>: cap I "la famiglia Malavoglia"</li> <li>&gt; <u>da "Novelle rusticane</u>: La roba;</li> <li>&gt; <u>da "Mastro don Gesualdo</u>: "La morte di Gesualdo";</li> <li>&gt; <u>Pascoli</u>: da <u>Myricae</u>: Lavandare; X Agosto; l'Assiolo;</li> <li>&gt; <u>da "Canti di Castelvecchio"</u> La mia sera; Il gelsomino notturno;</li> <li>&gt; <u>D'Annunzio</u>: dal Il Piacere: "Ritratto di un esteta"; da Alcyone: La pioggia nel pineto; vv.1-64</li> <li>&gt; <u>Svevo</u>: da "Senilità": Angiolina</li> <li>&gt; dalla "Coscienza di Zeno" Prefazione e preambolo"; L'ultima sigaretta"</li> <li>&gt; <u>Pirandello</u>: dal "Il fu Mattia Pascal" Premessa"; Io e l'ombra mia";</li> <li>&gt; dal saggio "L'umorismo": Il sentimento del contrario;</li> <li>&gt; <u>Ungaretti</u>: dall' Allegria: Il porto sepolto; Veglia; Fratelli; Sono una creatura; Soldati; Mattina;</li> <li>&gt; da "Sentimento del tempo" La madre</li> <li>&gt; <u>Montale</u>: da "Ossi di seppia" Non chiederci la parola; Meriggiare pallido ed assorto;</li> <li>&gt; Dalle "Occasioni": "Non recidere , forbice quel volto"</li> </ul>
-------------------------	--

- Fenoglio da "I ventitré giorni di Alba": I partigiani costretti alla ritirata

**RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA STORIA**  
**SEZ. A INDIRIZZO: ODT**  
**ANNO SCOLASTICO 2024-2025**  
**Docente prof.ssa LAURA M. CARACCIO**

**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è composta da 19 alunni, 11 maschi e 9 femmine. Da quest'anno sono stati inseriti due alunni ripetenti, provenienti rispettivamente dalle classi 5^A e 5^B ODT dell' a.s. 2023/24. Gli allievi, sono apparsi nel complesso educati, ma in alcune circostanze alcuni alunni, in particolare maschi, hanno assunto degli atteggiamenti non sempre attenti al rispetto di alcune regole di comportamento. La maggior parte ha seguito con interesse quanto proposto, anche se la partecipazione non sempre è stata proficua. Quasi tutti mostrano un impegno nel complesso adeguato, anche se alcuni evidenziano ancora una certa superficialità nello studio e nelle consegne.

Rispetto agli esiti del I quadrimestre, la classe è suddivisa in tre fasce di livello:

fascia 1 (voti 8-9) 5 alunni;

fascia 2 (voto 7) 8 alunni;

fascia 3 (voto 6) 6 alunni

**OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI**

In termini di **conoscenze**, gli studenti hanno dimostrato di sapere:

- Conoscere i principali fatti storici del Novecento.

In termini di **competenze**, gli studenti sono stati di grado di:

- Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali.
- Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina .
- Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni .
- Ricostruire processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse.
- Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente.
- Sviluppare il pensiero critico e consapevole.
- Riconoscere somiglianze e differenze tra cultura nazionale e altre culture in prospettiva interculturale.
- Rapportarsi attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati anche con cultura diverse

In termini di **abilità**, gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue trasformazioni nel tempo.
- Collocare gli eventi storici nella giusta evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico- produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.
- Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica.
- Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.

<b>Insegnamento di Educazione Civica</b>	<p>Argomenti trattati in relazione ai nuclei concettuali di cui all'Allegato A (Linee guide per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92):</p> <p>a) Costituzione: La donna e il lavoro nel Mezzogiorno dagli anni '50 ad oggi  b) Sviluppo economico e sostenibilità: ____  c) Cittadinanza digitale: ____</p> <p>Le attività hanno comportato lo svolgimento di verifiche di varia tipologia.  Numero totale di ore svolte: 5</p>
<b>Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento del colloquio d'esame</b>	<p>Nel corso dell'<u>a.s.si</u> svolgeranno simulazioni di colloquio d'esame dopo il 15 maggio</p>
<b>Metodi e tecniche d'insegnamento</b>	<p>L'azione didattica ha fatto riferimento ai seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Lezione frontale X</li> <li>&gt; Lezione partecipata X</li> <li>&gt; Discussione X</li> <li>&gt; Lavoro di gruppo</li> <li>&gt; Insegnamento per problemi</li> <li>&gt; Didattica laboratoriale X</li> </ul>
<b>Risorse</b>	<p>L'attività didattica si è avvalsa dell'ausilio delle seguenti risorse:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Testo in uso: Onnis-Crippa, Il tempo, l' uomo, il lavoro , vol.3 Loescher</li> <li>&gt; Aula, sala computer, Smart Tv</li> </ul>
<b>Modalità e strumenti della verifica (per la valutazione formativa e sommativa)</b>	<p>L'insegnante ha accertato costantemente i progressi compiuti dagli studenti rispetto al livello di partenza di ognuno di loro.</p> <p>Si è proceduto alla <b>verifica orale</b> attraverso: interrogazioni</p> <p>Sono state forme di <b>verifica scritta</b>: test a risposta aperta e chiusa</p>
<b>Criteria e indicatori di valutazione</b>	<p>In sede di <b>verifica orale</b> sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Conoscenza dei contenuti.</li> <li>&gt; Capacità di operare collegamenti tra gli avvenimenti storici.</li> <li>&gt; Capacità espositive ed uso appropriato del lessico della disciplina.</li> </ul> <p>In sede di <b>verifica scritta</b> sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Conoscenza dei contenuti;</li> <li>&gt; Capacità di argomentazione;</li> <li>&gt; Uso appropriato di termini e concetti propri della disciplina.</li> </ul>
<b>Attività di recupero,</b>	<p>Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta "in itinere".</p>

**consolidamento  
potenziamento  
conoscenze** e  
delle

Ai fini della preparazione della classe alla fase del colloquio dell'esame di Stato, di cui all'art. 22 comma 3 dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025 ("Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione"), attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei/alle Linee guida per i Tecnici e i Professionali, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti nodi concettuali, di cui all'art. 22 comma 5 della citata O.M. ("La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare"):

- 1) LAVORO E PROGRESSO
- 2) SALUTE E BENESSERE
- 3) ESSERE ED APPARIRE
- 4) CONFLITTI E DISUGUAGLIANZE

Nell'ambito della propria disciplina, il docente riporta nella seguente tabella gli argomenti attinenti a detti nodi concettuali, finalizzati ad una trattazione del colloquio a carattere interdisciplinare.

NUCLEI CONCETTUALI	NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI DISCIPLINARI
LAVORO E PROGRESSO	L'Europa nel primo Novecento	La Belle Epoque; L'età giolittiana;
SALUTE E BENESSERE	Le conseguenze delle guerre sulla popolazione; Il dopoguerra	Le condizioni economiche di Italia e Germania nel primo dopoguerra; il biennio rosso ; L'Italia nel 1945 : dalla ricostruzione al "boom" economico
ESSERE ED APPARIRE	I Totalitarismi	I totalitarismi (stalinismo, fascismo e nazismo). Il culto della personalità del capo
CONFLITTI E DISUGUAGLIANZE	Le due guerre mondiali	Le due guerre mondiali; Il dopoguerra in Italia e la nascita della Costituzione; La Guerra Fredda

**Argomenti svolti**

- Tra Ottocento e Novecento: la Belle Époque
- L'età giolittiana
- La Prima Guerra Mondiale
- La Rivoluzione russa
- Nascita e avvento del Fascismo
- Il regime fascista
- La crisi del 1929 e il New Deal
- Il Nazismo
- La Seconda Guerra mondiale
- La "guerra fredda"
- L'Italia dalla nascita della Repubblica al boom economico

## RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA MATEMATICA

CLASSE 5 SEZ. A INDIRIZZO: ODT

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Docente prof.: Antonio MELE

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe È formata da 19 alunni di cui uno non frequentante assiduamente e dall' analisi dei prerequisiti attuata attraverso domande sulle conoscenze pregresse è emersa una situazione di base mediamente appena sufficiente; la maggior parte degli alunni ha mediocri conoscenze di base ed abilità, dimostrano scarso interesse e partecipazione alle attività, solo un terzo denota impegno costante e partecipazione.

### OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI

In termini di <b>conoscenze</b> , gli studenti hanno dimostrato di sapere:	<ul style="list-style-type: none"><li>- risolvere semplici equazioni e disequazioni goniometriche</li><li>- calcolare la derivata prima di semplici funzioni polinomiali e fratte</li><li>- eseguire lo studio di semplici funzioni e costruirne il grafico nel piano cartesiano</li><li>- leggere un grafico e riconoscerne gli elementi fondamentali</li></ul>
In termini di <b>competenze</b> , gli studenti sono stati di grado di:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</li><li>- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</li></ul>
In termini di <b>abilità</b> , gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Operare consapevolmente in diversi contesti con opportuni strumenti di calcolo e le relative regole formali</li><li>- Dedurre proprietà e risolvere problemi.</li><li>- Inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze, proprietà varianti ed invarianti.</li><li>- Procedere logicamente con ragionamenti ipotetico – deduttivi.</li><li>- Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe.</li><li>- Formalizzare il percorso di soluzione attraverso modelli algebrici e grafici.</li><li>- Convalidare i risultati conseguiti mediante argomentazioni.</li></ul>

### SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Testo in adozione: MATEMATICA.ROSSO 3ED - VOLUME 4 CON TUTOR (LDM) – Bergamini Massimo - Zanichelli Editore

UDA 1: Lavoro, sicurezza, benessere

Tipologia	Interdisciplinare
Descrizione	Analisi Statistica dei dati inerenti la Sicurezza dei Laboratori attraverso la rappresentazione grafica e con indici.
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico. Riconoscere caratteri qualitativi, quantitativi, discreti e continui.

	Calcolare, utilizzare e interpretare valori medi e misure di variabilità per caratteri quantitativi
<b>Contenuti</b>	Elaborazione e lettura di grafici
<b>Tempi</b>	Primo e secondo quadrimestre
<b>Tipologia strumenti di verifica</b>	Prove strutturate e colloqui
<b>UDA 2: Goniometria e Trigonometria</b>	
<b>Tipologia</b>	Disciplinare
<b>Descrizione</b>	Goniometria e Trigonometria
<b>Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- risoluzione di semplici equazioni e disequazioni goniometriche</li> <li>- soluzione di semplici triangoli rettangoli</li> <li>- lettura di grafici di funzioni goniometriche</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>equazioni e disequazioni goniometriche</i></li> <li>- <i>funzioni goniometriche</i></li> <li>- <i>triangoli rettangoli</i></li> </ul>
<b>Tempi</b>	Primo quadrimestre
<b>Tipologia strumenti di verifica</b>	Prove strutturate e colloqui
<b>UDA 3: Derivate</b>	
<b>Tipologia</b>	Disciplinare
<b>Descrizione</b>	Derivate
<b>Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- calcolare la derivata di semplici funzioni polinomiali e fratte</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Derivate di funzioni elementari</li> <li>- Regole di derivazione</li> <li>- Interpretazione geometrica del valore della derivata</li> </ul>
<b>Tempi</b>	Secondo quadrimestre
<b>Tipologia strumenti di verifica</b>	Prove strutturate e colloqui
<b>UDA 4: Studio di funzioni</b>	
<b>Tipologia</b>	Disciplinare
<b>Descrizione</b>	Studio di funzioni
<b>Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- eseguire lo studio di semplici funzioni polinomiali e razionali</li> <li>- tracciare il grafico delle funzione studiata</li> <li>- leggere ed interpretare il grafico di una funzione</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dominio</li> <li>- Intersezioni con gli assi</li> <li>- positività</li> <li>- massimi e minimi</li> </ul>
<b>Tempi</b>	Secondo quadrimestre
<b>Tipologia strumenti di verifica</b>	Prove strutturate e colloqui

\* Il/La docente prevede di svolgere l'argomento in periodo successivo alla pubblicazione del Documento finale del Consiglio di classe.

<b>Insegnamento di Educazione Civica</b>	<p>Argomenti trattati in relazione ai nuclei concettuali di cui all'Allegato A (Linee guide per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92):</p> <p>a) Costituzione: ____</p> <p>b) Sviluppo economico e sostenibilità: 1</p> <p>c) Cittadinanza digitale: 2</p> <p>Le attività hanno comportato lo svolgimento di verifiche di varia tipologia.</p> <p>Numero totale di ore svolte: 3</p>
--	---

Ai fini della preparazione della classe alla fase del colloquio dell'esame di Stato, di cui all'art. 22 comma 3 dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025 ("Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione"), attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei/alle Linee guida per i Tecnici e i Professionali, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti nodi concettuali, di cui all'art. 22 comma 5 della citata O.M. ("La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare"):

- 1) Salute e benessere
- 2) Lavoro e progresso
- 3) Essere e apparire
- 4) Conflitti e disuguaglianze

Nell'ambito della propria disciplina, il docente riporta nella seguente tabella gli argomenti attinenti a detti nodi concettuali, finalizzati ad una trattazione del colloquio a carattere interdisciplinare.

NODI CONCETTUALI	NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI DISCIPLINARI
Lavoro e progresso	Statistiche sull'indice di sviluppo umano	Lettura di grafici
Conflitti e disuguaglianze	Studio di funzione	Positività delle funzioni
Salute e benessere	Goniometria	Funzioni periodiche e ritmi circadiani
Essere e apparire	Studio di funzioni	I punti di discontinuità di una funzione

Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento della prima/seconda prova scritta d'esame	La classe ha svolto più simulazioni di prima/seconda prova scritta d'esame: <u>_N/A_</u>
---	--

Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento del colloquio d'esame	Nel corso dell' <u>a.s.si</u> svolgeranno simulazioni di colloquio d'esame dopo il 15 maggio
---	--

Metodi e tecniche d'insegnamento	L'azione didattica ha fatto riferimento ai seguenti criteri: Lezione frontale dialogata, apprendimento tra pari, insegnamento per problemi
----------------------------------	--

Risorse	L'attività didattica si è avvalsa dell'ausilio delle seguenti risorse: Libro di testo, Calcolatrice grafica (Geogebra, Desmos), banche dati online
---------	--

Modalità e strumenti della verifica (per la valutazione formativa e sommativa)	L'insegnante ha accertato costantemente i progressi compiuti dagli studenti rispetto al livello di partenza di ognuno di loro. Si è proceduto alla <b>verifica orale</b> attraverso: Dialoghi, interrogazioni Sono state forme di <b>verifica scritta</b> : Prove strutturate
--	---

Criteri e indicatori di valutazione	In sede di <b>verifica orale</b> sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione: Come da griglie di valutazione di dipartimento In sede di <b>verifica scritta</b> sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione: Come da griglie di valutazione di dipartimento
-------------------------------------	--

Attività di recupero,	Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta "in itinere".
-----------------------	--

<b>consolidamento potenziamento conoscenze</b>	<b>e delle</b>
<b>Osservazioni</b>	/
<b>Programma svolto</b>	<p>Riepilogo di: monomi, polinomi, frazioni algebriche, equazioni e disequazioni lineari e di secondo grado</p> <p>Goniometria: Misurare gli angoli in gradi sessagesimali e in radianti;  Conoscere le funzioni seno, coseno, tangente, cotangente, i loro grafici e le loro proprietà;  Risolvere equazioni e disequazioni goniometriche elementari o riconducibili a equazioni elementari;</p> <p>Trigonometria: Risolvere triangoli rettangoli;  Risolvere problemi applicando la trigonometria.</p> <p>Funzioni crescenti e decrescenti e derivate  Ricerca di massimi e minimi di una funzione reale di variabile reale  Studio del comportamento e rappresentazione grafica di una funzione reale di variabile reale polinomiale e razionale</p> <p>Analisi Statistica dei dati inerenti la Sicurezza dei Laboratori attraverso la rappresentazione grafica.</p>

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA Scienze dei materiali dentali  
 SEZ. 5 A INDIRIZZO: ODT  
 ANNO SCOLASTICO 2024-2025  
 Docenti prof.ssa/prof.: Damiano Maurizio Blasi, Carmela Marangiolo (ITP)

**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è composta da 19 alunni, 10 maschi e 9 femmine. Il gruppo classe ha frequentato con discreta regolarità durante lo svolgimento delle varie attività scolastiche, la loro partecipazione è stata abbastanza attiva e collaborativa tranne che in alcuni momenti di maggiore criticità. L'impegno profuso da parte degli studenti è stato a tratti significativo e in alcuni momenti di minore entità.

Si osserva che il gruppo classe è diviso in una fascia ristretta di alunni motivati e con un livello buono riguardo le varie competenze, poi c'è una fascia con un livello discreto, permane un ristretto gruppo di alunni con alcune criticità e un livello appena sufficiente per gli apprendimenti disciplinari.

**OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI**

<p>In termini di <b>conoscenze</b>, gli studenti hanno dimostrato di sapere:</p>	<p>Proprietà chimico-fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali            Materiali gessosi e resinosi per modelli. Cere per uso dentale.</p> <p>Materiali da rivestimento e da impronta</p> <p>leghe dentali, caratteristiche e proprietà</p> <p>Principali resine utilizzate nel settore dentale</p> <p>I materiali ceramici, caratteristiche meccaniche e fotodinamiche</p> <p>zirconia e disilicato di litio, i materiali innovativi</p> <p>Lessico tecnico – professionale</p> <p>Norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli Infortuni</p>
<p>In termini di <b>competenze</b>, gli studenti sono stati di grado di:</p>	<p>Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi</p> <p>Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo.</p> <p>Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.</p> <p>Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per</p>

	altri e per l'ambiente.
In termini di <b>abilità</b> , gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:	<p>Selezionare i vari tipi di ceramiche dentali in funzione dei metalli da ricoprire.</p> <p>Individuare la lega metallica più idonea e la tecnica di lavorazione adatta al caso.</p> <p>Correlare i vari tipi di resine e compositi alle tecnologie di lavorazione.</p> <p>Individuare le cause della corrosione nel cavo orale.</p> <p>Adottare comportamenti idonei alla prevenzione delle patologie e delle malattie professionali.</p> <p>Progettare un manufatto protesico scegliendo i materiali dentali più idonei</p> <p>Interagire con i fornitori di materiale ed attrezzature odontotecniche.</p> <p>Valutare i risultati delle lavorazioni e riconoscere i difetti di produzione e le criticità dei materiali dentali utilizzati</p> <p>Saper correlare le proprietà meccaniche, fisiche, chimiche, biologiche, estetiche dei materiali con i vari utilizzi</p> <p>Comprendere e avvalersi delle schede tecniche e di sicurezza dei materiali.</p>

<b>Insegnamento di Educazione Civica</b>	<p>Argomenti trattati in relazione ai nuclei concettuali di cui all'Allegato A (Linee guide per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92):</p> <p>c) Cittadinanza digitale: L'Intelligenza artificiale e suoi vari aspetti (lavoro interdisciplinare con la disciplina diritto)</p> <p>Le attività hanno comportato lo svolgimento di verifiche di varia tipologia.</p> <p>Numero totale di ore svolte: 6 ore</p>
--	--

<b>Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento della prima/seconda prova scritta d'esame</b>	La classe ha svolto due simulazioni di seconda prova scritta d'esame: si veda paragrafo relativo
--	--

<b>Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento del colloquio d'esame</b>	Nel corso dell' <u>a.s.s</u> i svolgeranno simulazioni di colloquio d'esame dopo il 15 maggio.
--	--

<b>Metodi e tecniche d'insegnamento</b>	<p>L'azione didattica ha fatto riferimento ai seguenti criteri:</p> <p>L'azione didattica ha voluto mirare come obiettivo principale l'incremento della partecipazione attiva degli studenti e il loro coinvolgimento attivo nei processi e nelle attività didattiche. Pertanto si sono privilegiati strumenti quali i lavori di</p>
---	--

	gruppo, lo studio di casi, la discussione guidata, la lettura e analisi di testi condivisa, la visione di video professionali e la loro analisi.
<b>Risorse</b>	L'attività didattica si è avvalsa dell'ausilio delle seguenti risorse:  Testi adottati: Scienze dei materiali dentali Recchia- De Benedetto Ed. Lucisano vol 1 e vol 2  video e documenti presi da vari siti legati al settore specifico
<b>Modalità e strumenti della verifica (per la valutazione formativa e sommativa)</b>	L'insegnante ha accertato costantemente i progressi compiuti dagli studenti rispetto al livello di partenza di ognuno di loro. Si è proceduto alla <b>verifica orale</b> attraverso: esposizione di argomenti specifici, lavori di gruppo, risposte a domande specifiche  Sono state forme di <b>verifica scritta</b> : relazioni tecniche di utilizzi dei vari materiali dentali in situazioni specifiche
<b>Criteri e indicatori di valutazione</b>	In sede di <b>verifica orale</b> sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione:  capacità di sintesi e di esposizione orale, proprietà del linguaggio tecnico, originalità  In sede di <b>verifica scritta</b> sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione:  completezza, pertinenza delle relazioni scritte originalità nella stesura dei documenti linguaggio tecnico utilizzato
<b>Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze</b>	Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta "in itinere".
<b>Osservazioni</b>	Si svolgeranno dopo il 15 Maggio una serie di incontri per 15 ore totali in orario extracurricolare per la preparazione specifica della seconda prova dell'Esame di Stato

NUCLEI CONCETTUALI	NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI DISCIPLINARI
--------------------	-----------------	------------------------

LAVORO E PROGRESSO	Il progresso nel campo dei materiali dentali	evoluzione delle leghe, resine e ceramiche dentali, materiali innovativi
SALUTE E BENESSERE	caratteristiche dei materiali dentali che favoriscono il benessere	biocompatibilità dei materiali dentali Corrosione nel cavo orale Le proprietà meccaniche dei materiali dentali
ESSERE ED APPARIRE	Proprietà estetiche dei materiali dentali	Il colore dei materiali dentali Traslucenza, opalescenza e fluorescenza
CONFLITTI E DISUGUAGLIANZE		

<b>Argomenti svolti</b>	<p>Gli argomenti svolti sono stati correlati all'UdA multidisciplinare <b>Il sorriso</b>, e alla tematiche trasversali riguardanti soprattutto la realizzazione di <b>elementi di protesi fissa</b></p> <p>ripetizione delle resine auto, termo e fotopolimerizzanti</p> <p>resine epossidiche e poliuretaniche per modelli, caratteristiche e utilizzi</p> <p>resine calcinabili per modellati</p> <p>le leghe dentali: caratteristiche, composizione</p> <p>proprietà meccaniche, termiche, fisico-chimiche, biocompatibilità</p> <p>la corrosione nel cavo orale</p> <p>le ceramiche dentali: composizione chimica, ceramiche feldspatiche e alluminose</p> <p>stratificazione delle masse ceramiche; cottura e raffreddamento della ceramica</p> <p>proprietà meccaniche delle ceramiche dentali</p>
-------------------------	--

	<p>studio della cottura e raffreddamento della ceramica; problemi di dilatazione termica del complesso metallo-ceramica</p> <p>problemi e criticità nella fase di cottura e di lavorazione della ceramica</p> <p>adesione metallo-ceramica, fattori decisivi e criticità</p> <p>caratteristiche fotodinamiche della ceramica, traslucenza, opalescenza, fluorescenza</p> <p>caratteristiche del Titanio come materiale da impianto</p> <p>proprietà fisiche, chimiche, meccaniche, biocompatibilità, osteointegrazione del titanio</p> <p>trattamenti superficiali del Titanio</p> <p>studio sulla zirconia come materiale dentale, composizione e proprietà</p> <p>studio della struttura cristallina della zirconia, stabilizzazione della zirconia</p> <p>i vari tipi di zirconia utilizzate nel settore odontotecnico, caratteristiche e proprietà, il problema della traslucenza nella zirconia</p> <p>il disilicato di litio, composizione, proprietà, utilizzi</p> <p>analisi dei nuclei fondanti della disciplina e delle indicazioni ministeriali sulla seconda prova dell'Esame di Stato</p>
--	--

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA Esercitazioni di Laboratorio Odontotecnico

SEZ. 5 A INDIRIZZO: ODT  
 ANNO SCOLASTICO 2024-2025  
 Docenti prof.Papa Giorgio

**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è composta da 19 alunni, 10 maschi e 9 femmine. Il gruppo classe è stato collaborativo e interessato. L'impegno e l'interesse degli studenti è stato non sempre costante. Tranne un piccolo gruppo di alunni ha dimostrato maggiore interesse e costanza nell'andamento soprattutto laboratoriale acquisendo ottime capacità laboratoriale pratico -riflessiva di progettazione.

**OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI**

<p>In termini di <b>conoscenze</b>, gli studenti hanno dimostrato di sapere:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ceramiche dentali</li> <li>- protesi mobile</li> <li>- protesi su supporto implantare , importanza delle provvisorie fisse</li> </ul>
<p>In termini di <b>competenze</b>, gli studenti sono stati di grado di:</p>	<p>Applicare tutte le metodologie (pratico-riflessive) nella corretta anamnesi progettuale ai fini di saper decidere, motivando la scelta anche in presenza di eventuali patologie del cavo orale come: parodontopatie, bruxismo, riassorbimento osseo palatoschisi ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Avvalersi di indagini radiologiche rx</li> <li>- Applicare tutte le tecniche di abilità pratico riflessive, di reali casi, su modelli anatomicamente e morfologicamente differenti usando materiali, strumenti e macchinari in base ai protocolli di lavorazione</li> <li>- Realizzare vari D.M.M. come: protesi fisiologiche, semifisiologiche e fisiologiche; D.M.M. su -impianti endoossei; D.M.M. su pilastri naturali; D.M.M. mobili su bocche edentule anche -parziali riuscendo a identificare la volontaria accuratezza e precisione nella realizzazione reale di una D.M.M.</li> </ul>
<p>In termini di <b>abilità</b>, gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Saper decidere, relazionando con il clinico, la progettazione di varie D.M.M.</li> <li>- Identificare la migliore D.M.M. per ogni singolo caso, in base a diversi fattori che differiscono dei protocolli convenzionali.</li> <li>-Saper realmente eseguire i protocolli, dalla progettazione e realizzazione, fino alla inserzione della D.M.M., avvalendosi di strutture sanitarie e private nella giornaliera</li> </ul>

	attività laboratoriale.
<b>Insegnamento di Educazione Civica</b>	Dichiarazione di conformità del Dispositivo medico su misura
<b>Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento della prima/seconda prova scritta d'esame</b>	La classe ha svolto due simulazioni di seconda prova scritta d'esame: si veda paragrafo relativo
<b>Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento del colloquio d'esame</b>	Nel corso dell'a.s.sono state svolte simulazioni di colloquio d'esame.
<b>Metodi e tecniche d'insegnamento</b>	Principalmente le attività didattiche sono state condotte a piccoli gruppi, con spiegazione e visione pratica parallele e congiunte, cercando di trasmettere all'alunno esperienza e professionalità, scolastica ed extrascolastica, riuscendo nella maggior parte dei casi a rafforzare le capacità pratico-culturali del singolo alunno.
<b>Risorse</b>	L'attività didattica si è avvalsa dell'ausilio delle seguenti risorse:  Testo in adozione: Laboratorio odontotecnico. Tecniche protesiche 2. Lucisano DE BENEDETTO ANDREA - GALLI LUIGI
<b>Modalità e strumenti della verifica (per la valutazione formativa e sommativa)</b>	Esercitazioni pratiche Verifiche orali
<b>Criteri e indicatori di valutazione</b>	<b>verifiche orali</b> indicatori di valutazione: capacità di utilizzare il linguaggio tecnico in base alla progettazione e ai protocolli di lavorazione

	<p><b>esercitazioni pratiche</b> indicatori di valutazione:</p> <p>capacità di realizzazione del D.M.M. associato a un appropriato linguaggio tecnico</p>
<p><b>Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze</b></p>	<p>Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta "in itinere".</p>
<p><b>Osservazioni</b></p>	<p>Si svolgeranno dopo il 15 Maggio una serie di incontri per 15 ore totali in orario extracurricolare per la preparazione specifica della seconda prova dell'Esame di Stato</p>

NUCLEI CONCETTUALI	NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI DISCIPLINARI
LAVORO E PROGRESSO	Innovazioni lavorative	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Trasmissione della luce, (traslucenza-opalescenza-fluorescenza).</li> <li>- Tipi di struttura per ceramica, metallo-ceramica(struttura-ossidazione-opaco).</li> <li>- Stratificazione della ceramica su zirconia.</li> <li>- Ceramica pressofusa.</li> </ul>
SALUTE E BENESSERE	Benessere dentale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Placche diagnostiche e terapeutiche ( byte)</li> </ul>

<p>ESSERE ED APPARIRE</p>	<p>Estetica dentale</p> <p>Sorridere</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rivestimenti estetici, stratificazione del dente naturale, scelta del colore,</li> <li>- trattamento struttura di supporto</li> <li>- Impianti dentali, fixture, sistema antirotazionale, dime chirurgiche</li> <li>- Varie tecniche di presa articolazione con riferimenti alla posizione di riposo e linea del sorriso.</li> </ul>
<p>CONFLITTI E DISUGUAGLIANZE</p>		

<p><b>Argomenti svolti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rivestimenti estetici, stratificazione del dente naturale, scelta del colore, trattamento struttura di supporto.</li> <li>- Protesi scheletrate e combinate.</li> <li>- Occlusioni in protesi fissa e mobile.</li> <li>- Realizzazione di un bite.</li> <li>- P.T.M. con ancoraggi overdenture, attacchi su cappette radicolari, attacchi su impianti, attacchi su barra a supporto implantare.</li> <li>- Cadcam: accenni di acquisizione dati, elaborazione digitale, moduli cad.</li> <li>- Ceramica dentale: Trasmissione della luce, traslucenza-opalescenza-fluorescenza). Tipi di struttura per ceramica, metallo-ceramica (struttura-ossidazione-opaco). Stratificazione della ceramica su zirconia. Ceramica pressofusa.</li> <li>- Impianti dentali, fixture, sistema antirotazionale, dime chirurgiche.</li> <li>- Chirurgia implantare, impronte, transfer, analoghi e modelli..</li> <li>- Protesi fissa (avvitata, cementata); ponti e arcate su impianti (arcata su impianti disparalleli; protesi Toronto).</li> <li>- Overdenture su impianti (ancoraggio diretto agli impianti, ancoraggio su barra).</li> <li>- La normocclusione. Classificazione di Angle</li> <li>- Arco facciale, varie tecniche di presa articolazione con riferimenti alla posizione di riposo e linea del sorriso.</li> </ul>
--------------------------------	--

**RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA LINGUA INGLESE E MICROLINGUA INGLESE**  
**SEZ. 5A INDIRIZZO: ODT**  
**ANNO SCOLASTICO 2024-2025**  
**Docente prof.ssa TRIPALDI Fabrizia**

**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe 5A ODT risulta composta da 19 alunni (10 maschi e 9 femmine). Nel gruppo classe è presente un alunno BES per cui è stato predisposto un piano didattico personalizzato, per il quale non sono stati previsti strumenti compensativi e dispensativi se non un allungamento dei tempi di apprendimento e l'organizzazione di interrogazioni orali e prove scritte.

Sul piano disciplinare la classe ha tenuto un comportamento adeguato e rispettoso delle regole. Nella classe sono inseriti due alunni ripetenti provenienti dallo stesso indirizzo. La classe, abbastanza eterogenea per abilità di base e stili cognitivi, non ha sempre dimostrato un adeguato interesse per la disciplina e impegno nelle varie attività svolte sia in classe che a casa, e per alcuni alunni è mancato, o è stato alquanto saltuario, l'approfondimento individuale. 222L'atteggiamento collaborativo di un piccolo gruppo è stato trainante per alcuni alunni poco inclini allo studio e/o con particolari problematiche e carenze di base.

Complessivamente, per quanto riguarda le competenze disciplinari di base e il grado di maturità raggiunto, il livello medio della classe risulta sufficiente in Lingua Inglese e più che sufficiente in Microlingua nonostante permangano situazioni di raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi prefissati in entrambe le discipline

Nello specifico, un esiguo gruppo di alunni ha partecipato alle attività scolastiche abbastanza attivamente e con atteggiamento propositivo e talvolta critico; un secondo gruppo è composto da alunni che hanno mostrato meno partecipazione raggiungendo comunque livelli discreti e un terzo gruppo da alunni che hanno mostrato partecipazione superficiale e saltuaria raggiungendo livelli sufficienti. Qualcuno ha raggiunto risultati limitati e non pienamente sufficienti a causa di carenze pregresse e/o scarso impegno.

La didattica in presenza ha contraddistinto tutto l'anno scolastico. I risultati raggiunti tengono conto delle differenze dovute alle potenzialità e alle caratteristiche individuali.

**OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI**

In termini di **conoscenze**, gli studenti hanno dimostrato di sapere:

(b=obiettivi minimi)

**1a.** Aspetti comunicativi, sociolinguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori; Strategie compensative nell'interazione orale.

**1b.** Essenziali strutture grammaticali e funzioni linguistiche/comunicative

**2a** Strategie per la produzione di testi scritti; conoscenza di un vocabolario del settore di indirizzo;

**2b** Semplici modalità di scrittura; uso di un vocabolario di base, relativo al settore di indirizzo;

**3a** Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, riferiti in particolare al proprio settore di indirizzo.

Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali di settore; fattori di coerenza e coesione del discorso.

Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio, di lavoro.

**3b** Strategie per la comprensione globale di testi, riferiti in particolare al proprio settore di indirizzo.

Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali di settore; fattori di coerenza e coesione del discorso.

	<p>Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio, di lavoro.</p> <p><b>4a</b> Aspetti socioculturali della lingua inglese e del linguaggio specifico di settore.</p> <p><b>4b</b> Conoscenza essenziale degli aspetti socioculturali della lingua inglese e del linguaggio specifico di settore.</p>
<p>In termini di <b>competenze</b>, gli studenti sono stati in grado di:</p>	<p><b>Competenza n. 1</b> Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)</p> <p><b>Competenza n. 2</b> Redigere relazioni tecniche, testi scritti di carattere specifico con chiarezza e precisione lessicale;</p> <p><b>Competenza n. 3</b> Comprendere testi, anche complessi, orientandosi nella comprensione di pubblicazioni nella lingua straniera relative al settore specifico di indirizzo</p> <p><b>Competenza n. 4</b> Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p>
<p>In termini di <b>abilità</b>, gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:</p>	<p>(b= obiettivi minimi)</p> <p><b>1a.</b> Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto</p> <p><b>1b.</b> Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera semplice sia agli interlocutori sia al contesto</p> <p><b>2a</b> Elaborare testi scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;</p> <p><b>2b</b> Produrre semplici testi scritti per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, esprimere opinioni;</p> <p><b>3a.</b> Capire e interpretare testi in lingua originale, relativi al settore specifico di indirizzo;</p> <p><b>3b</b> Capire e interpretare brevi testi in lingua originale, relativi al settore specifico di indirizzo</p> <p><b>4a</b> Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale</p> <p><b>4b.</b> Semplice riflessione sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), della lingua straniera</p>

UDA DISCIPLINARI				
UDA	Competenze	Abilità	Conoscenze	Tempi
<p><b>UDA 1</b> <b>Tourism on the Stars and on the Earth</b></p>	<p>Capacità di comprendere ed esporre le idee principali di un testo tecnico-professionale</p> <p>Capacità di produrre testi chiari su un argomento specifico ed esprimere in modo chiaro e</p>	<p>Individuare i punti chiave di un testo/articolo tecnico</p> <p>Usare la terminologia di settore</p> <p>Analizzare e comprendere il</p>	<p>Linguaggio tecnico</p> <p>Testi letterari e poetici</p> <p>Organizzazione del discorso nelle tipologie testuali di tipo</p>	<p>I quadr.</p>

	<p>corretto i contenuti appresi utilizzando un lessico specifico</p> <p>Capacità di usare la lingua inglese in contesti comunicativi quotidiani</p>	<p>contenuto di un testo nei suoi aspetti formali e tematici</p> <p>Effettuare connessioni tematiche</p> <p>Analizzare e sintetizzare in modo semplice i contenuti specifici dell'indirizzo</p> <p>Esporre considerazioni personali</p>	<p>tecnico professionale.</p> <p>Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro</p>	<p>UDA disciplinare (lingua inglese)</p>
<p><b>UDA 2</b> <b>Literature: From the Romantic Age to the Present Age</b></p>	<p>Capacità di comprendere ed esporre le idee principali di un testo letterario</p> <p>Capacità di produrre testi chiari su un argomento specifico ed esprimere in modo chiaro e corretto i contenuti appresi utilizzando un lessico specifico</p> <p>Capacità di usare la lingua inglese in contesti comunicativi quotidiani</p>	<p>Individuare i punti chiave di un testo letterario</p> <p>Usare la terminologia di settore</p> <p>Analizzare e comprendere il contenuto di un testo letterario nei suoi aspetti formali e tematici</p> <p>Effettuare connessioni tematiche</p> <p>Analizzare e sintetizzare in modo semplice i contenuti specifici dell'indirizzo</p> <p>Esporre considerazioni personali</p>	<p>Linguaggio tecnico</p> <p>Testi letterari e poetici</p> <p>Organizzazione del discorso nelle tipologie testuali di tipo tecnico professionale.</p> <p>Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro</p>	<p>I e II quadr.</p> <p>UDA disciplinare (lingua inglese - literature)</p>
<p><b>UDA 3</b> <b>Technical solutions</b></p>	<p>Capacità di comprendere ed esporre le idee principali di un testo tecnico-professionale</p> <p>Capacità di produrre testi chiari su un argomento specifico ed esprimere in modo chiaro e corretto i contenuti appresi utilizzando un lessico specifico</p> <p>Capacità di usare la lingua inglese in contesti comunicativi quotidiani</p>	<p>Individuare i punti chiave di un testo/articolo tecnico</p> <p>Usare la terminologia di settore</p> <p>Analizzare e comprendere il contenuto di un testo letterario nei suoi aspetti formali e tematici</p> <p>Effettuare connessioni tematiche</p> <p>Analizzare e sintetizzare in modo semplice i contenuti specifici dell'indirizzo</p> <p>Esporre considerazioni personali</p>	<p>Linguaggio tecnico</p> <p>Testi letterari e poetici</p> <p>Organizzazione del discorso nelle tipologie testuali di tipo tecnico professionale</p> <p>Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro</p>	<p>I quadr. e II quadr.</p> <p>UDA disciplinare (microlingua inglese)</p>
<p><b>UDA 4</b> <b>"Dental Prosthetic materials"</b></p>	<p>Capacità di comprendere ed esporre le idee principali di un testo tecnico-professionale</p> <p>Capacità di produrre testi chiari su un argomento specifico ed esprimere in modo chiaro e corretto i contenuti appresi utilizzando un lessico specifico</p>	<p>Individuare i punti chiave di un testo/articolo tecnico</p> <p>Usare la terminologia di settore</p> <p>Analizzare e comprendere il contenuto di un testo letterario nei suoi aspetti</p>	<p>Linguaggio tecnico</p> <p>Testi letterari e poetici</p> <p>Organizzazione del discorso nelle tipologie testuali di tipo tecnico professionale</p>	<p>II quadr.</p>

	Capacità di usare la lingua inglese in contesti comunicativi quotidiani	formali e tematici Effettuare connessioni tematiche Analizzare e sintetizzare in modo semplice i contenuti specifici dell'indirizzo Esporre considerazioni personali	Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro	UDA disciplinare (microlingua inglese)
<b>UDA 5 From theory to praxis</b>	Capacità di comprendere ed esporre le idee principali di un testo tecnico-professionale Capacità di produrre testi chiari su un argomento specifico ed esprimere in modo chiaro e corretto i contenuti appresi utilizzando un lessico specifico Capacità di usare la lingua inglese in contesti comunicativi quotidiani	Individuare i punti chiave di un testo/articolo tecnico Usare la terminologia di settore Analizzare e comprendere il contenuto di un testo letterario nei suoi aspetti formali e tematici Effettuare connessioni tematiche Analizzare e sintetizzare in modo semplice i contenuti specifici dell'indirizzo Esporre considerazioni personali	Linguaggio tecnico Testi letterari e poetici Organizzazione del discorso nelle tipologie testuali di tipo tecnico professionale Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro	Il quadr. UDA disciplinare (microlingua inglese)

## SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Testi in adozione:

Lingua Inglese

Testo adottato: **Get Thinking B2 Second Edition (student's book and workbook)** -Herbert Putcha, Jeff Stranks & Peter Lewis-Jones - Cambridge, 2018

### Module Lingua

#### Unit 11: SHOOT FOR THE STARS

**Grammar:** speculating (past, present and future), cause and effect linkers -**Vocabulary:** space idioms, adjectives commonly used to describe films – **Functions and Speaking:** sympathising about past situations, discussing films, discussing life in space – **Reading:** Article: A mission to Mars, Blog:Top four space films of all time – **Writing:** A report about a problem on a school trip – **Listening:** Podcast about space tourism

#### Unit 12: OFF THE BEATEN TRACK

**Grammar:** passive report structures, the passive: verbs with two objects -**Vocabulary:** geographical features, verb + noun collocations – **Functions and Speaking:** speaking persuasively, giving a presentation about human activity and the natural world – **Reading:** Article: Saving great discoveries, Article: Explorers: a friend to the native people: Candido Rondon – **Writing:** A short biography – **Listening:** A talk about discovering new species

Review

Esercitazioni sui contenuti indicati dal WORKBOOK

**Literature:** dispensa fornita dalla docente

### Module 1: The Romantic Age

- a. The historical background
- b. The literary context,
- c. accenno autori First and Second Generation of Romantic Poets

### Module 2: The Victorian Age

- a. The historical background
- b. The literary context
- c. Charles Dickens and his novels
- d. Charlotte Bronte and “Jane Eyre”
- e. Emily Bronte and “Wuthering Heights”
- f. Robert Louis Stevenson and “The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde”
- g. Oscar Wilde and “The Picture of Dorian Gray”, “The Importance of Being Earnest”

**Module 3: The first part of the 20th century**

- a. The historical background
- b. The literary context
- c. James Joyce and “Dubliners”
- d. Virginia Woolf and “Mrs Dalloway”, “To the Lighthouse”
- e. T.S. Eliot and “The Waste Land”
- f. Poets: Wilfred Owen “Dulce et Decorum Est” and W.H. Auden “The Unknown Citizen”

**\*Module 4: From 1945 to the Present Age**

- a. The historical background\*
- b. The literary context\*
- c. George Orwell and “1984”, “Animal Farm” \*
- d. Samuel Beckett and “Waiting for Godot” \*

**Microlingua**

**Dental Topics. English for Dentistry and Dental Technology** – Claudia Radini, Valeria Radini – Editore Hoepli

Revisione argomenti dello scorso anno scolastico (con particolare riferimento alla unit 9 del libro di testo “The hidden side of materials”)

**MODULE 1: Discussing a technical solution**

- a. Veneers and dental crowns
- b. Dental implants
- c. Fixed partial dentures
- d. Removable dentures

**MODULE 2: Dental prosthetic materials**

- a. Dental metals
- b. Dental alloys
- c. Titanium
- d. Prosthetic resins
- e. Dental porcelain
- f. Zirconia and lithium disilicate
- g. Composites and flowables

**MODULE 3: From theory to praxis**

- a. The dental laboratory
- b. Preparatory work
- c. Basic techniques
- d. Digital technologies (CAD/CAM, Additional techniques)

**\*MODULE 4: Imitating nature**

- a. Removable partial denture (RPDs)\*
- b. Fixed prostheses\*
- c. Gold-porcelain prostheses\*

**Tempi UDA:** intero anno scolastico 99h (2h di lingua inglese e 1h di microlingua inglese)

**Tipologia UDA:** UDA disciplinari (lingua inglese e microlingua inglese)

**\*La docente prevede di svolgere l'argomento in periodo successivo alla pubblicazione del Documento finale del Consiglio di classe.**

<b>Insegnamento di Educazione Civica</b>	Argomenti trattati in relazione ai nuclei concettuali di cui all'Allegato A (Linee guide per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92): <b>a) Costituzione:</b> CV europeo; Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo con focus sugli articoli che riguardano il lavoro* <b>b) Sviluppo economico e sostenibilità:</b> ____ <b>c) Cittadinanza digitale:</b> ____ Le attività hanno comportato lo svolgimento di verifiche di varia tipologia. <b>Numero totale di ore svolte: 3h (I e II quadrimestre)</b>
<b>UDA Interdisciplinare</b>	<b>Titolo: Il sorriso</b> Argomenti: Diversi tipi di protesi, materiali e analisi e soluzione di casi clinici Tempi: 3h (II quadrimestre)
<p>Ai fini della preparazione della classe alla fase del colloquio dell'esame di Stato, di cui all'art. 22 comma 3 dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025 ("Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione"), attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei/alle Linee guida per i Tecnici e i Professionali, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti nodi concettuali, di cui all'art. 22 comma 5 della citata O.M. ("La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare"):</p> <p>1) <b>LAVORO E PROGRESSO</b>          2) <b>SALUTE E BENESSERE</b>          3) <b>ESSERE E APPARIRE</b>          4) <b>CONFLITTI E DISUGUAGLIANZE</b></p> <p>Nell'ambito della propria disciplina, il docente riporta nella seguente tabella gli argomenti attinenti a detti nodi concettuali, finalizzati ad una trattazione del colloquio a carattere interdisciplinare.</p>	
<b>NODI COCETTUALI</b>	<b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b>
<b>Lavoro e Progresso</b>	<b>Literature</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● The Victorian Age: The historical background and literary context</li> <li>● Charles Dickens and his novels</li> <li>● Robert Louis Stevenson: "The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde"</li> <li>● T.S.Eliot: "The Waste Land"</li> <li>● George Orwell: "1984", "Animal Farm"</li> </ul> <b>Microlingua:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Dental implants, Fixed partial dentures, Removable dentures;</li> <li>● Dental metals, Dental alloys, Titanium, Zirconia and lithium disilicate, Composites and flowables;</li> <li>● The dental laboratory, Preparatory work, Basic techniques, Digital technologies (CAD/CAM) and additional techniques</li> </ul>
<b>Salute e Benessere</b>	<b>Literature</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● The Victorian Age: The historical background and literary context</li> <li>● C. Dickens and his novels</li> <li>● Charlotte Bronte: "Jane Eyre"</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Emily Bronte: <i>“Wuthering Heights”</i></li> <li>● V. Woolf: <i>“Mrs Dalloway”</i></li> <li>● Wilfred Owen: <i>“Dulce et decorum est”</i></li> <li>● W.H. Auden: <i>“The Unknown Citizen”</i></li> <li>● Samuel Beckett: <i>“Waiting for Godot”</i></li> </ul> <p><b>Microlingua</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Veneers and dental crowns, Dental implants, Fixed partial dentures, Removable dentures;</li> <li>● Titanium, Prosthetic resins, Dental porcelain, Zirconia and lithium disilicate, Composites and flowables;</li> <li>● Removable partial denture (RPDs), Fixed prostheses, Gold-porcelain prostheses</li> </ul>
<p><b>Essere e Apparire</b></p>	<p><b>Literature</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● The Romantic Age: The literary context</li> <li>● First and Second Generation of Romantic Poets</li> <li>● The Victorian Age</li> <li>● The Victorian Period and the Victorian Compromise</li> <li>● Robert Louis Stevenson: <i>“The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde”</i></li> <li>● Oscar Wilde: <i>“The Picture of Dorian Gray”, “The Importance of Being Earnest”</i></li> <li>● Virginia Woolf: <i>“Mrs Dalloway”</i></li> <li>● James Joyce: <i>“Dubliners”</i></li> </ul> <p><b>Microlingua</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Veneers and dental crowns;</li> <li>● Dental porcelain, Zirconia and lithium disilicate, Composites and flowables;</li> <li>● Fixed prostheses, Gold-porcelain prostheses, Removable partial dentures (RPDs)</li> </ul>
<p><b>Conflitti e Disuguaglianze</b></p>	<p><b>Literature</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● The Romantic Age: The historical background and the literary context</li> <li>● The Victorian Age: The historical background and the literary context</li> <li>● Charles Dickens and his novels</li> <li>● Charlotte Bronte: <i>“Jane Eyre”</i></li> <li>● Emily Bronte: <i>“Wuthering Heights”</i></li> <li>● The first part of the 20th century: The historical background and the literary context</li> <li>● I and II World War</li> <li>● T.S. Eliot: <i>“The Waste Land”</i></li> <li>● War Poet: Wilfred Owen <i>“Dulce et Decorum Est”</i></li> <li>● W.H. Auden <i>“The Unknown Citizen”</i></li> <li>● Virginia Woolf: <i>“Mrs Dalloway”</i></li> <li>● James Joyce: <i>“Dubliners”</i></li> <li>● From 1945 to the Present Age: The historical background and the literary context</li> <li>● George Orwell: <i>“1984”, “Animal Farm”</i></li> <li>● Samuel Beckett <i>“Waiting for Godot”</i></li> <li>● The European Union, NATO, The Universal Declaration of Human Rights</li> </ul>

	<p><b>Microlingua</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Differences between traditional and digital laboratories;</li> <li>● Accessibility to new generation and digital prosthetics</li> <li>● Inequalities in access to aesthetic and functional materials and treatments</li> </ul>
<p><b>Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento del colloquio d'esame</b></p>	<p>Nel corso dell'a.s. 2024/2025 sono state svolte simulazioni di colloquio d'esame.</p>
<p><b>Metodi e tecniche d'insegnamento</b></p>	<p>L'azione didattica ha fatto riferimento ai seguenti criteri riportati nel piano di lavoro annuale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione frontale</li> <li>● Lezione partecipata</li> <li>● Discussione</li> <li>● Lavoro di gruppo</li> <li>● Laboratorio</li> <li>● Flipped Classroom</li> <li>● Scoperta guidata</li> <li>● Problem solving</li> <li>● Didattica laboratoriale</li> <li>● Didattica cooperativa (Cooperative Learning)</li> <li>● Utilizzo di risorse digitali</li> </ul>
<p><b>Risorse</b></p>	<p>Testi adottati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Lingua:</b> Get Thinking B2 Second Edition (student's book and workbook) - Herbert Putcha, Jeff Stranks &amp; Peter Lewis-Jones - Cambridge, 2018,</li> <li>● <b>Microlingua:</b> Dental Topics. English for Dentistry and Dental Technology – Claudia Radini, Valeria Radini – Editore Hoepli</li> <li>● Livello: B1+/B2; Cambridge University Press – 2022.</li> <li>● Sussidi didattici e testi di approfondimento: materiale fornito su Classroom e in modalità cartacea da parte della docente</li> <li>● Attrezzature e spazi didattici utilizzati: risorse multimediale</li> </ul>
<p><b>Modalità e strumenti della verifica (per la valutazione formativa e sommativa)</b></p>	<p>L'insegnante ha accertato costantemente i progressi compiuti dagli studenti rispetto al livello di partenza di ognuno di loro.</p> <p>Si è proceduto alla <b>verifica scritta e orale</b> attraverso quanto riportato nel piano di lavoro annuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Prove scritte:</b> Prove scritte con esercizi strutturati (scelta multipla, vero/falso, correzione di errori, completamento) su materiali linguistici di comprensione scritta e comprensione orale, e anche finalizzati all'accertamento della competenza linguistico-grammaticale; produzione guidata (con "cues") e produzione libera: lettere informali, e-mail, messaggi, brevi testi a tema; test con piattaforme, applicazioni web ideate per la scuola, lavori su classroom</li> <li>● <b>Prove orali:</b> Interrogazioni comprensive di: conversazioni, brevi "report",</li> </ul>

	<p>semplice rielaborazione di testi di civiltà; colloqui informali in L2; “pair work” e role-play”, listening comprehension</p>
<p><b>Criteri e indicatori di valutazione</b></p>	<p>In sede di <b>verifica orale</b> e <b>verifica scritta</b> sono stati utilizzati gli indicatori di valutazione riportati nel piano di lavoro annuale:</p> <p>In relazione al processo di apprendimento di ogni singolo allievo, la valutazione ha tenuto costantemente conto del raffronto tra i risultati delle diverse verifiche e i livelli di partenza.</p> <p>Particolare considerazione hanno avuto: l'assimilazione dei contenuti; l'acquisizione delle competenze; la qualità dei contenuti esposti; la partecipazione attiva e l'interesse per il lavoro svolto in classe; l'impegno nella preparazione individuale; il comportamento e il rispetto verso le persone e le regole.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Valutazione orale</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Pertinenza delle risposte rispetto alla richiesta;</li> <li>❖ proprietà lessicale;</li> <li>❖ correttezza morfosintattica;</li> <li>❖ livello delle conoscenze;</li> <li>❖ capacità di rielaborazione personale;</li> <li>❖ corretta pronuncia</li> </ul> </li> <li>● <b>Valutazione scritta/pratica/grafica</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Pertinenza alla traccia e rispetto della consegna;</li> <li>❖ coesione e coerenza semantiche;</li> <li>❖ proprietà lessicale;</li> <li>❖ correttezza morfosintattica;</li> <li>❖ correttezza ortografia;</li> <li>❖ originalità e interpretazione personale;</li> <li>❖ corretto svolgimento dei task di tipo oggettivo ma con interpretazione dell'errore</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze</b></p>	<p>Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta “in itinere” attraverso semplificazione dei contenuti proposti e attività di richiamo delle conoscenze e corsi pomeridiani di recupero</p>

## RELAZIONE FINALE DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIOSANITARIA

SEZ. A INDIRIZZO: ODT

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Docente prof.ssa: Ruggiero Alessandra

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe mostra un livello di preparazione complessivamente eterogeneo, con una maggioranza di studenti che ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti dal programma. Una parte ha manifestato maggiore continuità e partecipazione, conseguendo risultati discreti e buoni; altri, pur con difficoltà, sono riusciti a raggiungere la sufficienza. Pochi studenti presentano ancora carenze significative, nonostante gli interventi di recupero proposti.

Il percorso svolto ha consentito agli studenti di acquisire una preparazione di base sui principali aspetti giuridici legati alla futura professione, favorendo anche la riflessione su temi di cittadinanza attiva e responsabilità etica. Le attività proposte hanno contribuito alla formazione di competenze trasversali utili per affrontare il colloquio dell'Esame di Stato, anche in chiave interdisciplinare, secondo i nodi concettuali individuati dal Consiglio di classe.

### OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI

In termini di <b>conoscenze</b> , gli studenti hanno dimostrato di sapere:	- Comprendere le principali nozioni relative all'imprenditore, alle società e alla responsabilità professionale dell'odontotecnico; - Conoscere la normativa sulla certificazione dei dispositivi medici e il trattamento dei dati personali.
In termini di <b>competenze</b> , gli studenti sono stati di grado di:	- Applicare in contesti semplici le conoscenze acquisite; - Riconoscere le ricadute pratiche e professionali delle norme studiate; - Utilizzare in modo sufficientemente appropriato un linguaggio tecnico-giuridico di base.
In termini di <b>abilità</b> , gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:	- Saper individuare e analizzare concetti chiave della disciplina; - Rielaborare i contenuti con crescente autonomia.

### SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

**Testo in adozione:** Maria Teresa Focchi "Manuale di diritto per odontotecnici e ottici – Franco Lucisano Editore

- Il diritto commerciale: cos'è, la nascita del diritto commerciale, la codificazione e le fonti.
- L'imprenditore e le sue classificazioni: la definizione di imprenditore; i criteri di classificazione; l'imprenditore agricolo; il piccolo imprenditore; l'impresa familiare; l'imprenditore commerciale.
- L'impresa artigiana: definizione; finanziamenti agevolati a sostegno delle imprese artigiane; l'impresa odontotecnica.
- Le società: il contratto di società art. 2247 c.c.; i tipi di società; la società semplice; la società in nome collettivo; la società in accomandita semplice; la società per azioni; la società in accomandita per azioni; la società a responsabilità limitata; le società mutualistiche.
- La certificazione dei manufatti in campo odontotecnico.
- Cenni di legislazione sanitaria. (\*)
- La salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lsg. n. 81/2008) (\*)

(\*) La docente prevede di svolgere l'argomento in periodo successivo alla pubblicazione del Documento finale del Consiglio di classe

<b>Insegnamento di Educazione Civica</b>	<p>Argomenti trattati in relazione ai nuclei concettuali di cui all'Allegato A (Linee guide per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92):</p> <p>a) Costituzione: 11  b) Sviluppo economico e sostenibilità: ____  c) Cittadinanza digitale: ____</p> <p>Le attività hanno comportato lo svolgimento di verifiche di varia tipologia.</p> <p>Numero totale di ore svolte: 11</p>
--	--

Ai fini della preparazione della classe alla fase del colloquio dell'esame di Stato, di cui all'art. 22 comma 3 dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025 ("Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione"), attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei/alle Linee guida per i Tecnici e i Professionali, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti nodi concettuali, di cui all'art. 22 comma 5 della citata O.M. ("La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare"):

- 1) Lavoro e progresso
- 2) Salute e benessere
- 3) Essere e apparire
- 4) Conflitti e disuguaglianze

Nell'ambito della propria disciplina, il docente riporta nella seguente tabella gli argomenti attinenti a detti nodi concettuali, finalizzati ad una trattazione del colloquio a carattere interdisciplinare.

NODI CONCETTUALI	NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI DISCIPLINARI
Lavoro e progresso	Attività d'impresa, sicurezza, responsabilità	Imprenditore, contratto, impresa odontotecnica, normativa sicurezza, certificazione CE
Salute e benessere	Prevenzione, dispositivi medici su misura	Certificazione dei manufatti, normativa sanitaria, tutela del paziente e del lavoratore
Essere e apparire	Qualità del servizio, immagine professionale	Trattamento dei dati personali, obblighi informativi, etica e responsabilità professionale
Conflitti e disuguaglianze	Diritti dei lavoratori, privacy, trasparenza	Sicurezza nei luoghi di lavoro, protezione dei dati, pari diritti e accesso all'informazione

<b>Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento della prima/seconda prova scritta d'esame</b>	La classe ha svolto n. 2 simulazioni di seconda prova scritta d'esame.
--	--

<b>Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento del colloquio d'esame</b>	Nel corso dell'a.s. sono state svolte simulazioni di colloquio d'esame.
--	---

<b>Metodi e tecniche d'insegnamento</b>	<p>L'azione didattica ha fatto riferimento ai seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione frontale</li> </ul>
---	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione partecipata</li> <li>● Discussione</li> <li>● Lavoro di gruppo</li> <li>● Insegnamento per problemi</li> <li>● Didattica laboratoriale</li> <li>● Didattica cooperativa (Cooperative Learning)</li> </ul>																								
<b>Risorse</b>	<p>L'attività didattica si è avvalsa dell'ausilio delle seguenti risorse:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Testo in adozione: Maria Teresa Fiocchi "Manuale di diritto per odontotecnici e ottici – Franco Lucisano Editore</li> <li>● Siti web educativi;</li> <li>● Articoli di approfondimento;</li> <li>● Siti web istituzionali.</li> </ul>																								
<b>Modalità e strumenti della verifica (per la valutazione formativa e sommativa)</b>	<p>L'insegnante ha accertato costantemente i progressi compiuti dagli studenti rispetto al livello di partenza di ognuno di loro.</p> <p>Si è proceduto alla <b>verifica orale</b> attraverso: interrogazioni individuali</p> <p>Sono state forme di <b>verifica scritta</b>: prove scritte strutturate e semistrutturate.</p>																								
<b>Criteri e indicatori di valutazione</b>	<p>In sede di <b>verifica orale</b> sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione:</p> <table border="1" data-bbox="547 931 1444 1263"> <thead> <tr> <th>Critero</th> <th>Indicatori</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Conoscenza dei contenuti</td> <td>Conoscenze fondamentali, uso di esempi giuridici appropriati</td> </tr> <tr> <td>Capacità espositive</td> <td>Lessico giuridico, proprietà di linguaggio, chiarezza</td> </tr> <tr> <td>Capacità di analisi e sintesi</td> <td>Collegamenti tra argomenti, visione d'insieme</td> </tr> <tr> <td>Capacità argomentativa</td> <td>Espressione di giudizi, rielaborazione personale</td> </tr> <tr> <td>Partecipazione e atteggiamento</td> <td>Interesse, attenzione, puntualità nella risposta</td> </tr> </tbody> </table> <p>In sede di <b>verifica scritta</b> sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione: griglie di valutazione.</p> <table border="1" data-bbox="547 1375 1444 1738"> <thead> <tr> <th>Critero</th> <th>Indicatori</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Conoscenza e comprensione</td> <td>Risposte corrette, complete, coerenti</td> </tr> <tr> <td>Applicazione delle conoscenze</td> <td>Capacità di risolvere quesiti/analizzare casi concreti</td> </tr> <tr> <td>Correttezza formale</td> <td>Ortografia, grammatica, punteggiatura, uso del lessico giuridico</td> </tr> <tr> <td>Organizzazione del testo</td> <td>Struttura logica e coerenza del discorso scritto</td> </tr> <tr> <td>Completezza delle risposte</td> <td>Rispetto delle consegne, copertura degli argomenti richiesti</td> </tr> </tbody> </table>	Critero	Indicatori	Conoscenza dei contenuti	Conoscenze fondamentali, uso di esempi giuridici appropriati	Capacità espositive	Lessico giuridico, proprietà di linguaggio, chiarezza	Capacità di analisi e sintesi	Collegamenti tra argomenti, visione d'insieme	Capacità argomentativa	Espressione di giudizi, rielaborazione personale	Partecipazione e atteggiamento	Interesse, attenzione, puntualità nella risposta	Critero	Indicatori	Conoscenza e comprensione	Risposte corrette, complete, coerenti	Applicazione delle conoscenze	Capacità di risolvere quesiti/analizzare casi concreti	Correttezza formale	Ortografia, grammatica, punteggiatura, uso del lessico giuridico	Organizzazione del testo	Struttura logica e coerenza del discorso scritto	Completezza delle risposte	Rispetto delle consegne, copertura degli argomenti richiesti
Critero	Indicatori																								
Conoscenza dei contenuti	Conoscenze fondamentali, uso di esempi giuridici appropriati																								
Capacità espositive	Lessico giuridico, proprietà di linguaggio, chiarezza																								
Capacità di analisi e sintesi	Collegamenti tra argomenti, visione d'insieme																								
Capacità argomentativa	Espressione di giudizi, rielaborazione personale																								
Partecipazione e atteggiamento	Interesse, attenzione, puntualità nella risposta																								
Critero	Indicatori																								
Conoscenza e comprensione	Risposte corrette, complete, coerenti																								
Applicazione delle conoscenze	Capacità di risolvere quesiti/analizzare casi concreti																								
Correttezza formale	Ortografia, grammatica, punteggiatura, uso del lessico giuridico																								
Organizzazione del testo	Struttura logica e coerenza del discorso scritto																								
Completezza delle risposte	Rispetto delle consegne, copertura degli argomenti richiesti																								
<b>Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze</b>	<p>Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta sia "in itinere" sia con l'attivazione di percorsi di orientamento e di mentoring.</p>																								

## RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA GNATOLOGIA

SEZ. A INDIRIZZO: ODT

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Docente Prof.ssa Anna Maria Aloia

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 19 alunni, di cui 2 alunni risultano frequentanti per la seconda volta lo stesso indirizzo. Tutti sono regolarmente frequentanti, provenienti da Sava e dai paesi limitrofi, ed eterogenea per contesti socio-economici e culturali di provenienze. Nella classe vi è un'alunna uditrice, che finora non ha mai seguito le lezioni, e un alunno BES per il quale il Consiglio di Classe ha elaborato un PDP che non prevede l'utilizzo di strumenti dispensativi e compensativi.

Una parte del gruppo classe ha risposto con interesse alle stimolazioni didattiche, effettuando anche ricerche. La classe presenta differenze per quanto riguarda la preparazione dei singoli alunni e le motivazioni allo studio. Infatti, non tutti gli alunni hanno dimostrato un impegno costante ed un metodo di lavoro sufficientemente adeguato. Nel corso dell'anno scolastico, comunque, si sono raggiunti risultati più che sufficienti per la maggior parte della classe e appena sufficienti o mediocri per la parte restante. Solo alcuni alunni presentano risultati insufficienti a causa di uno scarso impegno e uno studio non costante.

Dal punto di vista comportamentale, la classe si è dimostrata piuttosto corretta, la partecipazione alle attività in classe non è sempre stata proficua e ha necessitato, pertanto, di continui richiami. Gli obiettivi cognitivi, in ordine alle competenze e capacità, sono stati conseguiti ad un livello più che sufficiente solo per una parte degli allievi, mentre per gli altri risultano spesso lacunosi e frammentari.

### OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI

In termini di <b>conoscenze</b> , gli studenti hanno dimostrato di sapere:	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere la biomeccanica dei diversi dispositivi protesici</li><li>• Conoscere le patologie a carico del cavo orale</li><li>• Conoscere la certificazione dei manufatti.</li></ul>
In termini di <b>competenze</b> , gli studenti sono stati in grado di:	<ul style="list-style-type: none"><li>• Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato stomatognatico, di biomeccanica per la realizzazione di un manufatto protesico</li><li>• Interagire con lo specialista odontoiatra</li><li>• Individuare le problematiche inerenti le patologie e proporre le relative soluzioni protesiche</li></ul>
In termini di <b>abilità</b> , gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:	<ul style="list-style-type: none"><li>• Descrivere diverse tipologie di protesi</li><li>• Descrivere le patologie derivanti da protesi incongrue.</li><li>• Utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale</li><li>• Interpretare le prescrizioni mediche</li><li>• Comunicare con lo specialista odontoiatra a fini professionali</li></ul>

### SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Testo in adozione: A. DE BENEDETTO - L. GALLI, G. LUCCONI, FONDAMENTI DI GNATOLOGIA, LUCISANO EDITORE (SECONDA EDIZIONE)

### **Principi generali di gnatologia e biomeccanica protesica**

Funzione, estetica e biomeccanica protesica: DATO, estetica protesica, biomeccanica protesica, requisiti protesici comuni. Classificazione dei dispositivi protesici in base alla quantità degli elementi dentali sostituiti, in base al tipo di appoggio, in base alle caratteristiche costruttive e funzionali

### **MAloclusione**

Definizione e classificazione di Angle. Etiologia e classificazione delle malocclusioni.

### **BIOMECCANICA DELLA PROTESI FISSA SU DENTE NATURALE**

Definizione di protesi fissa su dente naturale e scarico delle forze, considerazioni generali sui pilastri. Progettazione della protesi fissa e preparazione dei pilastri. Classificazione delle protesi fisse (corone singole complete, corone parziali, perni monconi, Richmond, cappette radicolari, ponti), sistemi di ancoraggio (barre e Toronto, Columbus), classificazione di Black e classificazione degli intarsi. Sistemi di ancoraggio dei dispositivi fissi (cementi, viti, accoppiamento conico, viti orizzontali e chivistelli)

### **BIOMECCANICA DELLA PROTESI A SUPPORTO IMPIANTARE**

Definizione di protesi a supporto implantare. Classificazione degli impianti. Biocompatibilità e Osteointegrazione. Carico immediato e differito. Scelta dei siti implantari. Biomeccanica delle protesi a supporto implantare. Alloggiamento passivo.

### **BIOMECCANICA DELLE PROTESI PARZIALE**

Definizione di protesi parziale. Scarico delle forze. Classificazione di Kennedy, tipologie (protesi provvisoria, scheletrata e combinata) e relativi sistemi di ancoraggio

### **BIOMECCANICA DELLE PROTESI MOBILE TOTALE**

Definizione di protesi mobile totale. Principi di tenuta, analisi del paziente: esami extraorali ed intraorali. Rapporti intermassellari. Stabilità protesica (base protesica, bordi periferici, azione dei muscoli). Classificazione di Ackermann. Impronta in PTM; zona neutra e suo rispetto, principi generali di montaggio. Riassorbimento osseo nel paziente edentulo.

### **PATOLOGIA ORALE**

Concetto di salute e malattia. Definizione di etiologia e patologia. Stomatiti da ipovitaminosi e da carenze di sali minerali. Concetto di infiammazione e sue caratteristiche. Patologie infettive: stomatite aftosa, candidosi orale, stomatite erpetica, infezione da HIV. Tumori benigni e maligni del cavo orale. Cisti mascellari odontogene e non odontogene. Carie dentaria. Pulpiti. Patologia del parodonto. Stati allergologici del cavo orale. Atrofia dei mascellari. Patologia dell'articolazione temporo-mandibolari (cenni su lussazioni e sublussazioni, alterazioni funzionali del sistema masticatorio, incoordinazioni condilo-disco-temporali). Fratture dentali e ossee. Principali lesioni indotte da protesi incongrue

### **ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Rischi in laboratorio odontotecnico: malattie e infortuni ad esso collegati

**\* La docente prevede di svolgere l'argomento in periodo successivo alla pubblicazione del Documento finale del Consiglio di classe.**

#### **Insegnamento di Educazione Civica**

Argomenti trattati in relazione ai nuclei concettuali di cui all'Allegato A (Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92):

- a) Costituzione: \_\_\_\_
- b) Sviluppo economico e sostenibilità: 3
- c) Cittadinanza digitale:

Le attività hanno comportato lo svolgimento di verifiche di varia tipologia.  
Numero totale di ore svolte: 3 h

Ai fini della preparazione della classe alla fase del colloquio dell'esame di Stato, di cui all'art. 22 comma 3 dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025 ("Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione"), attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei/alle Linee guida per i Tecnici e i Professionali, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti nodi concettuali, di cui all'art. 22 comma 5 della citata O.M. ("La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare"):

- 1) Salute e benessere
- 2) Lavoro e progresso
- 3) Essere e apparire
- 4) Conflitti e disuguaglianze

Nell'ambito della propria disciplina, il docente riporta nella seguente tabella gli argomenti attinenti a detti nodi concettuali, finalizzati ad una trattazione del colloquio a carattere interdisciplinare.

NODI CONCETTUALI	NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI DISCIPLINARI
<b>Lavoro e progresso</b>	BIOMECCANICA DELLA PROTESI FISSA SU DENTE NATURALE, DELLA PROTESI A SUPPORTO IMPLANTARE, DELLE PROTESI PARZIALE E DELLE PROTESI MOBILE TOTALE.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• BIOMECCANICA DELLA PROTESI FISSA SU DENTE NATURALE: Definizione di protesi fissa su dente naturale e scarico delle forze, considerazioni generali sui pilastri. Progettazione della protesi fissa e preparazione dei pilastri. Classificazione delle protesi fisse (corone singole complete, corone parziali, perni monconi, Richmond, cappette radicolari, ponti), sistemi di ancoraggio (barre e Toronto, Columbus), classificazione di Black e classificazione degli intarsi. Sistemi di ancoraggio dei dispositivi fissi (cementi, viti, accoppiamento conico, viti orizzontali e chavistelli)</li> <li>• BIOMECCANICA DELLA PROTESI A SUPPORTO IMPLANTARE: Definizione di protesi a supporto implantare. Classificazione degli impianti. Biocompatibilità e Osteointegrazione. Carico immediato e differito. Scelta dei siti implantari. Biomeccanica delle protesi a supporto implantare. Alloggiamento passivo.</li> <li>• BIOMECCANICA DELLE PROTESI PARZIALE: Definizione di protesi parziale. Scarico delle forze. Classificazione di Kennedy, tipologie (protesi provvisoria, scheletrata e combinata) e relativi sistemi di ancoraggio</li> <li>• BIOMECCANICA DELLE PROTESI MOBILE TOTALE: Definizione di protesi mobile totale. Principi di tenuta, analisi del paziente: esami extraorali ed intraorali. Rapporti intermascellari. Stabilità protesica (base protesica, bordi periferici, azione dei muscoli). Classificazione di Ackermann. Impronta in PTM; zona neutra e suo rispetto, principi generali di montaggio. Riassorbimento osseo nel paziente edentulo. Principali lesioni indotte dalle protesi incongrue</li> </ul>
<b>Conflitti e disuguaglianze</b>		

<p><b>Salute e benessere</b></p>	<p>BIOMECCANICA DELLA PROTESI FISSA SU DENTE NATURALE, DELLA PROTESI A SUPPORTO IMPLANTARE, DELLE PROTESI PARZIALE E DELLE PROTESI MOBILE TOTALE.          PATOLOGIA ORALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• MALOCCLUSIONE: Definizione e classificazione di Angle. Etiologia e classificazione delle malocclusioni.</li> <li>• BIOMECCANICA DELLA PROTESI FISSA SU DENTE NATURALE: Definizione di protesi fissa su dente naturale e scarico delle forze, considerazioni generali sui pilastri. Progettazione della protesi fissa e preparazione dei pilastri. Classificazione delle protesi fisse (corone singole complete, corone parziali, perni monconi, Richmond, cappette radicolari, ponti), sistemi di ancoraggio (barre e Toronto, Columbus), classificazione di Black e classificazione degli intarsi. Sistemi di ancoraggio dei dispositivi fissi (cementi, viti, accoppiamento conico, viti orizzontali e chivistelli)</li> <li>• BIOMECCANICA DELLA PROTESI A SUPPORTO IMPLANTARE: Definizione di protesi a supporto implantare. Classificazione degli impianti. Biocompatibilità e Osteointegrazione. Carico immediato e differito. Scelta dei siti implantari. Biomeccanica delle protesi a supporto implantare. Alloggiamento passivo</li> <li>• BIOMECCANICA DELLE PROTESI PARZIALE: Definizione di protesi parziale. Scarico delle forze. Classificazione di Kennedy, tipologie (protesi provvisoria, scheletrata e combinata) e relativi sistemi di ancoraggio</li> <li>• BIOMECCANICA DELLE PROTESI MOBILE TOTALE: Definizione di protesi mobile totale. Principi di tenuta, analisi del paziente: esami extraorali ed intraorali. Rapporti intermascellari. Stabilità protesica (base protesica, bordi periferici, azione dei muscoli). Classificazione di Ackermann. Impronta in PTM; zona neutra e suo rispetto, principi generali di montaggio. Riassorbimento osseo nel paziente edentulo. Principali lesioni indotte dalle protesi</li> <li>• PATOLOGIA ORALE: Concetto di salute e malattia. Definizione di etiologia e patologia. Stomatiti da ipovitaminosi e da carenze di sali minerali. Concetto di infiammazione e sue caratteristiche. Patologie infettive: stomatite aftosa, candidosi orale, stomatite erpetica, infezione da HIV. Tumori benigni e maligni del cavo orale. Cisti mascellari odontogene e non odontogene. Carie dentaria. Pulpiti. Patologia del parodonto. Stati allergologici del cavo orale. Atrofia dei mascellari. Patologia dell'articolazione temporo-mandibolari (cenni su lussazioni e sublussazioni, alterazioni funzionali del sistema masticatorio, incoordinazioni condilo-disco-temporali). Fratture dentarie e ossee. Patologie da protesi incongrue.</li> </ul>
----------------------------------	--	---

<b>Essere e apparire</b>	Funzione, estetica e biomeccanica protesica. MALOCCLUSIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzione, estetica e biomeccanica protesica: DATO, estetica protesica, biomeccanica protesica, requisiti protesici comuni. Classificazione dei dispositivi protesici in base alla quantità degli elementi dentali sostituiti, in base al tipo di appoggio, in base alle caratteristiche costruttive e funzionali</li> <li>• MALOCCLUSIONE: Definizione e classificazione di Angle. Etiologia e classificazione delle malocclusioni.</li> </ul>
--------------------------	---	---

<b>Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento della seconda prova scritta d'esame</b>	La classe ha svolto due simulazioni di seconda prova scritta d'esame
--	--

<b>Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento del colloquio d'esame</b>	La classe svolgerà simulazioni di colloquio d'esame.
--	--

<b>Metodi e tecniche d'insegnamento</b>	L'azione didattica ha fatto riferimento ai seguenti criteri: lezione frontale dialogata, lezione interattiva, role playing, brainstorming, cooperative learning, esercitazioni pratiche, problem solving
---	--

<b>Risorse</b>	L'attività didattica si è avvalsa dell'ausilio delle seguenti risorse: libro di testo, materiale fornito dalla docente
----------------	--

<b>Modalità e strumenti della verifica (per la valutazione formativa e sommativa)</b>	L'insegnante ha accertato costantemente i progressi compiuti dagli studenti rispetto al livello di partenza di ognuno di loro. Si è proceduto alla <b>verifica orale</b> attraverso: interrogazioni individuali. Sono state forme di <b>verifica scritta</b> : domanda a risposta aperta e risoluzione di casi/problemi:
---	--

<b>Criteri e indicatori di valutazione</b>	In sede di <b>verifica orale e verifica scritta</b> sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione: griglie di valutazione allegate al PTOF. Sono state anche considerati la partecipazione attiva, interesse per il lavoro svolto in classe, comportamento e rispetto verso le persone e le regole
--	---

<b>Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze</b>	Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta sia "in itinere" sia con l'attivazione di percorsi di orientamento e di mentoring.
--	---

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE  
SEZ. A INDIRIZZO: ODT  
ANNO SCOLASTICO 2024-2025  
Docente Prof. Fulvio Dinoi

**PROFILO DELLA CLASSE**

Sul piano disciplinare la classe ha tenuto un comportamento adeguato e rispettoso delle regole. Ha sempre dimostrato un adeguato interesse per la disciplina e impegno nelle varie attività svolte sia in palestra che a casa. Complessivamente, per quanto riguarda le competenze disciplinari il gruppo classe ha raggiunto una buona maturità.

**OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI**

In termini di **conoscenze**, gli studenti hanno dimostrato di sapere:

**1. Conoscenza e Comprensione del Corpo Umano**

**Anatomia e fisiologia applicata all'attività fisica:**

- Gli studenti acquisiscono una conoscenza approfondita dei **sistemi muscolare, scheletrico, cardiovascolare, respiratorio e nervoso**, e di come questi interagiscono durante l'esercizio fisico.

**Adattamenti fisiologici all'esercizio:**

- Sanno spiegare come il corpo risponde all'esercizio fisico e come si adatta nel tempo per migliorare le prestazioni (aumento della forza, resistenza, ecc.).

**Posizione e postura:**

- Comprendono l'importanza di una postura corretta per ottimizzare le performance e prevenire infortuni.

**2. Tecniche di Allenamento e Programmazione**

- **Metodi di allenamento specifici:** Sanno utilizzare diversi metodi di allenamento per sviluppare capacità fisiche specifiche (resistenza, forza, velocità, potenza, coordinazione, ecc.), adattandoli al tipo di sport praticato.

**3. Nutrizione e Integrazione Sportiva**

- **Principi di nutrizione sportiva:** Gli studenti conoscono i fondamenti della **nutrizione** applicata allo sport, compresi i macronutrienti (carboidrati, proteine, grassi) e micronutrienti (vitamine e minerali), e come questi influenzano le prestazioni fisiche.

**4. Prevenzione degli Infortuni e Recupero**

- **Tecniche di prevenzione:** Gli studenti sono in grado di applicare tecniche per prevenire gli infortuni, come il riscaldamento, lo stretching e l'uso corretto delle attrezzature.

**5. Educazione al Benessere e Salute**

- **Attività fisica per la salute:** Gli studenti riconoscono i benefici a

	<p>lungo termine dell'attività fisica regolare per la <b>salute cardiovascolare, muscolare e mentale.</b></p> <p><b>6. Sostenibilità e Inclusività nello Sport</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Sport per tutti:</b> Gli studenti sviluppano una consapevolezza sull'importanza di rendere lo sport accessibile a tutti, incluse le persone con disabilità, promuovendo attività inclusive.</li> </ul> <p><b>7. Competenze Pratiche e Applicazioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Sviluppo delle capacità motorie:</b> In pratica, gli studenti devono dimostrare di saper applicare le conoscenze per migliorare le capacità motorie in varie discipline sportive (ad esempio, miglioramento della tecnica nei seguenti sport: pallamano, ultimate, pallavolo, basket, calcio, corsa, salto, ecc.).</li> </ul>
<p>In termini di <b>competenze</b>, gli studenti sono stati di grado di:</p>	<p><b>1. Competenza motoria e sportiva</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper utilizzare schemi motori e gesti tecnici in modo efficace in situazioni complesse o in sport di squadra e individuali.</li> <li>● Organizzare e partecipare ad attività motorie strutturate con autonomia, responsabilità e spirito collaborativo.</li> <li>● Adattare il movimento a contesti diversi, dimostrando consapevolezza del proprio corpo, dei tempi e degli spazi.</li> </ul> <p><b>2. Competenze in ambito della salute e del benessere</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere e valutare gli effetti dell'attività fisica sul benessere psicofisico e sulla prevenzione delle malattie.</li> <li>● Adottare e promuovere uno stile di vita sano, equilibrato e attivo (alimentazione, sonno, gestione dello stress).</li> <li>● Riflettere sulle abitudini personali e agire in modo responsabile per migliorare la qualità della vita.</li> </ul> <p><b>3. Competenze relazionali e sociali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Collaborare positivamente all'interno di gruppi sportivi e classi, rispettando le regole, i ruoli e il fair play.</li> <li>● Gestire dinamiche relazionali in contesti competitivi, sviluppando empatia, leadership e gestione del conflitto.</li> <li>● Favorire l'inclusione attraverso il movimento e lo sport come strumenti educativi.</li> </ul> <p><b>4. Competenze critiche e riflessive</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Analizzare e valutare in modo critico le proprie prestazioni motorie e quelle altrui.</li> <li>● Progettare percorsi di allenamento, esercizi o attività motorie coerenti con obiettivi personali di salute e prestazione.</li> </ul>

	<p>5. Competenze trasversali per l'Esame di Stato</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper collegare l'esperienza motoria a tematiche multidisciplinari (salute, etica, sostenibilità, legalità).</li> <li>● Utilizzare un lessico specifico per esporre percorsi, esperienze e riflessioni personali nell'elaborato orale.</li> <li>● Argomentare sull'importanza dello sport nella formazione del cittadino e nella società contemporanea.</li> </ul>
<p>In termini di <b>abilità</b>, gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:</p>	<p><b>1. Abilità motorie e sportive</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Eseguire in modo corretto e consapevole gesti tecnici complessi in sport individuali e di squadra.</li> <li>● Utilizzare schemi motori e strategie efficaci in contesti di gioco o competizione.</li> <li>● Pianificare e condurre un riscaldamento funzionale all'attività sportiva.</li> <li>● Adattare l'intensità e il tipo di attività fisica ai propri livelli di allenamento.</li> </ul> <p><b>2. Salute e benessere</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Monitorare i principali indicatori fisiologici (frequenza cardiaca, respirazione, fatica) durante e dopo l'attività.</li> <li>● Analizzare e migliorare il proprio stile di vita in termini di alimentazione, sonno, attività fisica e stress.</li> <li>● Riconoscere segnali di sovraccarico fisico.</li> <li>● Pianificare semplici allenamenti per migliorare resistenza, forza, mobilità e flessibilità.</li> </ul> <p><b>3. Relazione e comunicazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Interagire positivamente in contesti di gruppo, assumendo ruoli diversi (giocatore, arbitro, allenatore).</li> <li>● Rispettare tempi, regole e ruoli nel lavoro cooperativo e nella pratica sportiva.</li> <li>● Fornire feedback costruttivi ai compagni durante esercitazioni e attività.</li> </ul> <p><b>4. Analisi e riflessione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Osservare e valutare l'efficacia di un gesto motorio proprio o altrui.</li> <li>● Utilizzare un linguaggio specifico per descrivere movimenti, esercizi, strategie di gioco.</li> <li>● Documentare e riflettere su un percorso motorio personale attraverso diari, relazioni o schede.</li> <li>● Progettare un'attività motoria in base a obiettivi specifici (es. salute, prestazione, recupero).</li> </ul>

## PROGRAMMA SVOLTO

### Unità Didattica di Scienze Motorie: Pallamano

L'unità didattica della **pallamano** può essere strutturata in modo da sviluppare sia le **competenze tecniche** che quelle **tattiche** degli studenti, affinché possano acquisire una buona padronanza del gioco, dei movimenti specifici e delle strategie di squadra. L'obiettivo finale è quello di fare in modo che gli studenti possiedano le conoscenze e le abilità per giocare e comprendere la pallamano, rispettando le regole e migliorando la loro condizione fisica.

### Obiettivi dell'unità didattica:

1. **Competenze motorie e tecniche:**
  - Apprendere e perfezionare le principali abilità motorie (passaggi, tiri, dribbling, movimenti difensivi).
  - Sviluppare la coordinazione, la velocità e la resistenza necessarie per giocare a pallamano.
2. **Competenze tattiche e strategiche:**
  - Conoscere e applicare le tattiche di gioco individuali e di squadra.
  - Saper adattarsi ai diversi ruoli (attaccante, difensore, portiere).
3. **Conoscenza delle regole:**
  - Comprendere le principali regole del gioco e applicarle durante la partita.
4. **Lavoro di squadra e cooperazione:**
  - Sviluppare capacità di cooperazione e comunicazione con i compagni di squadra.
  - Imparare a lavorare in gruppo per costruire azioni di gioco efficaci.
5. **Sostenibilità e fair play:**
  - Promuovere il rispetto delle regole e il fair play.
  - Favorire la consapevolezza dell'importanza della pratica sportiva per il benessere fisico e mentale.

### Durata dell'unità didattica:

- La durata complessiva dell'unità didattica è di **6-8 lezioni**, ciascuna della durata di circa **2 ore** (o come previsto dall'orario scolastico).

### Struttura dell'unità didattica:

#### 1. Introduzione e spiegazione teorica (1ª lezione)

- **Obiettivi:** Introduzione alla pallamano, spiegazione delle regole fondamentali del gioco, preparazione atletica di base.

#### Contenuti teorici:

- Regole principali della pallamano (numero di giocatori, durata della partita, falli e infrazioni).
- Fondamentali del gioco: **dribbling, passaggio, tiro, difesa.**

- **Posizione di gioco:** posizione offensiva e difensiva (come spostarsi sul campo e mantenere una buona postura).

**Attività pratica:**

- Riscaldamento generale e specifico (attivazione muscolare e esercizi di agilità).
  - Esercizi di dribbling (con variazioni di velocità, traiettorie, e cambi di direzione).
  - Esercizi di passaggio: passaggi al compagno in movimento, passaggi precisi (palla a terra, palla alta).
- 

## 2. Tecniche di passaggio e tiro (2ª e 3ª lezione)

- **Obiettivi:** Approfondire le tecniche di passaggio, tiro e ricezione.

**Contenuti:**

- **Passaggio:** passaggio da fermo, in movimento, con una mano, a due mani, passaggio lungo e corto.
- **Tiro:** tecniche di tiro in porta (tiro in sospensione, tiro in salto, tiro di punizione).
- **Posizionamento:** come posizionarsi per ricevere il passaggio e come piazzare il tiro.

**Attività pratica:**

- Esercizi di passaggio in coppie, migliorando la velocità e la precisione.
  - Esercizi di tiro al portiere (tiro da posizione fissa e in movimento).
  - Partita simulata con focus sulla tecnica di passaggio e tiro (senza contatto fisico per abituarsi ai movimenti).
- 

## 3. Tecniche di difesa e movimento in campo (4ª e 5ª lezione)

- **Obiettivi:** Apprendere le tecniche difensive e migliorare il movimento in campo.

**Contenuti:**

- **Difesa individuale:** come muoversi per bloccare un avversario (posizione difensiva, cambi di direzione rapidi, non lasciare spazio).
- **Difesa di squadra:** movimenti collettivi per fermare l'attacco avversario (accorciare le distanze, raddoppiare su un avversario).
- **Movimento offensivo e difensivo:** saper alternare movimenti offensivi e difensivi in base alla situazione di gioco.

**Attività pratica:**

- Esercizi di difesa 1 contro 1 (difensore contro attaccante, cercando di impedire il passaggio o il tiro).
  - Partite a tema: situazioni difensive specifiche (es. difesa a zona o uomo a uomo).
  - Esercizi di movimento in campo (es. cambi di direzione rapidi, movimenti laterali).
- 

## 4. Partita di gioco e tattiche di squadra (6ª e 7ª lezione)

- **Obiettivi:** Applicare le competenze acquisite in una situazione di gioco reale, utilizzando le tattiche di squadra.

**Contenuti:**

- **Posizioni in campo:** attaccante, difensore, portiere, e loro compiti specifici.
- **Formazioni tattiche:** come attaccare e difendere in modo efficace, piani di gioco per situazioni di superiorità

numerica o svantaggio.

- **Strategie di squadra:** comunicazione e collaborazione tra i giocatori.

#### Attività pratica:

- Partite di pallamano con regole semplificate (es. 3 vs 3 o 4 vs 4) per stimolare la cooperazione tra i giocatori.
  - Applicazione delle tattiche di gioco in situazioni simulate (attacco contro difesa, ripartenza dopo un recupero palla).
  - Discussione a fine partita sui punti di forza e le aree di miglioramento nel gioco di squadra.
- 

### 5. Conclusione e valutazione finale (8ª lezione)

- **Obiettivi:** Verificare l'apprendimento delle tecniche, delle tattiche e delle regole, concludendo con una valutazione complessiva.

#### Attività:

- Partita finale di pallamano con tutte le regole in gioco.
  - Valutazione individuale e di gruppo: l'insegnante darà feedback sui miglioramenti e sulle competenze sviluppate (in termini di abilità tecniche e comportamento in partita).
  - Discussione sul fair play e sull'importanza della collaborazione e comunicazione in squadra.
- 

#### Metodi di valutazione:

- **Valutazione continua** delle abilità tecniche (passaggi, tiri, movimenti difensivi).
  - **Valutazione della partecipazione e dell'impegno** durante le attività pratiche.
  - **Osservazione del gioco di squadra** e delle capacità tattiche applicate durante le partite.
- 

#### Materiale necessario:

- Palloni da pallamano
  - Coni e paletti per delimitare le aree
  - Porte da pallamano (o attrezzature alternative per segnare le porte)
  - Casacche per distinguere le squadre
  - Cronometro per gestire i tempi delle partite
- 

#### Riflessioni finali:

L'unità didattica di pallamano dovrebbe essere focalizzata su un apprendimento **attivo** e **pratico**, dove gli studenti non solo apprendono la tecnica, ma imparano anche a **cooperare** in squadra e a applicare le conoscenze in situazioni di gioco reale. L'insegnante deve assicurarsi che tutti gli studenti abbiano la possibilità di esprimersi attraverso il movimento, migliorando il loro stato fisico, tecnico e tattico.

## Unità Didattica di Scienze Motorie: Ultimate Frisbee

L'**Ultimate Frisbee** è un gioco di squadra che combina elementi di sport come il **football**, il **basket** e il **rugby**, ma utilizzando un frisbee (disco volante). È un gioco che sviluppa abilità come la **velocità**, la **coordinazione**, il **lancio**, la **comunicazione** e la **strategia**. Inoltre, promuove valori come il **fair play**, il rispetto reciproco e l'inclusione, dato che spesso è giocato con il principio del "**spirit of the game**" (spirito del gioco), dove i giocatori sono responsabili della loro condotta senza l'arbitraggio esterno.

Questa unità didattica mira a far conoscere agli studenti le **regole** e le **tecniche** di base dell'Ultimate Frisbee, promuovendo sia lo sviluppo fisico che le **competenze sociali e comunicative**.

---

### Obiettivi dell'unità didattica:

1. **Obiettivi motori e fisici:**
  - Sviluppare la resistenza, la velocità, l'agilità e la coordinazione.
  - Migliorare le abilità di lancio, ricezione e gestione del frisbee in movimento.
2. **Obiettivi tecnici:**
  - Apprendere le tecniche di **passaggio**, **ricezione** e **lancio** del frisbee.
  - Imparare a muoversi correttamente nel campo e a difendere l'avversario.
3. **Obiettivi tattici:**
  - Conoscere le principali strategie di gioco dell'Ultimate Frisbee (come il gioco in attacco e in difesa).
  - Sviluppare la capacità di **giocare in squadra**, collaborando con i compagni per costruire azioni efficaci.
4. **Obiettivi di comportamento e sociale:**
  - Promuovere il rispetto delle regole e il fair play.
  - Sostenere il "**spirit of the game**", sviluppando abilità di comunicazione e collaborazione tra i membri della squadra.

---

### Durata dell'unità didattica:

- **6-8 lezioni**, ciascuna della durata di 2 ore, come previsto dall'orario scolastico.

---

### Struttura dell'unità didattica:

#### 1. Introduzione all'Ultimate Frisbee (1ª lezione)

- **Obiettivi:** Introdurre gli studenti al gioco, alle sue regole di base e ai fondamenti tecnici del frisbee.

#### Contenuti teorici:

- **Regole di base:** Il gioco si svolge tra due squadre, ciascuna delle quali cerca di segnare nella **zona di meta** avversaria passando il frisbee senza che tocchi il suolo. Il frisbee non può essere lanciato a un giocatore che sta correndo, ma deve essere passato tra i giocatori. Un altro aspetto importante è il principio del "**Spirit of the Game**", che enfatizza l'autodisciplina e il rispetto reciproco.
- **Posizione di gioco:** descrizione delle posizioni di attacco, difesa e movimento nel campo.

#### Attività pratica:

- Riscaldamento generale con esercizi di corsa leggera, stretching e preparazione alla mobilità articolare.

- Esercizi di lancio del frisbee (lancio di base, "backhand"o rovescio, "forehand"o dritto, "hammer"o martello sopra la testa).
  - Esercizi di ricezione e passaggio del frisbee in movimento.
- 

## 2. Tecniche di passaggio e ricezione del frisbee (2ª e 3ª lezione)

- **Obiettivi:** Apprendere le tecniche di passaggio e ricezione del frisbee, perfezionare i movimenti di lancio.

### Contenuti:

- **Tecniche di lancio:**
  - **Backhand** (lancio con la mano principale).
  - **Forehand** (lancio con la mano opposta).
  - **Hammer** (lancio alto sopra la testa).
- **Tecniche di ricezione:** ricezione in movimento, con una o due mani, e protezione del disco.

### Attività pratica:

- Esercizi di passaggio in coppie: passaggi al volo e al rallentatore per migliorare precisione e tempo di lancio.
  - Esercizi di ricezione e passaggio a distanza crescente.
  - Partite con piccole squadre (ad esempio, 3 vs 3) per favorire la comunicazione e l'applicazione pratica delle tecniche.
- 

## 3. Movimento in campo e difesa (4ª e 5ª lezione)

- **Obiettivi:** Migliorare il movimento senza il frisbee e le tecniche difensive.

### Contenuti:

- **Posizione difensiva:** come posizionarsi per difendere un avversario in movimento, mantenendo una distanza adeguata e evitando il contatto fisico.
- **Tecniche di difesa:** difesa 1 contro 1, prevenire passaggi e tiri, anticipare il movimento dell'avversario.
- **Movimento senza frisbee:** saper trovare lo spazio libero per ricevere il passaggio, movimenti laterali e rapidi cambi di direzione.

### Attività pratica:

- Esercizi di difesa 1 contro 1: il difensore deve impedire all'attaccante di ricevere il frisbee.
  - Esercizi di movimento senza il frisbee: gli studenti devono fare tagli e cambi di direzione per liberarsi dai difensori.
  - Esercizi di movimento in campo (es. corsa, scatti, cambi di direzione rapidi) e partite a tema (ad esempio, difesa di una zona).
- 

## 4. Gioco di squadra e tattiche di gioco (6ª e 7ª lezione)

- **Obiettivi:** Applicare le tecniche acquisite in un contesto di gioco di squadra.

### Contenuti:

- **Strategia di attacco e difesa:** come costruire un'azione offensiva, come muoversi per creare spazio, come difendere efficacemente e recuperare il frisbee.

- **Formazioni di gioco:** come posizionarsi in campo per massimizzare le opportunità di passaggio e difesa.
- **Comunicazione in campo:** l'importanza di gridare, segnalare la posizione e il prossimo passaggio ai compagni.

#### Attività pratica:

- Simulazione di partite a tema, con focus su azioni di attacco e difesa.
  - Partite a 5 vs 5 con regole semplici per sviluppare la strategia di squadra e la cooperazione tra i giocatori.
  - Discussione di gruppo sulle tattiche e le strategie di gioco utilizzate nelle partite.
- 

### 5. Conclusione e valutazione finale (8ª lezione)

- **Obiettivi:** Valutare l'apprendimento delle tecniche, della tattica di squadra e delle regole del gioco.

#### Attività:

- Partita finale di Ultimate Frisbee con tutte le regole in gioco.
  - Valutazione complessiva delle abilità: lancio, ricezione, difesa, movimento, gioco di squadra.
  - Discussione finale sul gioco, sul miglioramento osservato e sull'importanza della comunicazione e del fair play.
- 

#### Metodi di valutazione:

- **Valutazione continua** durante le esercitazioni pratiche.
  - **Osservazione dell'applicazione delle tecniche** in partite reali.
  - **Valutazione delle capacità di comunicazione e collaborazione** in squadra.
  - **Feedback individuale** e di gruppo al termine di ogni lezione per migliorare le tecniche e l'approccio al gioco.
- 

#### Materiale necessario:

- Frisbee (disco volante).
  - Coni per delimitare le aree di gioco.
  - Casacche per distinguere le squadre.
  - Pali o segnalazioni per definire la zona di meta.
- 

#### Riflessioni finali:

L'unità didattica di **Ultimate Frisbee** dovrebbe stimolare gli studenti a sviluppare una buona condizione fisica, apprendere nuove abilità motorie e comprendere il valore del lavoro di squadra. Oltre alla tecnica, il focus sull'**etica sportiva** e sul "**Spirit of the Game**" rende questo sport un'opportunità per crescere non solo come atleti, ma anche come individui responsabili e rispettosi.

---

---

---

NUCLEI CONCETTUALI	NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI DISCIPLINARI
LAVORO E PROGRESSO	Sport da contatto e paradenti	<p>I <b>paradenti</b> sono utilizzati in sport come:</p> <p><b>Boxe e arti marziali</b> (kickboxing, MMA, judo, etc.), dove i colpi al volto sono frequenti.</p> <p><b>Rugby e football americano</b>, sport in cui ci sono scontri fisici e impatti con altri giocatori.</p> <p><b>Hockey su ghiaccio e hockey su prato</b>, dove si possono verificare impatti violenti.</p> <p><b>Lotta e pugilato</b>, con le stesse motivazioni di protezione da impatti.</p> <p><b>Basket</b>, in alcune situazioni, quando si gioca in modo molto fisico, specialmente sotto il canestro.</p> <p><b>Pallavolo</b> (per proteggere i denti durante il contatto con il pavimento o i muri nei casi estremi).</p>
SALUTE E BENESSERE	La postura	<p>La <b>postura</b> del corpo, soprattutto quella del collo e della schiena, è influenzata anche dal <b>modo in cui combaciano i denti</b>, dalla posizione della mandibola e dall'equilibrio dell'articolazione temporo-mandibolare (ATM). Viceversa, una postura scorretta può influire sulla bocca.</p>
ESSERE ED APPARIRE	L'alimentazione Bulimia Anoressia e faccette dentali	<p>Le <b>faccette dentali</b> (veneers) vengono talvolta considerate una soluzione estetica per i danni ai denti causati da questi disturbi, ma è importante chiarire alcuni aspetti fondamentali:</p> <p><b>Effetti di anoressia e bulimia sui denti:</b></p> <p><b>Bulimia nervosa:</b> il vomito autoindotto frequente espone i denti agli acidi gastrici, causando <b>erosione dello smalto</b>, soprattutto sulla parte interna degli incisivi superiori.</p>

		<p><b>Anoressia nervosa:</b> spesso accompagnata da <b>malnutrizione</b>, può causare secchezza delle fauci (xerostomia), carie, gengiviti, e perdita di tessuto osseo di supporto ai denti.</p> <p><b>Bruxismo:</b> sia l'anoressia che la bulimia possono causare stress e disturbi del sonno, favorendo il <b>digrignamento dei denti</b>, che li consuma ulteriormente.</p>
CONFLITTI E DISUGUAGLIANZE	Il doping	<p><b>Il doping come causa di disuguaglianza</b></p> <p>Vantaggio sleale: Gli atleti che fanno uso di doping ottengono risultati migliori in modo non etico, danneggiando chi compete onestamente.</p> <p>Accesso diseguale al doping "s sofisticato": Gli atleti di Paesi ricchi o di élite hanno accesso a sostanze e metodi più avanzati e meno rilevabili, creando ulteriori disparità.</p> <p>Controlli non uniformi: Le federazioni di alcuni Paesi o sport sono più rigide nei controlli, creando ingiustizie tra atleti che competono a livello internazionale.</p>

Insegnamento di Educazione Civica	<p>Argomenti trattati in relazione ai nuclei concettuali di cui all'Allegato A (Linee guide per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92):</p> <p><b>Unità Didattica di Scienze Motorie: Postura, Equilibrio e Sport nel Corso Odontotecnico</b></p> <p>L'unità didattica sulla <b>postura</b>, l'<b>equilibrio</b> e la loro applicazione nello <b>sport</b> è particolarmente utile per gli studenti del <b>corso odontotecnico</b>, poiché il loro lavoro richiede una postura corretta, un buon controllo del corpo e una solida consapevolezza fisica. Infatti, i professionisti odontotecnici, oltre a passare molte ore in posizione statica durante il lavoro, devono anche affrontare richieste fisiche specifiche, come la gestione del movimento delle mani e l'uso di</p>
-----------------------------------	--

strumenti precisi.

In questa unità didattica, si intende sviluppare e migliorare la **postura** e l'**equilibrio** degli studenti, sia in situazioni quotidiane che nel contesto sportivo, utilizzando esercizi e attività che possano essere utili per prevenire infortuni e migliorare la capacità di eseguire movimenti precisi e controllati.

---

### **Obiettivi dell'unità didattica:**

**1. Competenze motorie e fisiche:**

- Migliorare la **postura corretta** in attività quotidiane e durante il lavoro.
- Sviluppare l'**equilibrio statico e dinamico**, migliorando la stabilità del corpo.
- Potenziare la **consapevolezza corporea** durante il movimento.

**2. Competenze professionali per il corso odontotecnico:**

- Migliorare la capacità di mantenere una **postura corretta** per periodi prolungati.
- Prevenire **dolori muscolari e articolari** causati da posture errate o movimenti ripetitivi.
- Promuovere tecniche di **gestione del corpo** durante attività precise come l'utilizzo degli strumenti odontotecnici.

**3. Prevenzione e benessere fisico:**

- Promuovere il benessere fisico e il miglioramento della **mobilità articolare** e della **forza del core** (stabilità centrale).
- Ridurre il rischio di infortuni e disturbi muscoloscheletrici legati a posture scorrette o movimenti ripetitivi.

**4. Educazione al movimento e al benessere:**

- Favorire una maggiore consapevolezza sull'importanza della postura nelle attività quotidiane e professionali.
  - Stimolare il miglioramento dell'equilibrio per una gestione ottimale del corpo in sport e attività lavorative.
- 

### **Durata dell'unità didattica:**

- **2 lezioni**, ciascuna della durata di circa **2 ora**.
- 

### **Struttura dell'unità didattica:**

**1. Introduzione alla Postura e all'Equilibrio**

- **Obiettivi:** Introdurre gli studenti ai concetti di postura corretta ed equilibrio, e alla loro importanza nel contesto lavorativo e sportivo.

**Contenuti teorici:**

- **Postura corretta:** definizione, importanza e principi di base. L'importanza della postura nella prevenzione di problemi muscolo scheletrici (soprattutto nella professione odontotecnica).
- **Equilibrio:** differenza tra equilibrio statico (stare fermi) e dinamico (in movimento). Importanza dell'equilibrio per la salute posturale.
- **Mancanza di equilibrio e postura errata:** effetti negativi su collo, spalle, schiena e articolazioni, in particolare per chi lavora in postura statica.

**Attività pratica:**

- **Esercizi di consapevolezza della postura:** in piedi, seduti e in movimento. Gli studenti devono percepire l'allineamento delle spalle, schiena, bacino e piedi.
- **Esami posturali di gruppo:** osservazione reciproca per identificare posture errate e correggerle.
- **Riscaldamento generale:** mobilizzazione articolare (collo, spalle, polsi, fianchi, ginocchia, caviglie).

## 2. Postura e Prevenzione dei Dolori Muscolari

- **Obiettivi:** Approfondire l'importanza di una postura corretta nella prevenzione di problemi muscolari e articolari, e insegnare tecniche di correzione della postura.

**Contenuti teorici:**

- **Postura e lavoro odontotecnico:** la necessità di mantenere una postura corretta per ridurre il rischio di dolore alla schiena, al collo, e alle mani.
- Le **tensioni muscolari** più comuni nei professionisti che lavorano in posizione statica (odontotecnici, dentisti, ecc.).
- Esercizi di **stretching** e rilassamento per prevenire le tensioni muscolari.

**Attività pratica:**

- **Postura in piedi e seduti:** esercizi pratici per mantenere la postura corretta mentre si lavora.
- **Stretching per il collo e le spalle:** esercizi di stretching per migliorare la flessibilità e ridurre le tensioni muscolari.
- **Tecniche di rilassamento muscolare:** esercizi di respirazione e rilassamento per ridurre lo stress e migliorare la concentrazione.
- **Postura ergonomica:** corretta posizione della scrivania e delle attrezzature lavorative.

## 3. Equilibrio Statico e Dinamico

- **Obiettivi:** Sviluppare l'equilibrio statico e dinamico per migliorare la stabilità del corpo e la capacità di muoversi con controllo.

**Contenuti teorici:**

- **Equilibrio statico e dinamico:** come si applicano queste capacità nei movimenti

quotidiani e nel lavoro.

- La **propriocezione** e come migliorare la consapevolezza del corpo.
- L'importanza della **stabilità del core** per mantenere un buon equilibrio.

**Attività pratica:**

- **Equilibrio su una gamba:** esercizi di equilibrio statico su una gamba, con focus sulla postura.
  - **Esercizi di equilibrio dinamico:** esercizi che implicano il cambiamento di direzione o l'equilibrio in movimento (ad esempio, camminare su una linea, fare piccole corse e fermarsi in equilibrio).
  - **Equilibrio su superfici instabili:** utilizzo di palle fitness o bosu ball per migliorare la stabilità del corpo e il controllo del core.
- 

#### **4. Gestione del Corpo e Stabilità del Core**

- **Obiettivi:** Lavorare sulla forza e stabilità del core, fondamentale per mantenere una postura corretta e un buon equilibrio durante attività statiche e dinamiche.

**Contenuti teorici:**

- Cos'è il **core** e perché è importante per la postura e l'equilibrio.
- La **forza del core** come prevenzione di disturbi muscolari e miglioramento delle performance motorie.
- Esercizi per migliorare la forza del core, che aiutano a mantenere la postura corretta anche per periodi prolungati.

**Attività pratica:**

- **Plank e side plank:** esercizi per attivare e rinforzare i muscoli del core.
  - **Squat e affondi:** esercizi per rafforzare la parte inferiore del corpo e migliorare la postura.
  - **Esercizi con la palla fitness:** esercizi di stabilità per il core, come il sit-up e la rotazione del busto.
  - **Esercizi di rilassamento e stretching** per il core dopo un allenamento intenso.
- 

#### **5. Applicazione della Postura e dell'Equilibrio nello Sport**

- **Obiettivi:** Integrare la postura corretta e l'equilibrio nelle attività sportive, con un focus sulla prevenzione degli infortuni.

**Contenuti:**

- L'importanza della postura e dell'equilibrio per praticare sport in modo efficace e sicuro.
- L'applicazione pratica delle competenze di postura ed equilibrio in sport come la corsa, il basket, il calcio, o il tennis.

- Esercizi sportivi per migliorare l'equilibrio e la stabilità.

#### Attività pratica:

- **Esercizi di corsa con cambi di direzione:** migliorare il controllo del corpo e la postura in movimento.
  - **Esercizi di dribbling:** attività che richiedono equilibrio e coordinazione (ad esempio, palleggio con una palla).
  - **Mini-partite:** giochi sportivi a basso impatto che incoraggiano una buona postura e l'uso dell'equilibrio in dinamiche di squadra.
- 

## 6. Conclusioni e Valutazione Finale

- **Obiettivi:** Rivedere le competenze acquisite e fornire feedback agli studenti.

#### Attività pratica:

- **Esame pratico finale:** test di equilibrio statico e dinamico, correzione della postura in situazioni di lavoro simulate.
  - **Feedback individuale:** riflessione sugli esercizi svolti e sulla consapevolezza corporea.
  - **Discussione di gruppo:** come applicare i concetti appresi nella vita quotidiana e nel contesto lavorativo.
- 

#### Materiale necessario:

- Palle fitness o bosu ball
  - Coni e paletti per segnare le traiettorie di movimento
  - Tappetini per esercizi di stretching e rilassamento
  - Supporti ergonomici per esercizi di postura corretta
- 

#### Valutazione:

- **Valutazione continua** attraverso l'osservazione diretta e feedback durante le attività.
- **Autovalutazione** degli studenti rispetto al miglioramento della loro postura e dell'equilibrio.
- **Test finale** di equilibrio e postura, con discussione di gruppo per condividere le esperienze e i progressi fatti.

Questa unità didattica aiuterà gli studenti a migliorare la loro postura e il controllo corporeo, con benefici evidenti anche nel loro futuro professionale, rendendo più efficace e meno rischioso il loro lavoro quotidiano.

<b>Esercitazioni</b>	<b>svolte</b>	<b>in</b>	La classe ha svolto più simulazioni di prima/seconda prova scritta d'esame.
----------------------	---------------	-----------	---

preparazione allo svolgimento della prima/seconda prova scritta d'esame	
Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento del colloquio d'esame	Nel corso dell'a.s. sono state svolte simulazioni di colloquio d'esame.
Metodi e tecniche d'insegnamento	L'azione didattica ha fatto riferimento ai seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Lezione frontale X</li> <li>&gt; Lezione partecipata X</li> <li>&gt; Discussione X</li> <li>&gt; Lavoro di gruppo X</li> <li>&gt; Laboratorio</li> <li>&gt; Flipped Classroom X</li> <li>&gt; Insegnamento per problemi</li> <li>&gt; Didattica laboratoriale</li> </ul>
Risorse	L'attività didattica si è avvalsa dell'ausilio delle seguenti risorse: <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Testi adottati: Training4life Paola Pajini, Massimo Lambertini. Ed. CLIO</li> </ul>
Modalità e strumenti della verifica (per la valutazione formativa e sommativa)	L'insegnante ha accertato costantemente i progressi compiuti dagli studenti rispetto al livello di partenza di ognuno di loro. Si è proceduto alla <b>verifica pratica, scritta e orale.</b>
Criteri e indicatori di valutazione	In sede di <b>verifica</b> sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione: <p><b>1- Tecnica e precisione</b>  <b>Esecuzione corretta dei movimenti:</b> La valutazione si concentra sulla tecnica specifica richiesta dell'attività motorio-sportiva (ad esempio, corretta postura, posizione dei piedi, uso dei muscoli giusti).  <b>Precisione e coordinazione:</b> Indica quanto i movimenti siano eseguiti in modo preciso e fluido.</p> <p><b>2- Adattabilità e apprendimento</b>  <b>Capacità di adattamento a nuovi esercizi o tecniche:</b> La valutazione può includere l'abilità di apprendere rapidamente nuovi movimenti e adattarsi a cambiamenti durante l'esercizio o lo sport.  <b>Rispetto delle indicazioni dell'insegnante:</b> La capacità di seguire le indicazioni date per migliorare l'esecuzione dei movimenti.</p> <p><b>3- Comportamento e motivazione</b>  <b>Collaborazione e spirito di squadra:</b> Se la verifica pratica è in gruppo, si valuta la capacità di lavorare insieme agli altri.  <b>Motivazione e impegno:</b> La partecipazione attiva, la dedizione e l'attitudine positiva verso l'attività fisica.</p>

	<p><b>4-Autocontrollo e sicurezza</b></p> <p><b>Consapevolezza del proprio corpo:</b> Si valuta come lo studente controlla i suoi movimenti in modo sicuro ed evita rischi di infortuni.</p> <p><b>Mantenimento della calma in situazioni di stress:</b> Importante in sport che richiedono concentrazione e controllo delle emozioni.</p> <p><b>5-Intelligenza motoria</b></p> <p><b>Senso del ritmo e del timing:</b> Nelle attività che richiedono coordinazione temporale, come la danza o gli sport di squadra.</p> <p><b>Capacità di prendere decisioni rapide e adatte alla situazione:</b> In sport come il calcio, la pallacanestro o la pallavolo, la valutazione include anche la capacità di prendere decisioni efficaci sul campo.</p>
<p><b>Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze</b></p>	<p>Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta "in itinere".</p>
<p><b>Osservazioni</b></p>	



**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA**

STUDENTESSA/STUDENTE:  Classe:	ESAME DI STATO A.S. 2024/2025  COMMISSIONE: _____
--------------------------------------	---

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI TIPOLOGIA A**

Indicatori	Descrittori	Punteggio corrispondente attribuito ai diversi livelli	Punteggio attribuito	
I n d i c a t o r i g e n e r a l i	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo esemplare Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato Ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle Ideazione, pianificazione e organizzazione nulle	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	<b>Coesione e coerenza testuale</b>	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente Buone la coesione e la coerenza tra le parti Discrete la coesione e la coerenza tra le parti La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente Carenti la coesione e la coerenza e coesione tra le parti Scarse la coesione e la coerenza tra le parti Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti La struttura testuale è poco coesa e incoerente La struttura testuale è disordinata e incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	<b>Ricchezza padronanza lessicale</b>	Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica Uso di un lessico vario e appropriato Uso di un lessico chiaro e corretto Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto Uso di un lessico comprensibile Presenza di alcune lievi improprietà lessicali Uso di un lessico limitato e generico Uso di un lessico stentato Uso di un lessico confuso Uso di un lessico del tutto inappropriato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	<b>Correttezza grammaticale</b>	Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali Uso corretto delle strutture grammaticali Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali Uso con saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali Con errori che non impediscono la comprensione del testo Con errori che talvolta impediscono la comprensione Con errori che spesso impediscono la comprensione Esposizione sgrammaticata Esposizione gravemente sgrammaticata Con errori che impediscono la comprensione del testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	<b>Ampiezza precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite Conoscenze ampie, precise e documentate Conoscenze ampie e pertinenti Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti Conoscenze e precisione essenziali Conoscenze e precisione limitate Conoscenze e precisione superficiali Conoscenze e precisione gravemente carenti Conoscenze e precisione inaccettabili Conoscenze e precisione nulle/pressoché nulle	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	

	<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali	10	
		Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali	9	
		Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali	8	
		Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali	7	
		Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali	6	
		Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali	5	
		Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali	4	
		Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali	3	
		Espressione accennata di giudizi e valutazioni personali	2	
		Espressione di giudizi e valutazioni personali esistenti	1	
<b>PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI</b>				____/60
I n d i c a t o r i s p e c i f i c i	<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	Risponde alla consegna in modo preciso, pertinente e articolato	10	
		Risponde alla consegna in modo preciso e pertinente	9	
		Risponde alla consegna in modo preciso	8	
		Risponde alla consegna in modo sostanzialmente pertinente	7	
		Risponde alla consegna in modo essenziale	6	
		Risponde alla consegna in modo superficiale	5	
		Risponde alla consegna in modo parziale	4	
		Risponde alla consegna in modo gravemente incompleto	3	
		Risponde alla consegna in modo scorretto	2	
		Non risponde alla consegna	1	
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>		Comprensione del testo piena, dettagliata e approfondita	10	
		Comprensione del testo piena e dettagliata	9	
		Comprensione del testo piena	8	
		Comprensione del testo corretta	7	
		Comprensione del testo accettabile	6	
		Comprensione del testo parziale	5	
		Comprensione del testo inadeguata	4	
		Comprensione del testo gravemente carente	3	
		Errata comprensione del testo	2	
		Mancata comprensione del testo	1	
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>		Analisi puntuale e approfondita di tutti gli elementi	10	
		Analisi puntuale e approfondita in quasi tutti gli elementi	9	
		Analisi puntuale in buona parte degli elementi	8	
		Analisi soddisfacente degli elementi principali	7	
		Analisi degli elementi principali	6	
		Analisi parziale degli elementi	5	
		Analisi approssimativa degli elementi	4	
		Analisi insufficiente degli elementi	3	
		Analisi gravemente insufficiente degli elementi	2	
		Analisi nulla/pressoché nulla degli elementi	1	
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>		L'interpretazione del testo è corretta, articolata e originale	10	
		L'interpretazione del testo è corretta e articolata	9	
		L'interpretazione del testo è corretta	8	
		L'interpretazione del testo è complessivamente corretta	7	
		Il significato letterale del testo è stato compreso	6	
		Il significato letterale del testo è stato parzialmente compreso	5	
		Il significato letterale del testo è stato compreso in minima parte	4	
		L'interpretazione del testo è gravemente insufficiente	3	
		L'interpretazione del testo è errata	2	
		L'interpretazione del testo è nulla/pressoché nulla	1	
<b>PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI</b>				____/40
<b>PUNTEGGIO PROVA IN BASE 20: _____</b>				<b>TOTALE PUNTEGGIO</b> _____/100

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

STUDENTESSA/STUDENTE: Classe: VA	ESAME DI STATO A.S. 2024/2025 COMMISSIONE: _____
-------------------------------------	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI TIPOLOGIA B				
Indicatori		Descrittori	Punteggio corrispondente attribuito ai diversi livelli	Punteggio attribuito
In dic at ori ge ne ral i	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo esemplare	10	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace	9	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente	8	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro	7	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile	6	
Coesione e coerenza testuale		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro	5	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente	4	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato	3	
		Ideaione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle	2	
		Ideaione, pianificazione e organizzazione nulle	1	
Ricchezza e padronanza lessicale		La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente	10	
		La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente	9	
		Buone la coesione e la coerenza tra le parti	8	
		Discrete la coesione e la coerenza tra le parti	7	
		La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente	6	
Correttezza grammaticale		Carenti la coesione e la coerenza e coesione tra le parti	5	
		Scarse la coesione e la coerenza tra le parti	4	
		Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti	3	
		La struttura testuale è poco coesa e incoerente	2	
		La struttura testuale è disordinata e incoerente	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica	10	
		Uso di un lessico vario e appropriato	9	
		Uso di un lessico chiaro e corretto	8	
		Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto	7	
		Uso di un lessico comprensibile	6	
		Presenza di alcune lievi improprietà lessicali	5	
		Uso di un lessico limitato e generico	4	
		Uso di un lessico stentato	3	
		Uso di un lessico confuso	2	
		Uso di un lessico del tutto inappropriato	1	
		Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali	10	
		Uso corretto delle strutture grammaticali	9	
		Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali	8	
		Uso con saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali	7	
		Con errori che non impediscono la comprensione del testo	6	
		Con errori che talvolta impediscono la comprensione	5	
		Con errori che spesso impediscono la comprensione	4	
		Esposizione sgrammaticata	3	
		Esposizione gravemente sgrammaticata	2	
		Con errori che impediscono la comprensione del testo	1	
		Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite	10	
		Conoscenze ampie, precise e documentate	9	
		Conoscenze ampie e pertinenti	8	
		Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti	7	
		Conoscenze e precisione essenziali	6	
		Conoscenze e precisione limitate	5	
		Conoscenze e precisione superficiali	4	
		Conoscenze e precisione gravemente carenti	3	
		Conoscenze e precisione inaccettabili	2	
		Conoscenze e precisione nulle/pressoché nulle	1	

	<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali Espressione accennata di giudizi e valutazioni personali Espressione di giudizi e valutazioni personali esistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
<b>PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI</b>				____/60
<b>In dic at ori sp eci fici</b>	<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo</b>	Individuazione di tesi e argomentazioni corrette e documentate Individuazione di tesi e argomentazioni coerenti Individuazione di tesi e argomentazioni valide Individuazione di tesi e argomentazioni soddisfacenti Individuazione di tesi e argomentazioni adeguate Individuazione di tesi e argomentazioni parziali Individuazione di tesi e argomentazioni deboli Individuazione di tesi e argomentazioni non articolate Individuazione di tesi e argomentazioni pressoché inesistenti Individuazione di tesi e argomentazioni assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	Ottima capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo Molto positiva capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo Valida capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo Buona capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo Discreta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo Più che suffic. capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo Adeguate capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo Mediocre capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo Scarsa capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo Limitata capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo Molto limitata capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo Modesta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo Molto modesta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo Quasi nessuna capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo Incapacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	15 14 13 12 11 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Utilizzazione dei riferimenti culturali ampia, sicura e congruente Utilizzazione dei riferimenti culturali quasi sempre sicura e congruente Utilizzazione dei riferimenti culturali corretta e congruente Utilizzazione dei riferimenti culturali nel complesso corretta Utilizzazione dei riferimenti culturali essenziale ma corretta Utilizzazione dei riferimenti culturali essenziale Utilizzazione dei riferimenti culturali adeguata Utilizzazione dei riferimenti culturali parziale Utilizzazione dei riferimenti culturali inadeguata Utilizzazione dei riferimenti culturali inappropriata Utilizzazione dei riferimenti culturali molto modesta Utilizzazione dei riferimenti culturali non corretta e pressoché incongruente Utilizzazione dei riferimenti culturali scorretta e incongruente Pressoché nessuna utilizzazione dei riferimenti culturali Nessuna utilizzazione dei riferimenti culturali	15 14 13 12 11 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	<b>PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI</b>			
<b>PUNTEGGIO PROVA IN BASE 20: _____</b>				<b>TOTALE PUNTEGGIO</b> _____/100

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

STUDENTESSA/STUDENTE:	ESAME DI STATO A.S. 2024/2025
Classe:	COMMISSIONE : _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI TIPOLOGIA C				
Indicatori	Descrittori	Punteggio corrispondente attribuito ai diversi livelli	Punteggio attribuito	
In di ca to ri e n er al i	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo esemplare Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato Ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle Ideazione, pianificazione e organizzazione nulle	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	<b>Coesione e coerenza testuale</b>	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente Buone la coesione e la coerenza tra le parti Discrete la coesione e la coerenza tra le parti La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente Carenti la coesione e la coerenza e coesione tra le parti Scarse la coesione e la coerenza tra le parti Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti La struttura testuale è poco coesa e incoerente La struttura testuale è disordinata e incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica Uso di un lessico vario e appropriato Uso di un lessico chiaro e corretto Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto Uso di un lessico comprensibile Presenza di alcune lievi improprietà lessicali Uso di un lessico limitato e generico Uso di un lessico stentato Uso di un lessico confuso Uso di un lessico del tutto inappropriato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	<b>Correttezza grammaticale</b>	Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali Uso corretto delle strutture grammaticali Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali Uso con saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali Con errori che non impediscono la comprensione del testo Con errori che talvolta impediscono la comprensione Con errori che spesso impediscono la comprensione Esposizione sgrammaticata Esposizione gravemente sgrammaticata Con errori che impediscono la comprensione del testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite Conoscenze ampie, precise e documentate Conoscenze ampie e pertinenti Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti Conoscenze e precisione essenziali Conoscenze e precisione limitate Conoscenze e precisione superficiali Conoscenze e precisione gravemente carenti	10 9 8 7 6 5 4 3	

		Conoscenze e precisione inaccettabili	2	
		Conoscenze e precisione nulle/pressoché nulle	1	
	<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali	10	
		Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali	9	
		Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali	8	
		Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali	7	
		Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali	6	
		Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali	5	
		Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali	4	
		Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali	3	
		Espressione accennata di giudizi e valutazioni personali	2	
		Espressione di giudizi e valutazioni personali esistenti	1	
	<b>PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI</b>			____/60
<b>In di ca to ri sp ec ifi ci</b>	<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	Pertinenza del testo e coerenza titolo complete	10	
		Pertinenza del testo e coerenza titolo pressoché complete	9	
		Traccia molto ben intesa e titolo coerente	8	
		Traccia ben intesa e titolo abbastanza coerente	7	
		È stato colto l'assunto della traccia; il titolo è accettabile	6	
		La traccia è stata in parte fraintesa; il titolo è accettabile	5	
		La traccia è stata fraintesa; il titolo è poco coerente	4	
		La traccia non è stata compresa; titolo non coerente	3	
		L'elaborato è in buona parte non pertinente; titolo non coerente	2	
		L'elaborato non è pertinente; titolo fuori luogo	1	
	<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Elaborato sviluppato in modo organizzato, scorrevole e articolato	15	
		Elaborato sviluppato in modo organico e sicuro	14	
Elaborato sviluppato in modo coerente e ordinato		13		
Elaborato sviluppato in modo chiaro e lineare		12		
Elaborato sviluppato in modo chiaro		11		
Elaborato sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici		10		
Elaborato sviluppato in modo nel complesso chiaro e lineare		9		
Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre lineare		8		
Elaborato sviluppato in modo parziale e/o con imprecisioni		7		
Elaborato sviluppato con significative imprecisioni		6		
Elaborato sviluppato in modo disorganico		5		
Elaborato sviluppato in modo confuso e disorganico		4		
Elaborato sviluppato in modo incoerente e estremamente disorganico	3			
Elaborato sviluppato in modo gravemente inadeguato	2			
Elaborato sviluppato in modo del tutto inadeguato	1			
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Ottima padronanza dell'argomento e ricchezza di riferimenti culturali	15		
	Corretta e articolata conoscenza dei riferimenti culturali	14		
	Conoscenza quasi sempre corretta e articolata dei riferimenti culturali	13		
	Conoscenza nel complesso corretta e articolata dei riferimenti culturali	12		
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	11		
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e nel complesso corretti	10		
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati e nel complesso corretti	9		
	Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	8		
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e non sempre corretti	7		
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti e spesso scorretti	6		
	Conoscenze e riferimenti culturali molto modesti e spesso scorretti	5		
	Conoscenze e riferimenti culturali non pertinenti e scorretti	4		
Conoscenze e riferimenti culturali inadeguati e scorretti	3			
Conoscenze e riferimenti culturali del tutto inadeguati e scorretti	2			
Conoscenze e riferimenti culturali errati e non pertinenti	1			
	<b>PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI</b>			____/40
<b>PUNTEGGIO PROVA IN BASE 20: _____</b>		<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>		____/100

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**

<b>A.S. 2024/2025</b>		
<b>Studente:</b>		<b>Classe</b> <b>5A ODT</b>
	<b>Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi</b>	
<b>Indicatore</b> <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i> <b>Capacità di selezionare ed utilizzare le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punteggio massimo</b>
	Individua in modo esaustivo le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova, rielaborandole con padronanza in maniera approfondita e completa	<b>6</b>
	Individua in maniera esatta le conoscenze necessarie, utilizzandole in modo appropriato.	<b>5</b>
	Individua le conoscenze necessarie, utilizzandole in modo complessivamente adeguato	<b>4</b>
	Individua solo parzialmente le conoscenze necessarie, utilizzandole in modo complessivamente corretto	<b>3</b>
	Individua solo parzialmente le conoscenze necessarie, utilizzandole in modo non appropriato	<b>2</b>
	<b>Conoscenze scarse, utilizzate con imprecisione.</b>	<b>1</b>
	<b>Capacità di analisi e comprensione della traccia proposta e individuazione della soluzione più opportuna attraverso le competenze tecnico-professionali sviluppate</b>	Analizza e comprende con esattezza la traccia proposta, individuando la soluzione più originale ed appropriata.
Analizza e comprende con esattezza la traccia proposta, individuando la soluzione più appropriata.		<b>6</b>
Analizza e comprende la traccia proposta, individuando la soluzione più opportuna.		<b>5</b>
Analizza e comprende gli aspetti essenziali della traccia proposta, individuandone la soluzione.		<b>4</b>
Analizza e comprende parzialmente la traccia proposta, individuando una la soluzione non sempre appropriata.		<b>3</b>
Comprende solo alcuni aspetti della traccia proposta, individuando una la soluzione non corretta.		<b>2</b>

	La comprensione della traccia proposta risulta insufficiente e non individua la soluzione.	1
Completezza dello svolgimento e coerenza con le indicazioni della traccia	Svolgimento ampiamente completo e corretto in tutte le sue parti; ottima la coerenza.	4
	Svolgimento completo, corretto e coerente.	3
	Svolgimento parziale e corretto della traccia, ma non sempre coerente.	2
	Svolgimento incompleto, non corretto e poco coerente della traccia,	1
Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le	Argomenta, collega e sintetizza le informazioni con sicurezza ed originalità, utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica.	3
	Argomenta e sintetizza le informazioni in modo semplice, utilizzando la terminologia specifica.	2
	Argomenta in modo frammentario le informazioni, utilizzando una terminologia non adeguata.	1

IL PRESIDENTE

\_\_\_\_\_

LA COMMISSIONE

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	LAURA MARIA CARACCIO	Laura M. Caraccio
STORIA	LAURA MARIA CARACCIO	Laura M. Caraccio
INGLESE	FABRIZIA TRIPALDI	Fabrizia Tripaldi
MICROLINGUA INGLESE	FABRIZIA TRIPALDI	Fabrizia Tripaldi
MICROLINGUA INGLESE (ITP)	GIORGIO PAPA	Giorgio Papa
MATEMATICA	ANTONIO MELE	Antonio Mele
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	ALESSANDRA RUGGIERO	Alessandra Ruggiero
LABORATORIO ODONTOTECNICO	GIORGIO PAPA	Giorgio Papa
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	MAURIZIO DAMIANO BLASI	Maurizio Damiano Blasi
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI (ITP)	CARMELA MARANGIOLO	Carmela Marangiolo
GNATOLOGIA	ANNA MARIA ALOIA	Anna Maria Aloia
GNATOLOGIA (ITP)	CARMELA MARANGIOLO	Carmela Marangiolo
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	FULVIO DINOI	Fulvio Dinoi
RELIGIONE	MARCO STASI	Marco Stasi

Allegati per la Commissione d'Esame:

Allegato 1: Attività P.C.T.O.

Allegato 2: Attività di Orientamento

Allegato 3: Documentazione Bisogni Educativi Speciali

Allegato 4: criteri per l'attribuzione del voto di comportamento e dei crediti

Sava, 12 maggio 2025

Il coordinatore della classe  
prof.ssa Laura Maria Caraccio .

Laura Maria Caraccio

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Pierangela Scialpi

Pierangela Scialpi